



Al Ministro dello Sviluppo Economico

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*,

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”* ed in particolare l'art. 19, che reca disposizioni generali in materia di incarichi di funzione dirigenziale;

VISTO il d.P.R. 23 aprile 2004, n. 108, *“Regolamento recante la disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante: *«Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni in materia di turismo e di commercio internazionale e di internazionalizzazione del sistema Paese, nonché per assicurare continuità delle funzioni all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni»* e, in particolare, l'articolo 2;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n.198, recante il *Regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico*;

VISTO il decreto ministeriale 4 settembre 2014 di definizione dei criteri e delle procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;



VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 di “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, pubblicato in G.U. n.107 del 10-5-2017;

VISTO il decreto ministeriale 13 novembre 2018, concernente la riorganizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Segretariato generale del Ministero sviluppo economico, registrato dalla Corte dei Conti in data del 29 gennaio 2019 n. 1-75;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019 n. 93, pubblicato in G.U 21 agosto 2019, n. 195, con cui è stato adottato il “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

VISTO il DPCM in corso di definizione con il quale, in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132 sono stabiliti termini e modalità di trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’articolo 2 del citato decreto, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono trasferite al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 100 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato e n. 7 unità di personale dirigenziale non generale a tempo indeterminato del Ministero dello sviluppo economico, assegnate alla data del 4 settembre 2019 alle direzioni generali di cui agli articoli 7 e 8 del DPCM n. 158 del 2013;

RITENUTO che ai sensi dell’art 3 del citato decreto, la dotazione organica del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è incrementata di 7 posti di funzione dirigenziale non generale e di 100 unità di personale non dirigenziale con contestuale corrispondente riduzione della dotazione organica del personale del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 18 comma 2 del DPCM n. 93/2019, occorre provvedere al riordino delle strutture territoriali del Ministero dello sviluppo economico in applicazione dei criteri di cui all' articolo 2, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, assicurando concentrazione, semplificazione e unificazione nell'esercizio delle funzioni nelle sedi periferiche;



TENUTO CONTO che l'art 12 lettera v) del DPCM n. 93/2019, ha previsto il trasferimento delle funzioni dagli Uffici Periferici territoriali della Direzione generale per gli incentivi, alla Direzione generale per le attività territoriali;

VISTO il Piano della Performance 2019-2021, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 31 gennaio 2019, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione e successivi aggiornamenti;

Visto il Piano triennale di prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità (PTPCTI) 2019/2021, adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 31 gennaio 2019;

Visti i CC.CC.NN.LL.- Dirigenza- Area I, vigenti;

VISTA la direttiva n. 10 del 19/12/2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica in materia di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

Visto il DPR 4 settembre 2019 con il quale l'On. Senatore Stefano Patuanelli è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;

Viste le proposte dei Direttori generali in merito alla distribuzione di competenze tra gli uffici dirigenziali di livello non generale;

Ritenuto di recepire le proposte di modifica presentate dai competenti Direttori generali al fine di definire con il presente decreto, di natura non regolamentare, l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, tenuto conto della dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, come rideterminata per effetto del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali;

DECRETA

Art. 1

1. I centotrenta uffici dirigenziali di livello non generale, previsti dalla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, come rideterminata per effetto del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni



dalla L. 18 novembre 2019 n.132, sono ripartiti tra il Segretariato generale e le Direzioni generali come indicato nell'allegato 1 al presente decreto.

2. Nell'ambito della dotazione organica di livello dirigenziale non generale, sei posti di funzione sono attribuiti presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e uno presso l'Organismo indipendente di valutazione della performance, da conferire ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni.

3. I compiti e le funzioni di ciascuno ufficio dirigenziale di livello non generale, che assume la denominazione di «divisione», sono individuati come riportato nell'allegato 2 al presente decreto.

Art. 2

1. Il presente decreto sostituisce il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 che cessa di avere efficacia dalla entrata in vigore del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio e alla Corte dei conti e, successivamente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Ministro: Patuanelli

Allegato 1

Elenco Uffici e Divisioni

UFFICI DIRIGENZIALI GENERALI	DIVISIONI
Segretariato generale	6
Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese	11
Direzione generale per la tutela della proprietà industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi	9
Direzione generale per gli incentivi alle imprese	9
Direzione generale per il commercio internazionale	7
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica	9
Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari	10



Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione	7
Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radio-diffusione e postali	7
Direzione generale per le attività territoriali	16
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica	12
Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale	8
Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio	7
Funzioni dirigenziali presso gli Uffici diretta collaborazione	6
Funzioni dirigenziali presso l'Organismo indipendente di valutazione	1
Incarichi di studio	5
Totale Uffici*	130*

* La presente dotazione organica è oggetto di riduzione a seguito dell'attuazione delle disposizioni dell' articolo 2 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019 n.132 il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono trasferite al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 7 unità di personale dirigenziale non generale a tempo indeterminato del Ministero dello sviluppo economico, assegnate alla data del 4 settembre 2019 alle direzioni generali di cui agli articoli 7 e 8 del DPCM n. 158 del 2013;

Allegato 2

Uffici del Segretario generale

Il Segretariato generale si articola nelle seguenti 6 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Indirizzo amministrativo e Affari generali - Coordinamento delle attività in materia di protezione dati

- coordinamento dell'attività di audit interno finalizzato alla verifica dell'efficienza e dell'efficacia della struttura per il miglioramento della gestione ed al buon andamento complessivo della Amministrazione;
- coordinamento dell'attività di comunicazione ed informazione istituzionale del Ministero in raccordo con gli Uffici preposti del Ministero;
- predisposizione degli atti del Ministro finalizzati al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale;



- supporto al Segretario generale per gli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale del CdR;
- gestione della segreteria della conferenza dei Direttori generali;
- gestione delle risorse umane del CdR;
- rapporti con le organizzazioni sindacali;
- gestione dei flussi documentali e protocollo;
- coordinamento con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio per le attività di promozione delle pari opportunità;
- affari generali per la risoluzione dei conflitti positivi e negativi di competenza.
- Supporto al Segretario Generale nell'istruttoria per l'esercizio del potere sostitutivo da parte del Ministro.
- coordinamento della Struttura di supporto al Responsabile delle attività di Responsabile della Protezione Dati, ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016.

Divisione II – Programmazione economica - finanziaria e della Performance

- elaborazione degli atti di indirizzo dell'azione amministrativa, del ciclo della performance in rapporto con l'OIV;
- esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento sulle attività di bilancio, predisposizione dei documenti economico-finanziari e rapporti con gli organi competenti;
- coordinamento per l'organizzazione e il funzionamento del controllo di gestione del Ministero;
- gestione delle risorse finanziarie e strumentali del CdR;
- coordinamento, in accordo con le Direzioni generali competenti, per la definizione e la verifica periodica dell'assetto organizzativo e la gestione delle risorse strumentali;
- nell'ambito della programmazione economica e finanziaria, predisposizione degli atti finalizzati, nelle more del perfezionamento degli incarichi di conferimento della titolarità dei centri di responsabilità amministrativa, dell'adozione di provvedimenti di attribuzione della reggenza ad interim dei medesimi centri di responsabilità, al fine di garantire la necessaria continuità dell'azione amministrativa delle Direzioni generali;
- coordinamento, in raccordo con le competenti Direzioni generali, dello sviluppo di processi e progetti innovativi finalizzati ad ottimizzare l'organizzazione dell'amministrazione, anche nella prospettiva della transizione al digitale;
- gestione dei patrocini.

Divisione III – Coordinamento delle attività del Ministero aree Impresa e Mercato

- elaborazione, istruttoria e attuazione degli indirizzi e dei programmi strategici definiti dal Ministro nell'ambito delle aree tematiche dell'impresa, mercato in coordinamento con la Divisione II;
- impulso, coordinamento e monitoraggio nell'attuazione del Programma di Governo per le politiche nelle aree tematiche dell'impresa, mercato ed internazionalizzazione;
- coordinamento strategico delle attività delle Direzioni generali volte all'attuazione degli atti di indirizzo e dei programmi del Ministro attraverso la creazione di gruppi di lavoro



- inter funzionali per la gestione di progetti o processi di particolare rilievo;
- designazioni nei gruppi di lavoro, comitati, commissioni per i quali è prevista la rappresentanza del Ministero inclusi gli organismi collegiali degli enti vigilati e partecipati;
 - supporto alle attività del Garante per la sorveglianza dei prezzi *in coordinamento con la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica* (L. 244/2007);
 - Supporto al Segretario generale nelle attività connesse alle iniziative legislative, regolamentari, ai provvedimenti generali ed al monitoraggio del contenzioso di particolare rilevanza per l'Amministrazione nell'ambito delle aree tematiche di competenza.

- Divisione IV - Coordinamento delle attività del Ministero aree Energia e Comunicazioni
- elaborazione, istruttoria e attuazione degli indirizzi e dei programmi strategici definiti dal Ministro nell'ambito delle aree tematiche dell'energia e delle comunicazioni, in coordinamento con la Divisione II;
 - impulso, coordinamento e monitoraggio nell'attuazione del Programma di Governo per le politiche nelle aree tematiche dell'energia e delle comunicazioni;
 - coordinamento strategico delle attività delle Direzioni generali volte all'attuazione degli atti di indirizzo e dei programmi del Ministro attraverso la creazione di gruppi di lavoro inter funzionali per la gestione di progetti o processi di particolare rilievo;
 - coordinamento dell'attività dei Vice Segretari generali (eventualmente nominati) per l'espletamento delle funzioni ad essi delegate;
 - designazioni nei gruppi di lavoro, comitati, commissioni per i quali è prevista la rappresentanza del Ministero inclusi gli organismi collegiali degli enti vigilati e partecipati;
 - Supporto al Segretario generale nelle attività connesse alle iniziative legislative, regolamentari, ai provvedimenti generali ed al monitoraggio del contenzioso di particolare rilevanza per l'Amministrazione nell'ambito delle aree tematiche di competenza.
 - coordinamento e supporto al Segretario Generale nelle attività connesse al Broadband Competence Office (BCO).

Divisione V – Rapporti con l'Unione Europea e affari internazionali

- coordinamento, in raccordo con il Consigliere diplomatico del Ministro e le Direzioni generali competenti per materia, dei rapporti del Ministero con soggetti pubblici e privati di livello sovranazionale ed internazionale;
- coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti per materia, delle attività del Ministero nei rapporti con gli organi dell'Unione Europea e negli adempimenti connessi all'attuazione della legge n. 234 del 2012 ivi compreso il monitoraggio dei fondi europei di cui è titolare il Ministero;
- monitoraggio degli stati di crisi internazionale e predisposizione degli atti per la tempestiva informazione al Ministro circa i conseguenti interventi posti in essere dalle Direzioni generali negli ambiti di rispettiva competenza;
- proposte e attività afferenti le procedure di arbitrato internazionali in raccordo con la Direzione generale competente per materia;
- supporto all'attività di studio ricerca ed indagine anche in raccordo con le Direzioni gene-



rali competenti in materia di statistica.

Divisione VI – Coordinamento delle attività di indirizzo, vigilanza e monitoraggio sugli enti strumentali e società, partecipati e vigilati dal Ministero - Coordinamento delle attività in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione

- definizione e verifica periodica dell'assetto organizzativo e delle attività degli enti strumentali e società partecipate e vigilate del Ministero;
- monitoraggio degli obiettivi assegnati agli enti soggetti alla vigilanza, anche avvalendosi dei dati e delle elaborazioni realizzate a cura delle Direzioni generali competenti,
- monitoraggio periodico dei risultati conseguiti dagli enti vigilati dal Ministero;
- cura delle attività, in raccordo con le Direzioni generali interessate, necessarie ad assicurare il concreto esercizio del controllo analogo;
- attività istruttoria, in collaborazione con le competenti Direzioni generali del Ministero, per l'espressione dei pareri sugli atti e sulle nomine degli enti strumentali e società partecipati e vigilati, dal Ministero;
- coordinamento dell'attività di vigilanza sull'ICE prevista dall' art.2 comma 7, del decreto legge 104 del 2019 nelle materie di competenza del Ministero dello sviluppo economico;
- supporto al Segretariato generale per gli adempimenti di competenza in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione.
- Coordinamento della Struttura di supporto al Responsabile per le attività di promozione delle misure volte alla prevenzione della corruzione e all'attuazione degli obblighi di trasparenza da parte del Ministero finalizzate alla:
 - ✓ promozione delle misure volte alla prevenzione della corruzione e all'attuazione degli obblighi di trasparenza da parte del Ministero in raccordo con il Responsabile per la trasparenza e prevenzione della corruzione;
 - ✓ coordinamento delle attività delle Direzioni Generali competenti per le comunicazioni in materia di antiriciclaggio e per le comunicazioni ed informazioni concernenti le operazioni sospette ai sensi del decreto legislativo del 21 novembre 2007, n.231;
 - ✓ svolgimento delle attività di audit interno connesse al risk management e alla mappatura dei processi, al fine di migliorare la gestione del rischio di corruzione.

Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese

La Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese si articola nelle seguenti 11 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali e programmazione interventi

- rilevazione e programmazione dei fabbisogni e coordinamento per la gestione del persona-



- le, istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti, conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale della Direzione generale, individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione in raccordo con la Direzione generale risorse, sistemi informativi, organizzazione e bilancio;
- supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - rilevazione e programmazione dei fabbisogni di beni e servizi della Direzione in raccordo, per le spese in gestione unificata, con la Direzione generale risorse, sistemi informativi, organizzazione e bilancio. Gestione e aggiornamento procedure informatiche e banche dati;
 - rilevazione e programmazione finanziaria, gestione amministrativa e contabile delle risorse economico finanziarie assegnate alla Direzione generale per il funzionamento e relativa attuazione. Supporto alla gestione dei capitoli di bilancio di competenza della Direzione delegati ai titolari degli uffici;
 - controllo e monitoraggio della posta in ingresso, coordinamento e gestione della firma degli atti, dell'anagrafe delle prestazioni, del protocollo unificato e dell'archivio;
 - predisposizione del budget economico della direzione e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale; coordinamento delle attività relative al controllo di gestione;
 - monitoraggio e analisi dei costi di funzionamento della Direzione e eventuali azioni correttive, in raccordo con la Direzione generale risorse, sistemi informativi, organizzazione e bilancio;
 - supporto al Direttore generale per le attività in materia di pianificazione strategica;
 - coordinamento delle politiche di bilancio della Direzione generale e supporto alle gestione dei capitoli di bilancio delegati ai titolari degli uffici;
 - rapporti con l'Organismo indipendente di valutazione - OIV per l'attuazione degli adempimenti in materia di valutazione e performance;
 - definizione della nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e predisposizione del rendiconto finanziario per la parte di competenza della Direzione generale;
 - elaborazione, in collaborazione con le divisioni II e IV, di proposte per il DEF e la legge di stabilità per la parte di competenza della Direzione generale;
 - monitoraggio e coordinamento della realizzazione degli obiettivi strategici di cui alla direttiva generale del Ministro e dell'attuazione del programma di Governo;
 - rapporti con la Corte dei conti, l'Ufficio centrale di bilancio ed il Segretariato generale;
 - comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP, promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione, organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni in raccordo con la Direzione generale risorse, sistemi informativi, organizzazione e bilancio;
 - attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni e in tema di prevenzione della corruzione; monitoraggio del Piano Anticorruzione per le attività di competenza della Direzione e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza; adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;



- attività connesse e in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo 2016 n. 679 e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO);
- supporto amministrativo al Segretariato generale per quanto di competenza nelle attività di cui all'articolo 3 comma 3 lettere r) del DPCM 19 giugno 2019 n. 93, relativamente alla società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A;
- supporto amministrativo al Segretariato generale per quanto di competenza nelle attività di cui all'articolo 3 comma 3 lettera t) del DPCM 19 giugno 2019 n. 93 tenuto conto di quanto stabilito dall' articolo 2 del decreto-legge 21 settembre 2019 n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019 n.132;

Divisione II - Affari giuridici e normativi

- rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri Uffici di diretta collaborazione e con il Segretariato generale sulle materie inerenti norme e regolamenti di competenza della Direzione generale;
- raccordo con la Direzione generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio per il contenzioso in materia di personale, e con le Divisioni della Direzione per il contenzioso di loro competenza, con esclusione delle materie assegnate alla Divisione X;
- raccordo con la competente Divisione del Segretariato generale per la verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica e legislativa;
- esame dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale;
- supporto giuridico all'elaborazione di proposte per il DEF e la legge di stabilità per la parte di competenza della Direzione generale, in collaborazione con le altre Divisioni;
- predisposizione di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari, con particolare riguardo alla definizione di accordi di programma per le situazioni di crisi industriale complessa in collaborazione con la divisione IV;
- istruttoria e predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo parlamentare e degli altri atti di indirizzo e controllo parlamentare; elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica;
- rapporti con l'Avvocatura dello Stato;
- pareri, consulenza giuridica e legislativa a supporto di tutte le Divisioni della Direzione generale;
- monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali;
- monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale;
- monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari;
- predisposizione di rapporti periodici sull'attività giuridica e normativa della Direzione generale.



Divisione III – Economia circolare e politiche per lo sviluppo ecosostenibile

- elaborazione di proposte per lo sviluppo di tecnologie e processi produttivi di minor impatto ambientale e per la promozione dello sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia circolare;
- azioni di raccordo con le amministrazioni statali, regionali e con gli altri soggetti pubblici che attuano programmi e interventi in favore delle imprese per lo sviluppo ecosostenibile;
- definizione di proposte e valutazioni, in collaborazione con la Divisione IV, relative all'utilizzo della domanda pubblica per scopi di politica industriale con particolare riferimento all'economia circolare e alla ricerca e innovazione;
- elaborazione, definizione e monitoraggio, in collaborazione con la Divisione IV, della Strategia nazionale per la ricerca e l'innovazione in coordinamento con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con le Regioni;
- politiche per la sostenibilità ambientale delle produzioni energivore;
- elaborazione, in collaborazione con la Divisione IV, di proposte per il contributo del Ministero dello sviluppo economico al programma operativo nazionale per la ricerca e l'innovazione;
- definizione di proposte e valutazioni, in collaborazione con la Divisione IV, inerenti alla programmazione dei fondi nazionali ed europei per la ricerca e l'innovazione, per lo sviluppo della competitività e l'integrazione con le politiche territoriali;
- elaborazione, con particolare riguardo alle PMI, anche in collaborazione con la Divisione VI, di proposte per la promozione della green economy;
- studi, analisi ed elaborazione di proposte in merito all'utilizzo del green public procurement come strumento di politica industriale;
- definizione di proposte e valutazioni di nuovi strumenti per la finanza d'impresa;
- analisi e proposte di intervento per lo sviluppo di tecnologie nell'ambito del settore delle costruzioni e delle infrastrutture - bioedilizia, materiali e costruzioni ad impatto zero, domotica, efficienza energetica;
- partecipazione ai lavori di comitati tecnici, di albi, di commissioni e comitati interministeriali previsti dalle normative ambientali;
- partecipazione ai lavori del sistema di certificazione ambientale e rapporti con l'organismo nazionale competente in materia di Ecolabel ed Ecoaudit;
- attività di vigilanza e controllo sui consorzi obbligatori per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti e su altri sistemi collettivi ove previsto dalle normative ambientali;
- partecipazione ai procedimenti per la definizione delle migliori tecnologie disponibili (BAT);
- partecipazione ai procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA), per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- partecipazione alle attività connesse con i procedimenti di bonifica e di messa in sicurezza dei siti industriali inquinati;
- partecipazione al Comitato tecnico di coordinamento per l'attuazione del regolamento CE n. 1907 del 2006 (REACH) e rapporti con le altre Amministrazioni competenti;
- gestione del servizio di assistenza alle imprese sugli obblighi derivanti dall'attuazione del regolamento CE n. 1907 del 2006 (REACH- art. 124 del regolamento).



Divisione IV - Politiche per l'innovazione e per la riqualificazione dei territori in crisi

- Definizione di proposte per le politiche di sviluppo della competitività, per la promozione della ricerca e dell'innovazione, per la diffusione di tecnologie abilitanti e per favorire il trasferimento tecnologico;
- monitoraggio delle politiche e degli strumenti per la ricerca, l'innovazione e la trasformazione digitale;
- definizione, in collaborazione con la Divisione III, della Strategia nazionale per la ricerca e l'innovazione in coordinamento con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con le Regioni;
- elaborazione, in collaborazione con la Divisione III, di proposte per il contributo del Ministero dello sviluppo economico al programma operativo nazionale per la ricerca e l'innovazione;
- individuazione e aggiornamento, in collaborazione con la Divisione V, delle specializzazioni intelligenti (smart specialization);
- supporto al Direttore generale per i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, il Vice Ministro e con i Sottosegretari di Stato in materia di politica industriale, competitività e innovazione;
- supporto tecnico all'elaborazione di proposte per il DEF e la legge di bilancio negli ambiti di competenza della Direzione generale, in collaborazione con le Divisioni I e II e in coordinamento con le altre Divisioni;
- studi, ricerche, rilevazioni e monitoraggio sull'andamento del sistema produttivo nazionale e sulle situazioni di crisi industriale di rilevanza nazionale;
- segreteria e attività di supporto tecnico al Nucleo degli esperti di politica industriale di cui all'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;
- gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività dell'Osservatorio dei servizi pubblici locali in collaborazione con le altre Amministrazioni pubbliche competenti in materia;
- politiche e programmi di reindustrializzazione e riconversione delle aree e dei settori industriali colpiti da crisi industriale complessa e non complessa, in collegamento con le altre strutture del Ministero e le altre Amministrazioni;
- coordinamento delle attività istruttorie per il riconoscimento delle aree di crisi industriale complessa; coordinamento dei gruppi di coordinamento e controllo delle aree di crisi industriale complessa;
- gestione, in collegamento con le altre strutture del Ministero, delle risorse di cui all'art. 1, comma 30, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la prosecuzione degli interventi volti alla soluzione delle crisi industriali, consentiti ai sensi del decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181;
- attività amministrativa relativa alla chiusura della gestione del Fondo per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (delibera CIPE 24 aprile 2007, n. 22).
- Potenziamento e qualificazione dei servizi innovativi offerti dagli attori del network del trasferimento tecnologico e gestione delle attività finalizzate all'attuazione e sviluppo dei Centri di competenza ad alta specializzazione (legge 232/2016 art. 1, comma 115).



Divisione V - Politiche europee e aiuti di stato

- programmazione europea e nazionale in riferimento agli interventi per la competitività e l'innovazione;
- partecipazione ai processi di definizione dei fondi europei relativi alla politica di coesione e relativa programmazione, in collaborazione con le altre Divisioni;
- individuazione e aggiornamento, in collaborazione con la Divisione IV, delle specializzazioni intelligenti (smart specialization) e coordinamento con i livelli regionali;
- promozione e attuazione, in collaborazione con le altre divisioni, delle iniziative e degli interventi europei in materia di politiche industriali orizzontali e settoriali, cooperazione industriale, programmazione dei Fondi europei, PMI e politiche economiche tariffarie e commerciali;
- partecipazione ed attuazione di iniziative di politiche industriali in collaborazione con altri Stati membri dell'UE; attività relative alla partecipazione al Consiglio competitività formale ed informale e al Comitato direttori generali industria e dei relativi sottogruppi;
- partecipazione all'elaborazione della normativa comunitaria e nazionale in tema di aiuti di Stato;
- rapporti con organismi nazionali e comunitari e con le regioni e gli enti locali in materia di politiche di sviluppo industriale e di aiuti di Stato, in collegamento con le Direzioni generali competenti;
- documentazione, analisi e informazione sugli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato e attività inerenti al Sistema di notifica elettronica interattiva degli aiuti di Stato;
- attività relative alle richieste di sospensioni e contingenti tariffari (art. 31 del Trattato sul funzionamento dell'UE) di cui alla Comunicazione della commissione UE 2011/C 363/02;
- pareri in materia di regimi doganali (trasformazione sotto controllo doganale, traffico di perfezionamento attivo, traffico di perfezionamento passivo) richiesti dall'Agenzia delle dogane;
- partecipazione italiana ai negoziati in ambito OMC e OCSE relativi alla definizione delle tematiche industriali;
- attività connesse alla partecipazione del Ministero al CAIE- Comitato di coordinamento dell'attività in materia dell'attrazione degli investimenti diretti esteri, a decorrere dal primo gennaio 2020, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132;
- tutela della concorrenza nei settori di competenza e relativi rapporti con le istituzioni nazionali e comunitarie;
- attività concernenti la politica europea dello Small Business Act per le piccole e medie imprese comprese le attività istituzionali nell'ambito dei programmi finanziati dall'Unione europea.

Divisione VI - Politiche per le PMI il movimento cooperativo e le start up innovative. Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale



- partecipazione italiana all'OCSE e ad altri organismi internazionali - definizione di proposte e valutazioni di politica industriale connesse;
- partecipazione ai processi inerenti agli accordi di cooperazione industriale bilaterale con i Paesi extra UE e attività di Segretariato dei Comitati congiunti o di altri organismi analoghi creati nell'ambito dei MoU di cooperazione industriale bilaterale;
- gestione del Visto Investitori;
- partecipazione al Comitato investimenti e Comitato industria, innovazione e imprenditoria dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);
- gestione e responsabilità del Segretariato del Punto di contatto nazionale art. 39 della L 12 dicembre 2002, n. 273, per la promozione e attuazione delle Linee guida OCSE per le multinazionali in materia di condotta d'impresa responsabile;
- politiche e interventi per la responsabilità sociale d'impresa (RSI) e di imprese e diritti umani, nel quadro delle politiche europee e internazionali;
- Autorità nazionale competente per attuazione del Regolamento UE 2017/821 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza per gli importatori dell'Unione di taluni minerali originari di zone di conflitto o ad alto rischio;
- politiche e interventi per la promozione e la competitività delle PMI e delle start up in materia di accesso alla finanza, anche innovativa, accesso alle tecnologie emergenti e green, sviluppo di competenze, anche in collaborazione con le Divisioni III e IV;
- politiche e interventi per il rafforzamento dell'ecosistema nazionale dell'innovazione promuovendo l'open innovation e la diffusione di tecnologie emergenti;
- politiche e interventi per il sostegno alle start up innovative, PMI innovative e incubatori certificati di cui agli art. 25-32 DL n. 179/2012 e all'art. 4 del DL n. 3/2015;
- relazione annuale di monitoraggio, monitoraggio periodico e valutazione delle misure a sostegno Start up innovative delle PMI innovative e degli incubatori certificati;
- gestione e segretariato del Comitato tecnico per il monitoraggio e la valutazione delle politiche a favore dell'ecosistema delle start-up innovative;
- gestione e segretariato del Comitato tecnico per il rilascio dei nulla-osta alla concessione dei visti start-up;
- gestione finanziaria dell'Ente Nazionale per il Microcredito, salvo quanto previsto dal DPCM 19 giugno 2019, articolo 3, comma 3, lettera s);
- supporto amministrativo al Segretariato generale per quanto di competenza nelle attività di cui all'articolo 3 comma 3 lettera s) del DPCM 19 giugno 2019 n. 93, relativamente all'Ente Nazionale per il Microcredito ;
- supporto al Garante per le micro, piccole e medie imprese di cui all'articolo 17 della legge 11 novembre 2011, n.180, inclusa la redazione della relazione annuale nonché le proposte per lo sviluppo delle PMI;
- gestione di interventi sul territorio in relazione ai distretti co-finanziati e ai centri di sviluppo dell'imprenditorialità;
- politiche e interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo delle imprese anche in collaborazione con le altre Direzioni e con i Ministeri ed altri enti pubblici;
- promozione di attività di studi e ricerche su temi economici e sociali per lo sviluppo e consolidamento del sistema cooperativo.



Divisione VII - Industria agroalimentare, del made in Italy e industrie creative

- elaborazione e attuazione di politiche ed interventi per lo sviluppo e la competitività dei settori del Made in Italy, quali agroalimentare, orafa, carta, legno e arredo, ceramica, tessile, abbigliamento, pelletteria e calzature;
- partecipazione all'elaborazione di norme di settore e in materia di etichettatura in sede nazionale, dell'Unione Europea e internazionale;
- rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi dell'Unione Europea e internazionali attivi nei settori di riferimento;
- partecipazione alle attività svolte dal punto di contatto italiano del Codex Alimentarius;
- partecipazione al Comitato permanente della Convenzione di Vienna per il controllo e la marcatura degli oggetti in metalli preziosi;
- elaborazione e attuazione di azioni e di interventi per lo sviluppo e la competitività delle industrie dei settori di riferimento;
- elaborazione e sperimentazione della proposta nazionale della forma di espressione supplementare dell'etichetta nutrizionale;
- organizzazione, partecipazione e supporto a tavoli settoriali;
- attività di segretariato del Consiglio Nazionale Ceramico di cui all'articolo 4 della legge 9 luglio 1990, n. 188;
- attività di raccordo con le Camere di commercio Industria artigianato e agricoltura per le funzioni trasferite dagli enti soppressi di cui all'allegato 2 al decreto-legge 31 maggio 2010, n.78;
- autorità competente per l'attuazione dei regolamenti dell'Unione Europea nei settori di riferimento e in materia di etichettatura; autorità di vigilanza dei controlli nei settori di riferimento ove previsti dalla normativa dell'Unione Europea;
- raccordo con la competente Direzione sulle questioni attinenti la tutela del consumatore e la normativa tecnica nelle materie d'interesse per settori industriali di riferimento;
- promozione di azioni ed interventi per la diffusione e valorizzazione dei marchi di qualità specifici per i comparti dell'industria agro-alimentare e raccordo con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per la tutela dei prodotti alimentari tipici e a denominazione di origine;
- rapporti con le altre Amministrazioni, con le Associazioni di categoria per i settori industriali di riferimento;
- elaborazione, in raccordo con il Mibact e gli Enti territoriali, di una strategia nazionale per il sostegno delle imprese culturali e creative;
- promozione di interventi a sostegno dell'artigianato artistico;
- promozione di azioni ed interventi a sostegno dello sviluppo dell'industria creativa – design, entertainment, cultura, multimedia.

Divisione VIII - Politiche per le filiere dell'industria di base e space economy

- elaborazione e attuazione di politiche ed interventi per lo sviluppo e la competitività dei settori di riferimento: chimica, siderurgia, automotive, cantieristica, elettronica, microelet-



- tronica, meccanica, meccatronica e beni strumentali;
- partecipazione italiana in ambito OCSE, UE e G20 ai negoziati relativi ai settori di competenza (GFSEC, STIS e Steel Committee sulla sovraccapacità dell'acciaio);
 - analisi e proposte di intervento nell'ambito dei settori produttivi afferenti al benessere ed alla salute delle persone - tecnologie per la sicurezza dei lavoratori e dei consumatori, biomedicale, farmaceutica, biotecnologie e e-health ;
 - partecipazione all'elaborazione di norme di settore in sede nazionale, comunitaria e internazionale; rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi comunitari e internazionali attivi nei settori di riferimento;
 - elaborazione e attuazione di azioni e di interventi per lo sviluppo sostenibile e la competitività delle industrie dei settori di riferimento anche in chiave di transizione verso l'economia circolare, in collaborazione con la divisione III;
 - supporto nell'attuazione a livello nazionale dei Piani di azione settoriali varati dalla Commissione europea;
 - gestione, monitoraggio e verifica degli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive di cui alla legge 30 dicembre 2018 n. 145 (art. 1, comma 1031 e segg.);
 - commissione per il rilascio e la revoca delle autorizzazioni e per la decisione dei reclami di cui all'art. 8 della legge n. 509/93.
 - elaborazione degli indirizzi e redazione di pareri sul Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali inerenti ai regolamenti interni e le delibere concernenti le tariffe per le prove delle armi salvo quanto previsto salvo quanto previsto dal DPCM 19 giugno 2019, articolo 3, comma 3, lettera s);
 - supporto amministrativo al Segretariato generale per quanto di competenza nelle attività di cui all'articolo 3 comma 3 lettera s) del DPCM 19 giugno 2019 n. 93, relativamente al Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali;
 - elaborazione di politiche per le industrie ICT e Agenda digitale;
 - supporto alla Direzione generale per la partecipazione del Ministro alle attività del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale, di cui all'art.2 della legge n.7 dell'11 gennaio 2018, anche attraverso la partecipazione ai lavori della "Struttura di coordinamento per le politiche relative allo spazio, all'aerospazio e ai correlati servizi applicativi", istituita con DPCM del 20 dicembre 2018;
 - attuazione delle politiche per lo sviluppo della Space Economy Nazionale, anche attraverso il coordinamento delle iniziative del Piano a stralcio Space economy, di cui alla delibera CIPE n.52/2016, del 1 dicembre 2016, e attività di Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del Piano Space Economy, istituito con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 2 agosto 2017.

Divisione IX - Industrie aerospazio difesa e sicurezza

- partecipazione all'elaborazione di norme di settore in sede nazionale, comunitaria e internazionale, rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi comunitari e internazionali nei settori di riferimento;
- organizzazione, partecipazione e supporto a tavoli settoriali;



- programmazione, gestione, controllo e monitoraggio degli interventi finanziari nei settori dell'aerospazio e dell'alta tecnologia per la sicurezza e la difesa;
- gestione degli interventi per l'attuazione dei programmi ad alta tecnologia, anche multinazionali, di fornitura e sviluppo per l'Amministrazione della difesa;
- definizione di proposte di politica industriale connesse alla partecipazione italiana al Patto atlantico, all'Unione europea e agli altri organismi internazionali, in collaborazione con la Divisione V;
- attività relative alla partecipazione italiana agli organismi internazionali operanti in materia di difesa e sicurezza; attività relative a commesse NATO;
- collaborazione con le amministrazioni interessate sulle problematiche connesse alla esportazione dei materiali ad elevato contenuto tecnologico, di impiego militare, duale e civile;
- attività istruttoria preordinata alla partecipazione del Ministro al Consiglio superiore di difesa per le materie di competenza della Direzione;
- segreteria del Comitato per lo sviluppo dell'industria aeronautica di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 1985, n. 808.
- Ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, dal primo gennaio 2020 sono assegnate le seguenti funzioni:
 - attività connesse alla legge di ratifica della Convenzione di Parigi sul disarmo chimico (legge 496/95 e 93/97) e collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri nei rapporti internazionali e bilaterali in tema di disarmo;
 - partecipazione alle verifiche ispettive internazionali e supporto tecnico all'Autorità Nazionale nei rapporti internazionali e bilaterali con i Paesi aderenti alla Convenzione per il disarmo chimico;
 - attività relativa all'esecuzione della Convenzione di Ginevra sul controllo delle armi biologiche;

Divisione X - Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

- Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, di cui al decreto-legge 30 giugno 1979, n. 26, convertito con modificazioni dalla legge 3 aprile 1979, n. 95; decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270; decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39; decreto-legge 25 marzo 2010 n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010 n. 73;
- attività di vigilanza sulle procedure;
- procedimenti finalizzati all'adozione degli atti, previsti dalla legge, relativi alla fase antecedente l'apertura della Procedura di amministrazione straordinaria;
- procedimenti connessi alla procedura di nomina, sostituzione e revoca dei commissari straordinari e liquidatori; costituzione dei comitati di sorveglianza;
- procedimenti finalizzati dei provvedimenti autorizzativi e di liquidazione dei compensi degli organi della Procedura;
- atti finali delle procedure di amministrazione straordinaria;
- gestione del contenzioso e rapporti con l'Avvocatura dello Stato;



- monitoraggio e rendicontazione dello stato di attuazione degli interventi e dei relativi effetti sugli assetti produttivi e occupazionali delle imprese interessate;
- supporto giuridico e partecipazione alla elaborazione normativa nella materia della regolazione della insolvenza delle imprese; rapporti con gli altri Uffici, le altre Amministrazioni, Autorità ed Istituzioni e con gli organismi europei;
- supporto tecnico alla gestione delle vertenze sindacali che interessano le materie di competenza.

Divisione XI - Crisi di impresa

- gestione amministrativa e contabile della struttura per le crisi di impresa di cui al comma 852 art. 1 legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- supporto tecnico al coordinatore della struttura per le crisi di impresa di cui al comma 852 art. 1 legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- coordinamento con la Divisione II per la risposta agli atti di sindacato ispettivo parlamentare nelle materie di competenza del Ministero in tema di crisi di impresa;
- studi, pareri e proposte di modifica e semplificazione della normativa nella materia della crisi d'impresa, con particolare riguardo alle misure di prevenzione delle crisi;
- predisposizione e aggiornamento della sezione internet dedicata ai tavoli di crisi.

Direzione generale per la tutela della proprietà industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

La Direzione generale per la tutela della proprietà industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi si articola nelle seguenti 9 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali e comunicazione

- elaborazione di proposte per la definizione delle politiche di bilancio; predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario; predisposizione del budget economico della Direzione generale e degli atti collegati; attività connesse alla definizione e all'attuazione del piano della performance nel rispetto della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione; attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale; gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate; rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
- rapporti con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, con l'OIV, con l'Ufficio centrale di bilancio e con la Corte dei Conti;
- gestione amministrativa del personale; istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti; conferimento di incarichi; attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali; programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;



- attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni e in tema di prevenzione della corruzione; monitoraggio del Piano Anticorruzione per le attività di competenza della Direzione e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza; adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- attività connesse e in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo 2016 n. 679 e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO);
- supporto al Direttore generale per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- gestione e manutenzione evolutiva dei sistemi di qualità della Direzione generale, in raccordo con le Divisioni interessate;
- supporto alle Divisioni interessate per la definizione di atti contrattuali con soggetti terzi e gestione e monitoraggio degli atti contrattuali di carattere trasversale, ivi incluse le convenzioni con soggetti in house;
- comunicazione interna ed esterna e rapporti con l'Ufficio stampa e con l'Ufficio del cerimoniale del Ministro;
- realizzazione di iniziative di comunicazione istituzionale, di attività editoriali e di campagne informative sui temi della proprietà industriale e sulla lotta alla contraffazione;
- organizzazione e gestione di eventi istituzionali, seminari e convegni;
- redazione del rapporto annuale dell'Ufficio italiano brevetti e marchi e scambio di pubblicazioni con altri uffici brevetti e marchi;
- rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Divisione II – Affari giuridici e normativi. Procedimento di opposizione

- rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con il Consiglio di Stato;
- rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
- esame dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale;
- predisposizione di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato;
- monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali;
- monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale;
- monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari;
- definizione delle linee guida per l'esame delle domande di titoli di proprietà industriale, in raccordo con le Divisioni competenti, e predisposizione degli atti di emanazione;
- supporto e segreteria della Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio italiano brevetti e marchi;
- supporto per la redazione del massimario delle sentenze della Commissione dei ricorsi;
- gestione del procedimento di opposizione al rilascio di registrazione di marchi nazionali e



internazionali (gestione e coordinamento dell'istruttoria degli atti di opposizione; attività di assistenza e di informazione all'utenza; predisposizione dei provvedimenti definitivi di estinzione della procedura di opposizione; coordinamento delle attività degli esaminatori);

- raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio per il contenzioso in materia di personale.

Divisione III – Politiche e progetti per la lotta alla contraffazione

- elaborazione di indirizzi in materia di politiche per la tutela della proprietà industriale e supporto tecnico all'elaborazione dei piani strategici per la diffusione della cultura dell'originale e la lotta al falso;
- promozione della cultura della legalità con riferimento all'acquisto consapevole di prodotti originali, presso il sistema scolastico e universitario nonché presso i consumatori;
- definizione e gestione di misure agevolative e progetti per il contrasto all'Italian Sounding e conseguenti rapporti convenzionali con soggetti terzi;
- rapporti con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, con i Vice Ministri, con i Sottosegretari di Stato e con il Segretario Generale per le tematiche inerenti la tutela della proprietà industriale;
- supporto tecnico e gestione del segretariato del Consiglio nazionale per la lotta alla contraffazione e all'Italian Sounding, ivi compresa la redazione del Piano Strategico Nazionale;
- partecipazione ai lavori delle commissioni previste da accordi internazionali, nonché ai gruppi tecnici di lavoro degli organismi internazionali, in coordinamento con la Divisione IV;
- promozione di tavoli di lavoro e di protocolli di intesa con soggetti istituzionali sulle materie di competenza e raccordo con le Forze di polizia, con l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e con altre amministrazioni pubbliche ed enti impegnati nella tutela della proprietà industriale al fine di garantire la sinergia dell'azione e la realizzazione di azioni, piani e interventi integrati;
- gestione dell'Osservatorio nazionale sulla contraffazione; manutenzione evolutiva del sistema informativo per la raccolta dei dati in possesso delle autorità competenti in materia di contraffazione e gestione della relativa banca dati; analisi ed elaborazione dei dati in possesso delle Associazioni di categoria e delle imprese; predisposizione di rapporti sull'andamento del fenomeno della contraffazione ed elaborazioni statistiche; redazione del rapporto periodico sulle politiche per la lotta alla contraffazione;
- monitoraggio sistemi e metodi anticontraffazione, ivi inclusa la tracciabilità dei prodotti;
- gestione della linea diretta dedicata alla lotta alla contraffazione rivolta a imprese e consumatori svolta in collaborazione con la Guardia di Finanza.

Divisione IV – Affari europei ed internazionali

- rapporti istituzionali con l'Unione europea, con l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI), con l'Unione Internazionale per la protezione delle Nuove varietà vegetali (UPOV), con l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), con l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), con l'Ufficio Europeo



- dei brevetti (EPO), con l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) e con l'Ufficio comunitario per le varietà vegetali (CPVO);
- partecipazione ai progetti internazionali ed ai Comitati e gruppi di lavoro tematici presso gli organismi comunitari e internazionali;
 - predisposizione, implementazione e gestione degli accordi bilaterali e dei piani di cooperazione con gli organismi comunitari ed internazionali;
 - attuazione e coordinamento dei progetti assegnati alle Divisioni competenti per materia all'interno del piano di cooperazione con l'EU IPO e con l'EPO e nell'ambito della cooperazione con la Commissione europea e con l'OMPI;
 - partecipazione ai lavori delle commissioni miste bilaterali previste dagli accordi e dai protocolli internazionali sui temi di competenza della Direzione generale;
 - rapporti con l'Ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro, con il Segretario generale e con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e con le altre Direzioni generali del Ministero sui temi di competenza;
 - raccordo con le altre Amministrazioni centrali, la rete diplomatica, gli uffici di ICE agenzia sui temi di competenza;
 - coordinamento istituzionale di tutte le missioni internazionali e della partecipazione ai Comitati e gruppi di lavoro internazionali del personale della Direzione generale, per assicurare l'unitarietà della posizione della Direzione nei diversi consessi internazionali;
 - attività di informazione al sistema economico circa gli sviluppi internazionali in merito alla proprietà industriale anche per il tramite del Tavolo delle Associazioni delle Imprese e dei Commercianti, d'intesa con la Divisione VI;
 - rapporti con organismi comunitari ed internazionali e con gli altri uffici brevetti e marchi nazionali sui temi della lotta alla contraffazione, del contrasto al fenomeno dell'Italian Sounding e ai fini della diffusione della cultura della tutela della proprietà industriale, in raccordo con le rispettive Divisioni competenti;
 - programmazione ed attuazione di iniziative congiunte con partner pubblici e privati esteri volte a promuovere, sviluppare e diffondere la conoscenza, l'uso e la tutela della proprietà industriale, in raccordo con le altre Divisioni competenti;
 - stipula ed attuazione di protocolli d'intesa bilaterali con gli uffici brevetti e marchi dei Paesi terzi sui temi di competenza della Direzione;
 - organizzazione e coordinamento di visite di studio di delegazioni straniere in Italia sui temi della proprietà industriale e della lotta alla contraffazione in raccordo con le altre Divisioni interessate;
 - rapporti con il servizio "Brevetti e proprietà intellettuale" del Ministero della difesa per quanto concerne:
 - gestione ed attuazione di accordi internazionali della difesa concernenti la proprietà intellettuale;
 - elaborazione, negoziazione e gestione degli accordi bilaterali intergovernativi per la protezione della proprietà intellettuale nell'ambito della cooperazione tecnico-militare internazionale.

Divisione V – Servizi per l'utenza

- gestione e manutenzione evolutiva del sistema telematico di deposito ed esame



dell'UIBM;

- gestione dei depositi postali;
- cura dei bollettini ufficiali in raccordo con le Divisioni competenti per materia;
- gestione e manutenzione evolutiva del sito internet dell'UIBM, e dei siti internet e delle pagine social di competenza della Direzione generale in raccordo le Divisioni competenti sui contenuti;
- gestione e manutenzione evolutiva delle banche dati dell'UIBM sui titoli italiani di proprietà industriale e sviluppo di nuove applicazioni e/o di nuovi sistemi informativi per la diffusione delle informazioni brevettuali con particolare riferimento all'aggiornamento sullo stato della tecnica; elaborazioni di statistiche sulle domande e sui titoli di proprietà industriale;
- gestione della prima informazione all'utenza sui titoli della proprietà industriale (Contact Center; Sala Pubblico; ecc.);
- gestione del servizio di riproduzione e rilascio delle copie della documentazione brevettuale, delle domande depositate, delle domande definite e dei titoli concessi e registrati;
- rilascio della autorizzazione a depositare all'estero domande di brevetto e cura dei rapporti con il Ministero della Difesa per quanto concerne l'acquisizione dei preventivi nulla osta, la gestione dei vincoli al segreto e delle espropriazioni di brevetti di interesse per la difesa nonché per la gestione degli atti brevettuali classificati;
- gestione dei protocolli di intesa con le associazioni di categoria per la fornitura diretta di servizi all'utenza;
- rapporti con il sistema delle Camere di Commercio; coordinamento della rete nazionale delle Biblioteche brevettuali (Patent Library) e dei Punti di Informazione Brevetti (Patent Information Point);
- applicazione delle norme di sicurezza sulla ricezione e conservazione dei documenti digitali delle domande di titoli di proprietà industriale e delle relative concessioni e registrazioni;
- gestione della documentazione brevettuale digitale e cartacea, delle domande depositate, delle domande definite e dei titoli concessi e registrati;
- rapporti con l'Ufficio europeo dei brevetti, con l'EUIPO e con l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale, limitatamente ai progetti di cooperazione ed alle materie di competenza;
- gestione delle richieste di beni e servizi informatici delle altre Divisioni della Direzione generale;
- servizio di protocollazione e spedizione nonché gestione dell'archivio generale per la Direzione generale.

Divisione VI – Politiche e progetti per la promozione della proprietà industriale

- promozione della cultura della proprietà industriale, anche a livello scolastico e universitario, d'intesa con la Divisione III; elaborazione di protocolli di intesa e accordi con altre amministrazioni pubbliche nell'ambito della collaborazione inter-istituzionale per lo sviluppo della cultura della proprietà industriale;
- promozione di tavoli di lavoro e di protocolli di intesa con le associazioni di categoria sui temi della proprietà industriale, ivi inclusa la gestione del Tavolo delle Associazioni delle



- Imprese e dei Commercianti, in raccordo con la Divisione IV per gli aspetti internazionali;
- gestione dell'Accademia UIBM per attività di informazione e di formazione in materia di proprietà industriale;
- elaborazione di proposte per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale e conseguenti rapporti con le Università, gli Enti pubblici di ricerca e gli altri organismi interessati;
- proposte per la programmazione delle risorse nazionali da destinare agli interventi di valorizzazione dei titoli di proprietà industriale; analisi, studio e verifica della possibilità di accesso alle risorse comunitarie per il finanziamento di iniziative per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale;
- definizione e gestione di misure agevolative e progetti per la promozione e valorizzazione dei titoli di proprietà industriale, in raccordo con le Divisioni interessate, e conseguenti rapporti convenzionali con soggetti terzi;
- definizione e gestione di misure agevolative e progetti per favorire l'accesso al sistema della proprietà industriale da parte delle imprese, in particolare delle start-up, degli spin-off e di quelle di piccola e media dimensione, in raccordo con le Divisioni interessate, e conseguenti rapporti convenzionali con soggetti terzi;
- definizione e gestione di interventi per favorire la realizzazione della fase di prototipazione al fine di agevolare il processo di trasferimento di invenzioni dal sistema della ricerca al sistema delle imprese, in raccordo con la Divisione VII, e conseguenti rapporti convenzionali con soggetti terzi;
- definizione di proposte e valutazioni di nuovi strumenti per la finanza d'impresa con finalità dedicate alla proprietà industriale, in raccordo con le altre Direzioni generali competenti per materia.

Divisione VII – Brevetti

- esame preliminare e classificazione delle domande di brevetto per invenzione industriale da inviare all'Ufficio europeo dei brevetti per la ricerca di anteriorità;
- rapporti con l'Ufficio europeo dei brevetti per l'effettuazione della ricerca di anteriorità e gestione del rapporto ricevuto; monitoraggio dell'esecuzione del Working Agreement sulla ricerca di anteriorità tra l'Italia e l'Organizzazione Europea dei Brevetti;
- esame sostanziale delle domande di brevetto per invenzione industriale e concessione o rigetto del brevetto;
- gestione delle domande internazionali di brevetto per le quali è richiesta l'apertura della fase nazionale di esame, sulla base del Trattato di cooperazione in materia brevetti;
- ricezione delle domande di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari. Esame delle domande, concessione o rigetto dei certificati relativi;
- classificazione, esame delle domande di brevetto per modello di utilità e concessione dei brevetti relativi o rigetto delle domande;
- ricezione, esame delle domande e registrazione delle topografie di prodotti a semiconduttori;
- ricezione delle domande di privativa per nuove varietà vegetali e concessione delle relative privative o rifiuto delle domande;



- rapporti con il Ministero delle politiche agricole e forestali ai fini dell'esame tecnico delle domande di nuove varietà vegetali;
- ricezione delle domande di nuove varietà vegetali comunitarie e invio all'Ufficio Comunitario per le varietà vegetali;
- rapporti con il Ministero della salute, con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con altri organismi nazionali, per le materie di competenza;
- rapporti con gli organismi comunitari ed internazionali per le materie di competenza;
- partecipazione ai gruppi tecnici di lavoro ed alle manifestazioni promosse in ambito nazionale comunitario ed internazionale per le materie di competenza;
- elaborazione delle linee guida per l'esame delle domande di brevetto;
- rapporti con il servizio "Brevetti e proprietà intellettuale" del Ministero della difesa per quanto concerne l'informazione tecnico-brevettuale specifica ai settori industriali della difesa, a tecnologia avanzata;
- ricezione ed esame formale delle domande internazionali di brevetto ai sensi del Trattato di Cooperazione in materia di Brevetti (PCT) ed adempimenti conseguenti, compresa la trasmissione all'OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale);
- ricezione ed esame formale delle domande di brevetto europeo ed adempimenti conseguenti, compresa la trasmissione all'Ufficio Europeo dei Brevetti.
- ricezione, esame e registrazione delle traduzioni dei brevetti europei concessi ai fini della loro validazione in Italia;
- ricezione, esame e registrazione delle traduzioni delle rivendicazioni delle domande di brevetto europeo pubblicate ai fini della protezione provvisoria in Italia;
- ricezione ed esame delle domande di brevetto europeo delle quali è richiesta la trasformazione in domande di brevetto nazionale.

Divisione VIII – Marchi, disegni e modelli

- esame formale e di merito delle domande di registrazione per marchi nazionali d'impresa; registrazioni o rifiuto delle domande;
- concessione della protezione temporanea ai nuovi marchi apposti su prodotti esposti in manifestazioni fieristiche o mostre;
- esame formale e di merito delle domande di registrazione internazionali per marchi di impresa, inoltre all'OMPI e relativa classificazione;
- aggiornamento della Classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione dei marchi;
- rinnovo dei marchi nazionali e internazionali;
- ricezione, esame formale e di conformità delle domande di marchio europeo/marchio internazionale da trasformare in domande di marchio nazionale;
- trasmissione all'OMPI delle domande di registrazione internazionale di denominazione di origine e tipiche italiane per la tutela internazionale;
- esame delle domande di estensioni territoriali di marchio internazionale, posteriori alla loro registrazione;
- classificazione, esame formale e tecnico delle domande di registrazione per disegni e modelli; registrazioni o rifiuto delle domande;



- aggiornamento della Classificazione di Locarno dei disegni e modelli industriali e rapporti con l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale;
- ricezione, esame e trasmissione delle domande di disegno e modello internazionale all'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale;
- esame dei disegni e modelli internazionali registrati con validità in Italia;
- trasmissione all'EUIPO delle domande di disegno comunitario presentate all'Ufficio;
- rapporti con gli Organismi internazionali ed europei per le materie di competenza, in raccordo con la Divisione IV;
- partecipazione ai gruppi tecnici di lavoro ed alle manifestazioni promosse in ambito nazionale, europeo ed internazionale;
- elaborazione delle linee guida per l'esame delle domande di marchi, di disegni e modelli;
- tenuta e gestione del Registro dei marchi storici di interesse nazionale.

Divisione IX – Trascrizioni e annotazioni. Nullità e decadenza dei marchi

- trascrizioni di atti concernenti brevetti, marchi e disegni;
- rapporti con l'Agenzia delle entrate e svolgimento delle attività di competenza;
- annotazioni di atti concernenti brevetti, marchi e disegni;
- registrazione dei pagamenti delle tasse e dei diritti relativi ai titoli della proprietà industriale;
- autorizzazione al rimborso di tasse e diritti;
- trascrizioni e annotazioni relative a marchi internazionali;
- rilascio di certificazioni;
- rapporti con l'Ordine dei consulenti in proprietà industriale e relativo Albo anche ai fini dell'esercizio della vigilanza della professione e dell'organizzazione dell'esame di abilitazione;
- supporto all'organizzazione degli esami di abilitazione a mandatario europeo (EQE);
- rapporti con gli Organismi internazionali per le materie di competenza e partecipazione a gruppi tecnici di lavoro, in raccordo con la Divisione IV;
- concessione di licenze obbligatorie e di licenze speciali;
- riconoscimento dei titoli esteri di abilitazione all'esercizio della professione di consulente in proprietà industriale;
- gestione dei procedimenti di nullità e decadenza di marchi d'impresa registrati: gestione e coordinamento dell'istruttoria delle istanze, predisposizione dei provvedimenti definitivi di estinzione e di definizione nel merito dei procedimenti, attività di assistenza e di informazione all'utenza.

Direzione generale per gli incentivi alle imprese

La Direzione generale per gli incentivi alle imprese si articola nelle seguenti 9 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, rapporti in convenzione, comunicazione



- affari generali: relazioni istituzionali, rapporti con l'OIV, con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, con il Segretario Generale, con le altre Direzioni generali e con la Corte dei Conti;
- individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa - gestione del ciclo delle Performance; pianificazione strategica, attività connesse con il controllo di gestione e il conto annuale; redazione note integrative al bilancio per la parte relativa agli obiettivi strategici della Direzione generale;
- contratti di lavoro, conferimento incarichi e valutazione dei dirigenti; gestione amministrativa del personale, attribuzione risorse umane e strumentali agli Uffici dirigenziali; predisposizione degli elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici e acquisti; individuazione dei bisogni formativi e supporto nell'organizzazione di attività formative interne nelle specifiche materie di competenza della Direzione;
- gestione corrispondenza, cancelleria e servizi logistici della Direzione; adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; elaborazione dei dati per la liquidazione delle competenze accessorie e dei dati relativi al personale per la predisposizione del budget della Direzione generale;
- gestione del flusso delle interdittive antimafia, dei fermi amministrativi e delle richieste di primo accesso e rinnovo alla BDNA a supporto della Direzione generale;
- drafting degli atti di carattere generale di competenza della Direzione generale a supporto delle Divisioni competenti;
- trasmissione degli atti di carattere generale di competenza della Direzione agli organi di controllo e successiva attività connessa alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nel sito internet del Ministero, in raccordo con le Divisioni competenti;
- attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni e in tema di prevenzione della corruzione; monitoraggio del Piano Anticorruzione per le attività di competenza della Direzione e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza; adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- attività connesse e in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo 2016 n. 679 e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO).
- attività connessa allo svolgimento delle verifiche ex articolo 125, paragrafo 7, del Reg. (UE) n.1303/2013;
- attività connesse al funzionamento della Struttura di supporto al Responsabile per l'attuazione del Piano di rafforzamento amministrativo;
- attività relative alla trasmissione agli organi di controllo e alla pubblicazione delle convenzioni e/o accordi sottoscritti dalla Direzione, con enti in house, imprese ed enti locali; raccolta dei dati relativi alle rendicontazioni sullo stato di avanzamento delle attività in convenzione con gli enti in house;
- attività informativa verso utenza interna ed esterna per le materie di competenza della Direzione generale, in raccordo con l'URP, con gli Uffici direzionali e con l'Ufficio stampa del Ministro; rapporti con la redazione internet, intranet e con gli Sportelli informativi in



ambito territoriale, in raccordo con le altre Divisioni; redazione e trasmissione della Newsletter DGIAI;

- supporto al Segretariato generale per quanto di competenza nelle attività di cui all'articolo 3 comma 3 lettera r) del DPCM 19 giugno 2019 n. 93;
- supporto amministrativo al Segretariato generale per quanto di competenza nelle attività di cui all'articolo 3 comma 3 lettera t) del DPCM 19 giugno 2019 n. 93 tenuto conto di quanto stabilito dall' articolo 2 del decreto-legge 21 settembre 2019 n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019 n.132.

Divisione II – Affari giuridici, normativi e coordinamento amministrativo

- documentazione giuridica e normativa ed elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica;
- rapporti con l'Avvocatura dello Stato;
- raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio per il contenzioso in materia di personale;
- esame dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale;
- pareri, consulenza giuridica e legislativa e supporto alle Divisioni in materia di contenzioso;
- coordinamento giuridico-amministrativo, monitoraggio del contenzioso della Direzione generale, supporto e coordinamento delle divisioni competenti per materia nell'analisi e nel monitoraggio degli atti normativi nazionali e della normativa europea e dei relativi adempimenti attuativi, nella predisposizione di proposte normative, nella formulazione di osservazioni sulla legittimità costituzionale delle leggi regionali ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione, di pareri sui ricorsi alla Corte di Giustizia Europea e sui Trattati internazionali, nella redazione di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo parlamentare e nella predisposizione di elementi per le sedute di organismi istituzionali;
- istruttoria dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali;
- adempimenti connessi con l'iscrizione a ruolo delle somme dovute dalle imprese e da altri soggetti per contributi revocati, sospensioni e discarichi dei ruoli;
- insinuazioni fallimentari e rapporti con la relativa curatela;
- coordinamento delle richieste istruttorie provenienti dagli organi di polizia giudiziaria e da altri organi di controllo nazionali e comunitari e redazione delle relative risposte e relazioni;
- supporto alla Divisione IV per la trattazione del contenzioso relativo ai progetti cofinanziati;
- supporto al Direttore generale per la predisposizione di direttive e atti generali concernenti l'attività amministrativa e per la redazione di atti regolamentari e attuativi in applicazione di norme di legge.



Divisione III – Monitoraggio e controllo degli interventi, servizi informatici

- attività di valutazione e controllo sull'efficacia e sul rispetto delle finalità delle leggi e dei conseguenti provvedimenti amministrativi in materia di sostegno alle attività economiche e produttive;
- coordinamento per la raccolta ed elaborazione dei dati finalizzato alla ricognizione sull'operatività del sistema nazionale di agevolazione alle imprese e alla predisposizione della Relazione di cui all'articolo 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266 e all'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive;
- coordinamento e supporto alle Amministrazioni per il censimento, tramite il sistema SARI (State Aid Reporting Interactive), degli aiuti statali, regionali e di altri enti pubblici richiesto dalla Commissione UE per la redazione del “Quadro di valutazione degli aiuti di Stato”;
- predisposizione delle basi informative finalizzate alla elaborazione della relazione sugli interventi realizzati nelle aree in ritardo di sviluppo di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- programmazione, monitoraggio, gestione e formazione tecnica del personale utilizzato nelle attività inerenti le verifiche in loco, incluse quelle di I livello sui programmi cofinanziati, in conformità alle singole normative nazionali e comunitarie di riferimento anche avvalendosi del personale degli Ispettorati territoriali in coordinamento con la Direzione generale per le attività territoriali;
- coordinamento delle attività inerenti alle verifiche in loco “mirate” su indicazione delle Divisioni competenti per le singole misure agevolative, anche avvalendosi del personale degli Ispettorati territoriali in coordinamento con la Direzione generale per le attività territoriali;
- rapporti con la Guardia di Finanza e le altre autorità di controllo in merito alle attività inerenti alle verifiche in loco;
- sviluppo e amministrazione di un sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo anche in funzione dell'evoluzione normativa degli strumenti esistenti e della definizione dei nuovi nell'ambito delle linee di intervento della Direzione generale, in coordinamento con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- informatizzazione della Direzione generale anche mediante progettazione, gestione e manutenzione evolutiva dei supporti applicativi;
- gestione dei servizi di help desk tecnico e di assistenza agli utenti dei servizi informatici della Direzione generale in coordinamento con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- gestione e sviluppo del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) finalizzato a garantire il rispetto dei divieti di cumulo e gli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;
- progettazione e implementazione dei sistemi informativi e gestione delle banche dati in coordinamento con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;



- ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione generale ai fini della programmazione dei fabbisogni, dell'acquisizione di beni e servizi e della gestione da parte della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio e supporto alla medesima Direzione generale per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati.

Divisione IV – Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e programmazione delle fonti finanziarie

- supporto alla Direzione generale nell'esercizio delle funzioni di Autorità di Gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei fondi strutturali comunitari nella titolarità del Ministero;
- segreteria tecnica dei comitati di sorveglianza e del comitato di indirizzo e di attuazione dei Programmi operativi nazionali (PON) a titolarità della Direzione generale;
- monitoraggio e programmazione delle risorse liberate e del Fondo sviluppo e coesione e della programmazione complementare ai fondi strutturali;
- elaborazione di proposte, in raccordo con le altre Divisioni coinvolte, per la definizione, la programmazione e l'attuazione dei programmi operativi nell'ambito dei programmi cofinanziati, della programmazione complementare, del Fondo sviluppo e coesione e del Fondo per la crescita sostenibile;
- rapporti con la Divisione V per la gestione delle risorse provenienti dall'Unione europea a cofinanziamento di programmi e interventi agevolativi;
- monitoraggio e rendicontazioni periodiche degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, della programmazione complementare e del Fondo sviluppo e coesione;
- definizione di iniziative per l'accelerazione degli interventi di agevolazione alle imprese oggetto di finanziamento o cofinanziamento;
- documentazione, analisi e informazione sugli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato con particolare riferimento agli incentivi;
- adempimenti connessi alle notifiche e alle comunicazioni alla Commissione UE dei regimi di aiuto e dei programmi di investimento, in raccordo con le Divisioni competenti della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese;
- adempimenti connessi alle procedure per esenzione e notifica degli aiuti e relativo monitoraggio;
- adempimenti connessi all'antidumping e all'antisovvenzione proposte da Paesi terzi;
- gestione, monitoraggio e controllo delle convenzioni di assistenza tecnica alla Direzione generale a valere su risorse comunitarie e nazionali, in raccordo con le Divisioni interessate;
- coordinamento delle attività di controllo di I livello, amministrativo e in loco, sugli interventi cofinanziati con risorse comunitarie.

Divisione V – Programmazione e gestione risorse finanziarie

- monitoraggio finanziario del Fondo per la crescita sostenibile;
- predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, predisposizione del budget economico della Di-



- rezione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
- gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, proposte per la definizione delle politiche di bilancio;
- gestione e monitoraggio delle contabilità speciali per gli interventi agevolativi attuati dalla Direzione generale, compresa l'esecuzione delle registrazioni contabili, dei pagamenti e delle rendicontazioni;
- gestione e monitoraggio delle registrazioni contabili e dei pagamenti relativi agli interventi agevolativi in contabilità ordinaria di competenza della Direzione generale;
- gestione delle attività relative alle missioni di servizio, in raccordo con le Divisioni interessate;
- disciplina attuativa degli interventi di competenza, compresa la predisposizione di atti e provvedimenti amministrativo-contabili da sottoporre alla firma del Ministro.

Divisione VI – Accesso al credito e incentivi fiscali

- gestione e monitoraggio del credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- attività connesse alla gestione degli interventi del Fondo nazionale per l'innovazione di cui all'articolo 1, commi 206 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- attività connesse alla gestione degli interventi volti alla diffusione e al rafforzamento dell'economia sociale sul territorio nazionale;
- gestione degli interventi volti a favorire l'accesso al credito e il rafforzamento patrimoniale delle PMI;
- attività connesse alla gestione e al monitoraggio del Fondo di garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle Sezioni speciali e delle Riserve dello stesso Fondo di garanzia;
- gestione di misure di intervento tramite concessione ed erogazione di contributi rapportati agli interessi relativi a finanziamenti bancari alle imprese;
- gestione degli interventi di cui all'articolo 21 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, a sostegno di processi di capitalizzazione delle PMI;
- gestione degli interventi per le imprese vittime di mancati pagamenti di cui all'articolo 1, comma 201, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e degli interventi per le imprese sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata di cui all'articolo 1, comma 195, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- altri interventi per la promozione dell'accesso al credito e al mercato di capitali;
- rapporti con B.E.I. ed altre istituzioni finanziarie comunitarie e definizione dei relativi accordi di finanziamento, in raccordo con la Divisione IV;
- gestione degli interventi di cui all'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, a sostegno degli investimenti delle PMI in nuovi macchinari, impianti e attrezzature tramite la concessione ed erogazione di contributi rapportati agli interessi su finanziamenti bancari;
- gestione e coordinamento di interventi volti a favorire l'innovazione e l'ottimizzazione dei processi operativi delle PMI tramite la concessione di incentivi e il sostegno all'accesso al credito;
- gestione, monitoraggio e controllo degli interventi per la crescita dimensionale e il raffor-



zamento patrimoniale dei Confidi di cui all'articolo 1, comma 54, della legge 27 dicembre 2013, n. 47;

- gestione dei programmi e degli interventi volti a favorire l'accesso al credito delle imprese per il tramite del sistema dei Confidi o altri intermediari finanziari;
- gestione e monitoraggio delle partecipazioni detenute dal Ministero ai sensi dell'articolo 17 della legge 27 febbraio 1985, n. 49 e degli adempimenti connessi al relativo censimento;
- gestione di programmi e interventi volti al sostegno finanziario delle società cooperative e dei loro consorzi e attività di supporto alle iniziative ministeriali in tema di crisi d'impresa, con particolare riferimento alle operazioni di workers buy out in coordinamento con le società di promozione e sviluppo della cooperazione partecipate dal Ministero;
- gestione, coordinamento e regolamentazione, per la parte di competenza della Divisione, del FRI - Fondo rotativo per il sostegno alle imprese;
- disciplina attuativa degli interventi di competenza, ivi inclusa la predisposizione degli atti normativi e comunque a carattere generale da sottoporre alla firma del Ministro, relativamente agli aspetti di competenza;
- coordinamento, vigilanza e monitoraggio sulle attività gestite da soggetti incaricati dalla Direzione generale dell'istruttoria ed erogazione ovvero della gestione di interventi di competenza della Divisione e sulle relative Convenzioni.

Divisione VII – Interventi per ricerca, innovazione e grandi progetti di investimento

- gestione di programmi e interventi di ricerca e sviluppo e di innovazione, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile anche cofinanziati con risorse comunitarie, ivi inclusi gli interventi di cui all'articolo 16 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
- attività connesse, per la parte di competenza del Ministero, all'attuazione degli appalti pre-commerciali e di innovazione, nonché di programmi connessi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, compresi gli interventi per lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet delle cose;
- gestione degli interventi per favorire il trasferimento tecnologico alle imprese;
- rapporti con Cassa depositi e prestiti in relazione alle attività del «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca» di cui all'articolo 1, comma 354, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 per la parte di competenza;
- rapporti con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) e con enti pubblici di ricerca;
- attività connesse alla gestione dell'Albo Esperti in innovazione tecnologica;
- attività di programmazione delle risorse finanziarie in raccordo con la Divisione IV, indirizzo, monitoraggio e controllo dei Contratti di sviluppo, nonché ulteriori attività di gestione degli stessi;
- attività di valutazione e negoziazione di Accordi di programma e di Accordi di sviluppo nell'ambito dello strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo;
- disciplina attuativa degli interventi di competenza, ivi inclusa la predisposizione degli atti normativi e comunque a carattere generale da sottoporre alla firma del Ministro, relativa-



mente agli aspetti di competenza;

- coordinamento, vigilanza e monitoraggio sulle attività gestite da soggetti incaricati dalla Direzione generale dell'istruttoria ed erogazione ovvero della gestione di interventi di competenza della Divisione e sulle relative convenzioni.

Divisione VIII – Interventi per lo sviluppo locale e lo sviluppo economico territoriale

- gestione di programmi e interventi volti, nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione, al superamento degli squilibri di sviluppo economico-territoriale in favore di aree e settori che versano in situazioni di crisi, ivi inclusi gli interventi di cui agli articoli da 5 a 8 del decreto-legge 1 aprile 1989, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 15 maggio 1989, n. 181;
- rapporti con comitati e organismi competenti in materia di aree di crisi e partecipazione ai tavoli di crisi aziendale in rappresentanza della Direzione generale in raccordo con le altre Direzioni Generali interessate;
- ristrutturazione e riconversione dell'industria della difesa di cui all'articolo 6 della legge 19 luglio 1993, n. 237;
- gestione delle attività relative ai Contratti di localizzazione e ai Contratti di programma;
- gestione dei programmi agevolati di cui alla legge 19 dicembre 1992, n. 488 nonché degli altri interventi agevolativi volti al sostegno straordinario del Mezzogiorno;
- gestione stralcio degli interventi agevolativi alle imprese nelle aree terremotate di cui agli articoli 21 e 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219;
- gestione dei contributi in favore dei Comuni per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate a interventi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile ai sensi dell'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34;
- attività propedeutica alla definizione degli Accordi di programma quadro (APQ) e coordinamento dei relativi adempimenti anche con riguardo a specifiche misure inserite negli APQ delegate al Ministero dalle regioni;
- procedimenti collegati alla chiusura agevolata dei Patti Territoriali (PT) e dei Contratti d'Area (CA) ai sensi dell'articolo 28 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ivi compresi i rapporti con le Regioni interessate;
- gestione dei programmi infrastrutturali inseriti nelle rimodulazioni dei Patti territoriali e dei Contratti d'area e corresponsione del Contributo globale ai Soggetti responsabili;
- monitoraggio degli interventi inseriti nei Patti territoriali e nei Contratti d'area e rapporti con la Cassa depositi e prestiti e altri soggetti coinvolti nella gestione;
- gestione stralcio degli interventi per il commercio elettronico di cui all'articolo 103, commi 5 e 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per la razionalizzazione del comparto delle fonderie di cui all'articolo 12 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, per i settori minerario ed energetico e con finalità ambientale;
- disciplina attuativa degli interventi, ivi inclusa la predisposizione degli atti normativi e comunque a carattere generale da sottoporre alla firma del Ministro, relativamente agli aspetti di competenza;
- coordinamento, vigilanza e monitoraggio sulle attività gestite da soggetti incaricati dalla Direzione generale dell'istruttoria ed erogazione ovvero della gestione di interventi di competenza della Divisione e sulle relative convenzioni.



Divisione IX – Interventi per il sostegno all'innovazione e alla competitività delle imprese

- gestione degli interventi di incentivazione alle imprese a sostegno della competitività e della promozione della loro presenza sui mercati esteri;
- gestione degli interventi a valere sul Fondo per la crescita sostenibile per la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- interventi agevolativi per il supporto all'internazionalizzazione delle PMI;
- attuazione dell'Azione integrata per l'internazionalizzazione – Piano export Convergenza;
- gestione degli interventi volti al sostegno agli investimenti produttivi innovativi;
- gestione di programmi e interventi volti alla crescita della produttività delle imprese tramite l'efficienza energetica e al contenimento dei consumi energetici;
- gestione degli interventi di sostegno all'innovazione industriale e alla competitività, ivi compresi i progetti di innovazione industriale ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- gestione di programmi e interventi per favorire la nascita di nuove imprese, con particolare riferimento alle imprese innovative;
- gestione degli interventi sotto forma di «voucher» di cui all'articolo 6 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 per favorire la digitalizzazione e la connettività delle piccole e medie imprese;
- gestione degli interventi sotto forma di «voucher» a beneficio delle micro, piccole e medie imprese, per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale;
- gestione degli interventi di cui all'articolo 29, commi da 5 a 8, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 a sostegno dei progetti di trasformazione digitale delle PMI;
- gestione degli interventi per la promozione e l'assistenza tecnica e finanziaria dei programmi per l'avvio e il consolidamento di imprese innovatrici tramite strumenti di incubazione di impresa di cui agli articoli 103 e 106 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- gestione degli interventi di agevolazione in favore delle imprese localizzate all'interno delle Zone Franche Urbane;
- gestione dei Programmi regionali per il commercio e turismo, di cui all'articolo 16 della legge 7 agosto 1997, n. 266; gestione stralcio degli interventi per l'imprenditoria femminile di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 215, per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale di cui all'articolo 14 della legge 7 agosto 1997, n. 266, per i mercati agroalimentari di cui alla legge 28 febbraio 1986, n. 41, per le PMI delle Regioni Sicilia e Valle d'Aosta, sotto forma di incentivi fiscali automatici di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1997, n. 266 nonché dei residui interventi in materia di commercio;
- disciplina attuativa degli interventi di competenza, ivi inclusa la predisposizione degli atti normativi e comunque a carattere generale da sottoporre alla firma del Ministro;
- coordinamento, vigilanza e monitoraggio sulle attività gestite da soggetti incaricati dalla Direzione generale dell'istruttoria ed erogazione ovvero della gestione di interventi di competenza della Divisione e sulle relative convenzioni.



Direzione generale per il commercio internazionale

La Direzione generale per il commercio internazionale si articola nelle seguenti 7 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari Generali e Osservatorio economico

- raccolta, studio ed elaborazione dei dati concernenti il commercio estero, distinti per flussi di importazione ed esportazione
- di merci, prodotti e servizi per aree geo-economiche;
- sviluppo di collaborazioni con altri uffici studi, pubblici e privati;
- elaborazione ed analisi tecniche dei dati e delle informazioni concernenti l'economia italiana e internazionale e gli scambi con l'estero dell'Italia. Predisposizione delle schede Paese, anche tramite il coordinamento dei contributi delle collaborazioni con le altre divisioni della Direzione;
- elaborazione di metodologie per la valutazione di impatto ed efficacia delle iniziative promozionali realizzate direttamente o finanziate nell'ambito delle attività della Direzione generale e coordinamento delle relative azioni di monitoraggio e verifica;
- studi comparativi sull'efficacia delle misure di sostegno pubblico all'internazionalizzazione delle imprese in collaborazione con le Divisioni competenti;
- osservatorio economico di cui all'art. 6 della legge 20 ottobre 1990, n. 304;
- rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN);
- contributo all'aggiornamento del portale web per quanto di competenza, in raccordo con l'ufficio stampa; rapporti con la redazione internet ed URP;
- comunicazione interna ed esterna, promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali, campagne di informazione e di customer analisi rivolte all'utenza (in particolare imprese), organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni;
- attività di diretto collegamento, per tutta la Direzione generale, con centri di studio italiani e stranieri, pubblici e privati e con l'Osservatorio Economico del Ministero;
- attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni e in tema di prevenzione della corruzione; monitoraggio del Piano Anticorruzione per le attività di competenza della Direzione e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza; adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- attività connesse e in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo 2016 n. 679 e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO).

Divisione II – Promozione del Made in Italy

- coordinamento, gestione e monitoraggio, per quanto di competenza, della promozione straordinaria del Made in Italy ai sensi dell'art. 4, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- rapporti convenzionali con istituzioni ed enti pubblici che svolgono attività a sostegno del



- Made in Italy, per quanto di competenza;
- attività di supporto ai lavori della cabina di regia per l'internazionalizzazione (elaborazione delle relative proposte di linee guida e di indirizzo strategico con riferimento all'andamento dei settori produttivi nazionali, della situazione dei mercati esteri, delle politiche promozionali degli altri Paesi, dei rapporti con le Regioni, il sistema camerale, le organizzazioni imprenditoriali) per quanto di competenza
 - funzioni di indirizzo dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane ai sensi dell'art. 22 della legge 214/2001 e relativi rapporti;
 - gestione e monitoraggio dei finanziamenti per il funzionamento dell'Agenzia Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e gestione e monitoraggio dei relativi finanziamenti per l'attività promozionale; - predisposizione degli Accordi di settore per consolidare e sviluppare la presenza italiana all'estero per le filiere di beni di consumo, servizi e beni strumentali)
 - predisposizione, in raccordo con le altre divisioni interessate, degli accordi con Stati, Istituzioni, Enti ed organismi internazionali concernenti le finalizzate all'adozione di iniziative promozionali e di internazionalizzazione realizzate dalla Direzione generale (Accordi bilaterali, Memorandum of Understanding, Accordi di partenariato, Business Council e Gruppi di lavoro);
 - coordinamento dell'attività promozionale dell'Agenzia realizzata con finanziamento a carico di altre amministrazioni ed enti;
 - raccordo con il sistema fieristico al fine di promuoverne lo sviluppo coordinato, l'internazionalizzazione e gestione del relativo accordo di settore quadro;
 - promozione delle aggregazioni imprenditoriali (reti tra imprese, rapporti con filiere e distretti produttivi) ai fini dell'internazionalizzazione, in collaborazione con la Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese;
 - sviluppo di sinergie e collaborazioni tra Università, parchi tecno-scientifici e imprese ai fini di promuoverne il processo di internazionalizzazione in attuazione dell'Accordo quadro di settore sottoscritto dal Ministero con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e in applicazione dell'art. 4 della legge 31 marzo 2005, n. 56.
 - progettazione di azioni ed interventi per consolidare e sviluppare la presenza italiana all'estero e partecipazione alla gestione degli strumenti di promozione commerciale per beni di consumo, servizi e beni strumentali;
 - predisposizione dei relativi Accordi di settore;
 - rapporti con le istituzioni diplomatico-consolari, economiche e finanziarie internazionali per la filiera di competenza;
 - raccordo con il sistema camerale, reti e distretti al fine di sviluppare le necessarie sinergie nelle iniziative di settore e di filiera;
 - progettazione promozionale speciale e gestione del fondo di promozione straordinaria ai sensi dell'art. 4, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - cura della realizzazione delle iniziative promozionali di competenza, in raccordo con l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, e gli altri enti italiani eventualmente attuatori assicurando le necessarie relazioni con i soggetti facenti parte la rete estera del Paese;



- collaborazione all'azione di monitoraggio e valutazione d'impatto delle attività realizzate;
- promozione della collaborazione internazionale fra piccole e medie imprese (PMI), in particolare in un'ottica di filiera e/o distretto, anche per favorire iniziative congiunte nei Paesi terzi, tramite la costituzione di task-force e gruppi di lavoro ad hoc o analoghi meccanismi; collaborazione nel coordinamento e gestione delle relative sessioni;
- concorso alle politiche di cooperazione e collaborazione economica bilaterale e gestione dei relativi strumenti ai sensi delle leggi vigenti;
- concorso alla partecipazione italiana ad iniziative promozionali d'area nei mercati esteri che coinvolgono i settori e/o le filiere di competenza;
- contributo informativo per la redazione delle "Schede Paese" per la parte promozionale di competenza.

Divisione III – Internazionalizzazione e cooperazione bilaterale

- predisposizione dei piani di implementazione degli accordi con Stati, Istituzioni, Enti ed organismi internazionali assunti dalla Direzione;
- coordinamento degli elementi informativi ed organizzativi relativi alle missioni promozionali di diplomazia commerciale all'estero e delle relazioni istituzionali con i soggetti di cui sopra;
- coordinamento attività promozionali in ambito internazionale e rapporti con l'UE nel settore dell'internazionalizzazione delle PMI;
- gestione dei rapporti con le Organizzazioni internazionali appartenenti alla famiglia delle Nazioni Unite (UNIDO, UNDP, UNECE, ITC-International Trade Center, UNCEFACT, UNCITRAL, IDLI- International Development Law Institute);
- concorso alle politiche di cooperazione e collaborazione economica bilaterale e gestione dei relativi strumenti ai sensi delle leggi vigenti;
- rapporti economico-commerciali bilaterali, inclusa l'organizzazione e la gestione dei meccanismi di consultazione intergovernativi di cooperazione economica (Commissioni Miste, Gruppi di Lavoro, Forum economici, ecc.) dell'Italia con i paesi dell'Europa, dell'Asia, dell'Oceania, dell'Africa, delle Americhe, con esclusione dei Paesi meno avanzati, per tutte le materie economiche-commerciali;
- elaborazione della politica commerciale europea nei confronti dei Paesi di competenza, nonché alla realizzazione di altre iniziative multilaterali, incluse le procedure di adesione all'OMC;
- elaborazione delle linee di indirizzo dell'attività promozionale speciale in favore del made in Italy;
- partecipazione all'elaborazione e alla gestione dei Programmi dell'Unione Europea a sostegno dello sviluppo economico dei Paesi delle aree geografiche di propria competenza (IPA e ENPI.DCI);
- partecipazione al processo di ampliamento dell'Unione europea, con particolare riferimento ai negoziati di adesione in corso;
- elaborazione e gestione degli "Accordi di programma" con le Regioni, anche con riferimento allo strumento dell'Accordo di Programma Quadro per la gestione delle risorse derivanti dai fondi strutturali comunitari;
- elaborazione di progetti e di interventi in materia di processi di internazionalizzazione del-



- le imprese, nel quadro della programmazione finanziaria europea e nazionale;
- collaborazione all'attività di aiuto allo sviluppo condotta dal Ministero degli affari esteri e partecipazione al Comitato direzionale per la cooperazione e lo sviluppo, istituito con legge 26 febbraio 1987, n. 49, esame dei progetti di sviluppo e partecipazione al Tavolo inter-istituzionale della Cooperazione allo Sviluppo.

Divisione IV – Questioni finanziarie

- presidio della tematica dei crediti all'esportazione e relative attività di trattazione e coordinamento in ambito nazionale, europeo (UE) ed internazionale (OCSE);
- gestione del Servizio "On Line Information System-OLIS" dell'OCSE;
- elaborazione e pubblicazione mensile dei tassi CIRR;
- rapporti con la Simest S.p.A. ed esercizio delle funzioni di cui alla legge 24 aprile 1990, n. 100, come modificata dall'art. 23-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- gestione ed attività di indirizzo e controllo degli interventi di cui agli strumenti agevolativi affidati in gestione a Simest Spa, compresi i relativi rapporti contrattuali (fondi rotativi ai sensi dell'art. 2 della legge 29 luglio 1981, n. 394 e successive modificazioni, e dell'art. 3 della legge 28 maggio 1973, n. 295 e successive modificazioni, dell'art. 14 della legge 23 luglio 2009, n. 99);
- attività connesse alla gestione degli interventi volti a sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano ai sensi dell'art. 3 comma 5 legge n. 100/90 e successive modificazioni;
- gestione interventi a favore del micro-credito di cui alla legge n. 84/2001 art. 5 comma 3;
- segreteria del Comitato Indirizzo e Rendicontazione connessa alla gestione dei Fondi di Venture Capital di cui alla legge n. 273 del 2002 e dell'art. 5 comma 2, legge n. 84/2001;
- rapporti con le Regioni, con i centri esteri regionali e con le Camere di Commercio italiane, ai fini dell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di coordinamento dell'attività promozionale all'estero (compresa le attività di indirizzo per lo sviluppo degli sportelli regionali per l'internazionalizzazione (SPRINT) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 2001 n. 161);
- esercizio dei compiti in materia di riconoscimento e regolamentazione delle Camere di Commercio italiane all'estero e delle relative attività di progettazione di iniziative promozionali e di partenariato, ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518 e relative norme applicative;
- esercizio dei compiti in materia di riconoscimento e monitoraggio delle Camere di Commercio estere e italo-estere in Italia;
- supporta il ministro in merito alle attività CICS di verifica delle esigenze finanziarie necessarie per l'attuazione delle politiche di cooperazione allo sviluppo e di ripartizione degli stanziamenti per ciascun Ministero, sulla base del documento triennale di programmazione e di indirizzo e dell'esito dei negoziati internazionali in materia di partecipazione alla ricapitalizzazione di banche e fondi di sviluppo.

Divisione V – Politica commerciale



- partecipazione all'elaborazione ed alla gestione della politica commerciale comune nei confronti dei Paesi terzi;
- partecipazione alle relative istanze dell'Unione Europea:
- Comitato speciale previsto dall'art. 207 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) nonché a quelle multilaterali tra cui il Comitato scambi presso l'OCSE;
- predisposizione delle attività riguardanti la preparazione del Consiglio Affari Esteri/Commercio dell'Unione Europea e coordinamento con enti pubblici e privati per le materie da esso trattate;
- partecipazione all'elaborazione della posizione dell'Unione Europea per i negoziati commerciali bilaterali e regionali per beni, servizi, appalti pubblici ed investimenti diretti esteri, ivi incluse le aree di libero scambio e gli accordi settoriali in materia di protezione degli investimenti (BITs), di protezione delle Indicazioni Geografiche europee ed altri accordi commerciali - partecipazione al processo di ampliamento dell'Unione europea, con particolare riferimento ai negoziati di adesione in corso;
- attività funzionali all'accesso ai mercati esteri dei prodotti italiani e partecipazione al Comitato Consultivo per l'Accesso al Mercato (MAAC) costituito presso la Commissione Europea;
- attività di coordinamento nazionale sugli ostacoli al commercio dei beni italiani nei Paesi terzi, che si sostanziano nel mancato rispetto della proprietà intellettuale, delle indicazioni di origine geografica, del made in Italy, problematiche connesse alla etichettatura alimentare, etc;
- attività di coordinamento e di indirizzo - in collaborazione con l'apposita unità organizzativa dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - dei Desk anticontraffazione e assistenza sugli ostacoli al commercio per la parte relativa alle barriere non tariffarie, analisi delle stesse barriere e attività giuridica e diplomatica di contrasto;
- partecipazione all'elaborazione della posizione dell'Unione Europea nelle negoziazioni degli accordi multilaterali e plurilaterali in materia commerciale negli ambiti OMC, OCSE e UNCTAD, nonché negli ambiti di altre organizzazioni internazionali collegate al commercio internazionale;
- trattazione degli adempimenti in sede multilaterale (GATT e OMC) connessi all'ampliamento dell'Unione europea;
- attività di coordinamento con le pubbliche amministrazioni e le associazioni rappresentative delle imprese in materia di regole di origine e marchio di origine come previsto dall'articolo IX dell'accordo GATT 1947;
- elaborazione della posizione italiana nei negoziati concernenti la tutela della proprietà intellettuale, la tutela delle indicazioni geografiche protette e la relativa disciplina a livello multilaterale (Accordo TRIPs);
- contributo informativo per la redazione delle "Schede Paese" per la parte promozionale di competenza;
- partecipazione agli incontri presso il Club di Parigi per la ristrutturazione del debito;
- rapporti con il Bureau International des Expositions (BIE) e gestione dei relativi contributi;
- gestione dei rapporti con le Istituzioni Finanziarie Internazionali e relativa progettualità:



Gruppo Banca Mondiale (IBRD, IFC, IDA, MIGA, ICSID); Gruppo Banca Interamericana di Sviluppo; Gruppo Banca Asiatica di Sviluppo; Banca Africana di Sviluppo; BERS-Banca Europea per la ricostruzione e lo sviluppo, BEI-Banca Europea degli Investimenti, CEB-Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa;

- partecipazione alle sessioni di lavoro del CED - Centre pour le Development de l'Entreprise;
- valorizzazione e tutela, nell'ambito della dimensione esterna europea, del "Made in Italy" e contrasto all'uso di indicazioni fuorvianti per il consumatore (italian sounding). Attività relative all'adozione dell'etichettatura di origine sui beni italiani;
- coordinamento dei rapporti dell'Agenzia ICE e degli altri soggetti interessati con gli uffici di consulenza e monitoraggio per la tutela del marchio e delle indicazioni di origine (desk internazionali anticontraffazione);
- contributi e partecipazione in sede di coordinamento, anche negoziale, in ambito nazionale, comunitario (UE) e internazionale (ONU, OMC, OCSE) in materia di facilitazione al commercio nonché ai lavori in tema di Aid for Trade (Technical Assistance/Capacity Building for Trade Facilitation) e della ICC-International Chamber of Commerce (Trade facilitation/Codification). Gestione delle attività e dei progetti di facilitazione del commercio internazionale secondo l'indirizzo del Comitato Nazionale sulla Trade Facilitation, relativi sottogruppi e della Piattaforma unica di sistema International Trade Hub;
- studi in materia di semplificazione e facilitazione delle procedure e della documentazione attinenti al commercio estero (Semproitalia) approvati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e rapporti con organizzazioni nazionali e internazionali.

Divisione VI – Difesa commerciale, autorizzazioni e dual use

- gestione degli strumenti di difesa commerciale a livello di Unione Europea (antidumping, antisovvenzione, misure di salvaguardia);
- attività a tutela dei settori produttivi nazionali colpiti da misure di difesa commerciale nei Paesi terzi, con relativa assistenza tramite le associazioni rappresentative delle imprese;
- concorso alla elaborazione, in sede di Unione Europea, ed attuazione, sul piano nazionale di specifiche politiche settoriali, quali ad esempio tessile ed abbigliamento, calzature, acciaio e metalli, energia, per gli aspetti aventi rilevanza sugli scambi con l'estero, nonché degli strumenti per la loro gestione.
- partecipazione al competente Comitato consultivo consiliare dell'Unione Europea "STIS - Steel textiles industrial sectors";
- rilascio di autorizzazioni di importazione ed esportazione e di documenti di vigilanza, anche nell'ambito di contingenti quantitativi o tariffari nei settori merceologici di competenza, ad eccezione dei beni agroalimentari e CITES;
- adozione dei certificati, predisposti dalle competenti Camere di Commercio, inerenti l'esportazione in USA di prodotti siderurgici contenenti nichel, attestanti l'assenza di nichel o ossido di nichel di origine cubana (Accordo Italia - U.S.A. del 6.01.1982);
- rilascio dei titoli di importazione e di esportazione dei prodotti agricoli e gestione delle relative cauzioni;
- concorso all'elaborazione, in sede europea, della politica agricola comune limitatamente agli aspetti relativi agli scambi con l'estero e agli strumenti per la loro gestione;



- attuazione della normativa europea sul piano nazionale;
- gestione dei contingenti tariffari, anche attraverso la piattaforma informatica della Commissione europea Away portal;
- attuazione del sistema di Interoperabilità per il rilascio dei titoli di importazione e di esportazione in formato elettronico, nell'ambito delle attività dello Sportello Unico Doganale;
- segreteria del "Tavolo Agroalimentare" per le questioni attinenti l'accesso dei prodotti agroalimentari e agroindustriali italiani nei Paesi terzi;
- adempimenti relativi alle licenze di importazione e di esportazione del Ministero dello Sviluppo Economico per i beni previsti dalla Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione (CITES);
- organizzazione dell'Ufficio accettazione, spedizione e corrispondenza (UASC);
- autorità nazionale competente al controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito dei beni e tecnologie a duplice uso come disciplinati dall'Unione Europea;
- rilascio delle relative autorizzazioni all'esportazione e delle certificazioni all'importazione e all'esportazione;
- concorso alla elaborazione in sede dell'Unione Europea e nelle sedi multilaterali competenti delle discipline del controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito dei beni e tecnologie a duplice uso e loro trasposizione sul piano interno, assicurandone la gestione ed il controllo;
- partecipazione nei diversi fori di concertazione internazionale, con particolare riguardo alla sicurezza e alla non proliferazione: Missile Technology Control Regime (MTCR), Nuclear Suppliers Group (NSG), Australia Group (AG) e Wassenaar Arrangement (WA);
- partecipazione, di concerto con il Ministero degli Affari Esteri, all'Iniziativa anti-proliferazione ed all'Iniziativa globale per combattere il terrorismo nucleare;
- segreteria del Comitato consultivo di cui al decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 96 e successive modifiche;
- partecipazione al Comitato consultivo previsto dall'art. 7 della legge n. 185/1990 presso il Ministero degli Affari Esteri;
- partecipazione al Comitato previsto dall'art. 3 della legge n.185/1990 per il Registro Nazionale delle Imprese (RNI) presso il Ministero della Difesa;
- attività di informazione e formazione alle Autorità omologhe di Paesi terzi, alle imprese e alle loro associazioni rappresentative riguardo alle migliori pratiche autorizzatorie in tema di controllo all'esportazione dei beni a duplice uso;
- gestione degli embarghi commerciali previsti da norme europee e multilaterali;
- attività di orientamento e assistenza alle imprese in materia di embarghi commerciali;
- partecipazione al Comitato della sicurezza finanziaria previsto dall'art. 1 del decreto-legge n. 369/2001 e successive modifiche ed integrazioni, presso il Ministero dell'Economia e delle finanze;
- attività ispettiva in Italia e all'estero nelle materie del duplice uso e degli embarghi commerciali;
- gestione del comparto delle sanzioni amministrative conseguenti alla depenalizzazione dei reati minori;



- attività connesse alla legge di ratifica della Convenzione di Parigi sul disarmo chimico (legge 496/95 e 93/97) e collaborazione con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale nei rapporti internazionali e bilaterali in tema di disarmo;
- partecipazione alle verifiche ispettive internazionali e supporto tecnico all'Autorità Nazionale nei rapporti internazionali e bilaterali con i Paesi aderenti alla Convenzione per il disarmo chimico;
- attività relativa all'esecuzione della Convenzione di Ginevra sul controllo delle armi biologiche;
- attività di segreteria del Comitato Dual USE e programmazione delle relative attività del medesimo.

Divisione VII – Attrazione investimenti esteri

- attività funzionali alla tutela degli investimenti italiani all'estero tramite i meccanismi pattizi internazionali di risoluzione delle controversie tra investitore e Stato, quali il Centro Internazionale per la Risoluzione delle Controversie relative agli investimenti (International Centre for Settlement of Investment Dispute - ICSID) e gli altri centri previsti da accordi internazionali e dalla prassi internazionale; raccordo in materia con l'Avvocatura dello Stato;
- ricognizione della tutela degli investimenti diretti esteri in Italia (IDE) tramite i meccanismi pattizi internazionali di risoluzione delle controversie tra investitore e Stato;
- attività di raccordo con l'Agenzia ICE ed Invitalia per quanto riguarda le loro funzioni in materia di attrazione degli investimenti diretti esteri, con relativa supervisione della rete estera dell'Agenzia ICE dedicata all'attrazione degli IDE;
- partecipazione alla definizione degli accordi per la promozione e protezione degli investimenti italiani all'estero e per l'attrazione degli investimenti esteri in Italia e loro gestione, con il concorso degli uffici a competenza geografica;
- attività di segreteria del CAIE- Comitato di coordinamento dell'attività in materia dell'attrazione degli investimenti diretti esteri e programmazione delle relative attività del medesimo.

Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica

La Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica si articola nelle seguenti 9 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali e controllo programmi di incentivazione

- trattazione degli affari generali e di attività specifiche direzionali;
- rapporti con la Corte dei Conti, l'Ufficio centrale di bilancio, il Consiglio di Stato, l'Avvocatura dello Stato, gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, il Segretariato Generale, i Sottosegretari e l'OIV per le materie di interesse generale della Direzione;
- supporto al direttore generale per le attività di pianificazione strategica e di elaborazione e di monitoraggio degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione;



- supporto e coordinamento all'elaborazione di proposte per il documento di politica economica e finanziaria per le materie di competenza della Direzione;
- predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, politiche di bilancio, predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale; gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, gestione dei capitoli di bilancio;
- attività di economato e contrattualistica, missioni del personale;
- coordinamento giuridico-amministrativo e del contenzioso della Direzione, pareri giuridici agli uffici della direzione, analisi degli atti normativi nazionali, regionali e comunitari, predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo nelle materie di competenza, in raccordo con l'Ufficio legislativo e con gli uffici di diretta collaborazione;
- contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti; conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale ed individuazione dei bisogni formativi;
- informatizzazione, protocollo informatico ed archivio della Direzione generale;
- attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni e in tema di prevenzione della corruzione; monitoraggio del Piano Anticorruzione per le attività di competenza della Direzione e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza; adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- attività connesse e in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo 2016 n. 679 e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO).
- comunicazione interna ed esterna in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio e con l'Ufficio stampa; rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP;
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- promozione di programmi di formazione e informazione sulle materie di competenza della Direzione
- attività di controllo amministrativo dei programmi di incentivazione nazionali ed interregionali a finanziamento europeo, di competenza della Direzione, fatte salve le attribuzioni della Divisione VIII;
- supporto al Segretariato generale per quanto di competenza nelle attività di cui all'articolo 3 comma 3 lettera r) del DPCM 19 giugno 2019 n. 93;

Divisione II – Mercati energetici

- norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di mercato interno dell'energia, in coordinamento con la Divisione competente della Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geom-



- nerari;
- disciplina generale di organizzazione dei mercati all'ingrosso dell'energia elettrica e del gas, tenendo conto dell'evoluzione dell'offerta e della domanda, degli obiettivi di diversificazione delle fonti e di efficienza del mix produttivo e di altri sistemi energetici europei; approvazione della disciplina del sistema organizzato di scambi dell'energia elettrica e del gas, del mercato della capacità e sviluppo del mercato dei derivati;
 - disciplina delle piattaforme di scambio centralizzate in materia di logistica petrolifera e prodotti petroliferi;
 - valutazione del grado di effettiva liberalizzazione nei segmenti dei mercati energetici esposti alla concorrenza; predisposizione e adozione di misure a favore della concorrenza e dell'efficienza di mercato;
 - analisi sull'andamento dei mercati dell'energia elettrica e del gas e strategie di approvvigionamento; rapporti sui prezzi all'ingrosso e sui prezzi retail e comparazioni con i principali paesi europei; analisi del mercato internazionale del petrolio e dei suoi derivati e strategie di approvvigionamento;
 - analisi del mercato europeo dell'energia elettrica e del gas ed impulso alle dinamiche di integrazione del mercato nazionale con il mercato interno e con quelli regionali ed internazionali, ivi inclusi i Paesi non comunitari, in coordinamento con la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari, con particolare attenzione alla promozione degli scambi transfrontalieri di energie rinnovabili e alla riduzione dei prezzi;
 - provvedimenti in materia di importazione, esportazione e vendita di energia elettrica e gas naturale nel territorio nazionale, in coordinamento con la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari per gli aspetti di sicurezza;
 - organizzazione dei servizi ancillari per il funzionamento del mercato e all'acquisizione delle relative risorse, secondo criteri di efficienza;
 - disciplina per la promozione e per la gestione di nuovi sistemi di accumulo dell'energia, inclusi i pompaggi, secondo criteri di efficienza e sviluppo del mercato;
 - elaborazione di indirizzi e direttive nelle materie di competenza alle società: Terna Spa; Gestore dei mercati energetici Gme Spa; Gestore dei servizi energetici – Gse Spa; Acquirente unico Spa, Snam Rete gas Spa, Stogit Spa;
 - provvedimenti in materia di esenzione dall'accesso dei terzi o di allocazione prioritaria delle capacità di trasmissione, trasporto, rigassificazione e stoccaggio di energia elettrica e gas naturale;
 - disciplina ed interventi sui mercati della vendita al dettaglio di energia elettrica e di gas;
 - promozione della partecipazione attiva dei consumatori al mercato, delle forme di aggregazione della domanda e delle comunità energetiche;
 - disciplina dei sistemi di tutela per i consumatori e di misure di contrasto alla povertà energetica; forme di bonus per specifiche categorie svantaggiate;
 - misure per la competitività dei settori industriali, regimi speciali e sistemi di salvaguardia;
 - rapporti con Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, per le materie di rispettiva competenza;
 - relazioni con le organizzazioni europee ed internazionali e con le Amministrazioni di altri Stati nei settori di attività, in coordinamento con la Direzione generale per le infrastrutture



- e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;
- accordi ed intese con le Regioni e le amministrazioni territoriali nelle materie di competenza;
- gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della Divisione.

Divisione III – Energie rinnovabili

- definizione e gestione dei piani e degli strumenti di attuazione per lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia per usi termici ed elettrici;
- valutazioni sull'efficacia e sull'efficienza degli strumenti e monitoraggio del grado di raggiungimento dei target nazionali, anche in collaborazione con Divisione IX;
- analisi del mercato nazionale ed europeo dell'energia prodotta con fonti rinnovabili, degli strumenti di sostegno messi in campo e delle buone pratiche;
- norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di fonti rinnovabili di energia, in coordinamento con la Divisione competente della Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;
- norme, standard e regolamenti per la produzione, importazione, esportazione, trasporto e utilizzo delle fonti e vettori energetici rinnovabili;
- sviluppo dei sistemi energetici distribuiti e dell'autoproduzione e promozione della partecipazione attiva degli impianti a fonte rinnovabile al mercato;
- rilascio delle autorizzazioni degli impianti di produzione di energia rinnovabile, di competenza del Ministero dello sviluppo economico;
- promozione, coordinamento e verifica di accordi e di intese con Regioni e amministrazioni locali, in materia di fonti rinnovabili di energia, ai fini dell'armonizzazione degli obiettivi, di criteri omogenei di localizzazione degli impianti e della semplificazione delle procedure di autorizzazione, incluse quelle per modifiche e miglioramenti tecnologici degli impianti esistenti;
- rapporti con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per le materie di competenza;
- relazioni con le organizzazioni europee ed internazionali e con le Amministrazioni di altri Stati nei settori di attività, in coordinamento con la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;
- indirizzi e direttive operative al Gestore dei servizi energetici, per la gestione dei programmi e delle norme di incentivazione, il monitoraggio sulle realizzazioni e l'organizzazione delle attività di supporto, ivi inclusa la gestione del contenzioso;
- indirizzi all'ENEA per lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze scientifiche in materia e per la definizione di specifiche linee di attività dedicate alla promozione e allo sviluppo delle fonti rinnovabili;
- indirizzi e misure per lo sviluppo e la formazione di una capacità imprenditoriale nazionale nel settore delle fonti rinnovabili di energia e di collegamenti internazionali;
- partecipazione a collaborazioni e ad intese in ambito europeo e internazionale, per la pro-



- mozione delle fonti rinnovabili e dell'innovazione tecnologica;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;
- gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza, anche in coordinamento con il Gestore dei servizi energetici

Divisione IV – Efficienza energetica

- definizione e gestione dei piani e degli strumenti di attuazione per la promozione dell'efficienza energetica e per la riqualificazione energetica dell'edilizia;
- valutazioni sull'efficacia e sull'efficienza degli strumenti e monitoraggio del grado di raggiungimento dei target nazionali, anche in collaborazione con Divisione IX;
- analisi delle politiche nazionali ed europee per l'efficienza energetica e degli strumenti di sostegno;
- norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di efficienza e risparmio energetico, in coordinamento con la Divisione competente della Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;
- norme, standard e regolamenti per l'incentivazione dell'efficienza e del risparmio energetico nei settori civile, industriale e dei trasporti, in coordinamento con le altre Amministrazioni di settore e con le altre strutture ministeriali;
- promozione di campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di efficienza e risparmio energetico, anche in collaborazione con associazioni, enti di ricerca, altre organizzazioni nazionali;
- indirizzi e misure per la formazione, per la crescita di imprese di servizi (ESCO) e per la ricerca e lo sviluppo tecnologico nel settore dell'efficienza energetica;
- promozione, sviluppo e diffusione di strumenti per mobilitare maggiori investimenti privati in efficienza energetica;
- sviluppo di sistemi energetici distribuiti, in particolare di sistemi d'utenza cogenerativi ad alta efficienza, teleriscaldamento, reti energetiche locali e loro integrazione nel sistema energetico centralizzato;
- indirizzi e direttive operative all'ENEA per le funzioni di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica e monitoraggio sulle attività svolte; formulazione di indirizzi per altri soggetti pubblici operanti nel settore, inclusi i gestori delle reti energetiche;
- indirizzi e direttive operative al Gestore dei servizi energetici, per la gestione dei programmi e delle norme di incentivazione e il monitoraggio sulle realizzazioni, ivi inclusa la gestione del contenzioso;
- rapporti con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per le materie di competenza;
- collegamenti con le amministrazioni responsabili e le organizzazioni interessate per il sistema di certificazione ambientale in materia di "ecolabel" ed "ecoaudit" nel settore degli usi civili dell'energia; attività in materia di etichettatura energetica, in coordinamento con la Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese;



- promozione, coordinamento e verifica di accordi e di intese con Regioni e amministrazioni territoriali, in materia di efficienza e risparmio energetico, anche ai termini di integrazione con i programmi nazionali per lo sviluppo delle fonti rinnovabili;
- relazioni con le organizzazioni europee ed internazionali e con le Amministrazioni di altri Stati nei settori di attività, in coordinamento con la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;
- gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza.

Divisione V – Impieghi pacifici dell'energia nucleare, ricerca e gestione di materiali e rifiuti nucleari

- norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di sicurezza e salvaguardia negli impieghi pacifici dell'energia nucleare;
- Norme ed atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di detenzione, commercio, trasporto ed impiego di materiali nucleari e radioattivi;
- predisposizione degli atti per la costituzione degli organi di sicurezza nucleare e per la loro organizzazione;
- promozione di accordi e di intese per la partecipazione a progetti di ricerca europei ed internazionali, finalizzati alla sicurezza, alla salvaguardia e alla non proliferazione nucleare, allo sviluppo tecnologico e alla formazione delle risorse umane necessarie;
- indirizzi per la gestione e sistemazione delle diverse categorie di rifiuti radioattivi, compresi gli elementi di combustibile nucleare irraggiato e i materiali nucleari presenti sul territorio nazionale;
- controllo e verifica di attuazione;
- elaborazione di indirizzi all'ENEA per lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze scientifiche in materia nucleare;
- provvedimenti di autorizzazione in materia di detenzione, commercio, trasporto ed impiego di materiali nucleari e radioattivi e di smantellamento degli impianti nucleari dismessi;
- provvedimenti di autorizzazione dei siti provvisori e del deposito nazionale dei rifiuti;
- priorità e indirizzi per lo smantellamento degli impianti nucleari dismessi ed il recupero dei siti;
- elaborazione di indirizzi e direttive alla Società gestione impianti nucleari (Sogin Spa) e ad altre imprese o soggetti attivi nel settore;
- rapporti con l'Autorità Regolazione per Energia Reti e Ambiente per le materie di competenza;
- promozione di accordi e di intese per la partecipazione a progetti europei e internazionali, nel campo della gestione e sistemazione di rifiuti radioattivi e dello smantellamento degli impianti nucleari dismessi;
- provvedimenti di autorizzazione in materia di importazione ed esportazione di sorgenti, di residui radioattivi e di combustibile esaurito;
- gestione dell'accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Federazione russa, nel campo dello smantellamento dei sommergibili nucleari



- radiati dalla marina militare russa e della gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, recepito con la legge 31 luglio 2005, n. 160;
- relazioni con le organizzazioni europee ed internazionali e con le Amministrazioni di altri Stati nei settori di attività, in coordinamento con la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;
 - predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;
 - gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza.

Divisione VI – Carburanti e mobilità sostenibile

- disciplina in materia di distribuzione e vendita di oli minerali, caratteristiche e qualità dei prodotti;
- ristrutturazione e adeguamento della rete di distribuzione carburanti, anche in coordinamento con i piani di sviluppo delle infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici, e relative attività gestionali. Supporto tecnico alla gestione delle vertenze sindacali nel settore della rete di distribuzione dei carburanti;
- definizione e gestione dei piani e degli strumenti di promozione di vettori energetici e tecnologie avanzate in ordine allo sviluppo della mobilità sostenibile, quali mobilità elettrica, biometano, idrogeno, sviluppo dell'uso del gas naturale liquefatto GNL, nel trasporto su gomma, marittimo e ferroviario;
- norme, standard tecnici e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di mobilità sostenibile e uso di carburanti alternativi, in coordinamento con le altre amministrazioni statali competenti;
- integrazione della mobilità elettrica nella rete e nei servizi alla rete elettrica; integrazione dei carburanti alternativi nella rete del gas;
- promozione dell'utilizzo del GNL e dell'idrogeno, anche per usi industriali, di nuovi combustibili e delle infrastrutture distributive per l'offerta dei servizi all'utenza, in coordinamento con i piani di sostegno delle nuove tecnologie della Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;
- definizione degli strumenti di promozione, gestione operativa e monitoraggio del grado di efficacia e di raggiungimento dei target nazionali, anche in collaborazione con Divisione 9;
- rapporti con gli enti di normazione tecnica e con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per le materie di competenza;
- indirizzi e direttive operative al Gestore dei servizi energetici per la gestione dei programmi e delle norme di incentivazione ed il monitoraggio sulle realizzazioni, ivi inclusa la gestione del contenzioso;
- promozione di programmi, anche in collaborazione con altre Divisioni, amministrazioni, centrali e locali per lo sviluppo di sistemi di trasporto efficienti e della mobilità sostenibile;
- disciplina in materia di biocarburanti ed esercizio delle competenze operative e gestionali relative all'impiego dei biocarburanti nel settore dei trasporti per l'attuazione dell'obbligo di immissione in consumo dei biocarburanti sostenibili;



- partecipazione ai gruppi di lavoro tecnici nazionali ed europei in materia di carburanti alternativi e mobilità sostenibile;
- accordi e intese con le Regioni e le amministrazioni locali per iniziative di promozione della mobilità dolce, della mobilità condivisa e del trasporto pubblico locale con carburanti alternativi, con particolare riferimento alle città;
- relazioni con le organizzazioni europee ed internazionali e con le Amministrazioni di altri Stati nei settori di attività, in coordinamento con la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della Divisione;
- gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza.

Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

- definizione di priorità, linee guida e programmi di sviluppo per la ricerca e la produzione di idrocarburi e provvedimenti ad essi inerenti;
- rilascio titoli minerari per le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi previa istruttoria tecnica della Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi e geominerari; redazione e attuazione, in coordinamento con la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari, delle pianificazioni per la transizione energetica per la sostenibilità delle attività di ricerca e produzione di idrocarburi;
- promozioni di accordi, intese e relazioni con le amministrazioni centrali, le regioni e le amministrazioni locali;
- organizzazione e Segreteria della sezione c) della Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie (CIRM);
- ufficio unico per gli espropri in materia di energia: istruttorie inerenti alle istanze volte all'emanazione dei decreti ablativi, di ordinanze di deposito cauzionale per la Ragioneria territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze o di pagamento delle indennità di espropriazione e l'integrazione dei depositi o gli svincoli degli importi depositati conseguenti alla definizione delle indennità;
- adempimenti ed elaborazione dati connessi ai versamenti delle aliquote di prodotto e accordi con le regioni per l'utilizzazione delle royalties a favore dei territori; istruttorie inerenti alla valutazione della riduzione delle aliquote in attuazione del comma 7 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 625/1996;
- monitoraggio dei versamenti effettuati dagli operatori in materia di royalties; statistiche in materia di royalties; azioni amministrative correlate all'attuazione dell'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99;
- coordinamento con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ai fini delle determinazioni in merito al valore dell'indice del prezzo della materia prima energetica, quota energetica del costo della materia prima gas
- rapporti, nelle materie assegnate alla Direzione, con le associazioni, le imprese, i concessionari di servizio pubblico, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché con gli enti europei di settore;



- promozione, nelle materie di competenza della Direzione, di intese e accordi con le amministrazioni statali, le regioni e le amministrazioni locali per assicurare su tutto il territorio nazionale l'esercizio omogeneo delle funzioni amministrative negli ambiti di mercato, la semplificazione amministrativa e l'omogeneità nei livelli essenziali delle forniture;
- predisposizione di norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee nelle materie di competenza
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;
- gestione del contenzioso nelle materie di competenza.

Divisione VIII – Programmi di incentivazione anche a finanziamento europeo in materia di energie rinnovabili, efficienza energetica e per la promozione dello sviluppo sostenibile

- definizione di programmi di incentivazione nazionali anche a finanziamento europeo, per lo sviluppo delle energie rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico e per la promozione dello sviluppo sostenibile;
- definizione dei contenuti, dei meccanismi e degli strumenti di attuazione dei programmi, anche in connessione con altri strumenti di programmazione e sistemi di incentivazione nazionali e regionali e secondo le priorità della politica nazionale di settore;
- gestione amministrativa e contabile dei programmi di incentivazione finanziati nell'ambito della politica di coesione attribuiti alla Direzione generale, anche in qualità di Autorità di gestione dei Programmi stessi, nel rispetto dei principi di separazione richiesti dai regolamenti europei;
- collegamenti e accordi con le Regioni e con eventuali organi di partenariato per la programmazione, l'attuazione e la valutazione delle misure oggetto di finanziamento. Rapporti con le altre Autorità e amministrazioni coinvolte nei programmi e con la Commissione Europea;
- monitoraggio delle attività finanziate, organizzazione e gestione del sistema informatico di tenuta dei dati contabili;
- attività di controllo sui programmi di incentivazione a finanziamento nazionale e comunitario attuati nell'ambito della politica di coesione, attribuita alla Divisione;
- promozione delle attività di informazione e comunicazione connesse ai programmi di incentivazione a finanziamento nazionale e comunitario attuati nell'ambito della politica di coesione attribuiti alla Direzione generale predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;
- gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza della divisione.

Divisione IX – Piani di attuazione e misure per la sostenibilità, mercato della CO2

- monitoraggio dei progetti e delle azioni connesse all'attuazione del Piano nazionale integrato energia e clima (PNIEC) per le materie di competenza della Direzione; rapporti periodici sullo stato di realizzazione del PNIEC e relazioni al Parlamento e alla Commissione europea, in coordinamento e collaborazione con la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari; incontri con le parti coinvolte dall'attuazione, proposte e indirizzi per il miglioramento dell'efficacia del processo;



- definizione dei calendari attuativi delle misure connesse alle politiche di decarbonizzazione, con particolare riferimento al processo di phase out dal carbone per la produzione di energia elettrica, in condizioni di sicurezza e in coordinamento con la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;
- analisi e proposte di misure di semplificazione amministrativa dei procedimenti di autorizzazione per le opere necessarie alla transizione energetica, inclusa la riqualificazione tecnologica di impianti esistenti, in coordinamento e collaborazione con la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari; accordi ed intese con altre Amministrazioni statali, Regioni ed enti locali per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività comuni, finalizzate alla migliore localizzazione degli impianti e delle opere previste nel Piano nazionale integrato energia e clima;
- studi e strumenti per la competitività del sistema energetico nazionale; relazioni, promozione e gestione di accordi con organizzazioni, istituti ed enti di ricerca operanti nei settori di competenza; promozione e definizione di modelli previsionali per l'evoluzione dei sistemi energetici nazionali ed europei, in collaborazione con la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;
- analisi di impatto e proposte sulla fiscalità dei prodotti energetici, in un'ottica di sostenibilità e di orientamento della domanda;
- analisi e valutazione del funzionamento del mercato europeo dei permessi ad emettere CO2 e delle strategie europee e internazionali di risposta al cambiamento climatico;
- partecipazione agli organismi nazionali preposti alla definizione dei piani di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e all'assegnazione delle quote di emissione;
- accordi e intese con Regioni e amministrazioni locali in materia di programmi e misure per la riduzione delle emissioni di gas con effetto serra;
- promozione di collaborazioni internazionali in campo energetico nel settore dello sviluppo sostenibile; promozione, anche in coordinamento con altre Amministrazioni centrali, degli strumenti di sostenibilità energetico-ambientale presso le imprese nazionali;
- promozione di iniziative per la riduzione delle emissioni nelle imprese italiane, anche in collaborazione con altre Direzioni interessate ed altre Amministrazioni centrali e locali;
- relazioni con le organizzazioni europee ed internazionali e con le Amministrazioni di altri Stati nei settori di attività, in coordinamento con la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari; predisposizione di norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee nelle materie di competenza.
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;
- gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza della Divisione.

Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari

La Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari si articola nelle seguenti 10 Divisioni di livello dirigenziale non generale:



Divisione I – Affari generali

- trattazione degli affari generali e di attività specifiche direzionali;
- rapporti con la Corte dei Conti, l'Ufficio centrale di bilancio, il Consiglio di Stato, l'Avvocatura dello Stato, gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, il Segretariato Generale, i Sottosegretari e l'OIV per le materie di interesse generale della Direzione;
- supporto al direttore generale per le attività di pianificazione strategica e di elaborazione e di monitoraggio degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione;
- supporto e coordinamento all'elaborazione di proposte per il documento di politica economica e finanziaria per le materie di competenza della Direzione;
- predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, politiche di bilancio, predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
- gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, gestione dei capitoli di bilancio;
- attività di economato e contrattualistica, missioni del personale;
- coordinamento giuridico-amministrativo e del contenzioso della Direzione, pareri giuridici agli uffici della Direzione, analisi degli atti normativi nazionali, regionali e comunitari, predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo nelle materie di competenza, in raccordo con l'Ufficio legislativo e con gli uffici di diretta collaborazione;
- contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti; conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale ed individuazione dei bisogni formativi;
- informatizzazione, protocollo informatico ed archivio della Direzione generale, gestione dell'anagrafe delle prestazioni;
- attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni e in tema di prevenzione della corruzione; monitoraggio del Piano Anticorruzione per le attività di competenza della Direzione e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza; adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- attività connesse e in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo 2016 n. 679 e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO).
- supporto al Segretariato generale per quanto di competenza nelle attività di cui all'articolo 3 comma 3 lettere r) e t) del DPCM 19 giugno 2019 n. 93.
- comunicazione interna ed esterna in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio e con l'Ufficio stampa; rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP;
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro del personale della Direzione;
- promozione di programmi di formazione e informazione sulle materie di competenza della



Direzione.

Divisione II – Relazioni comunitarie e internazionali in materia di energia e georisorse

- coordinamento dei rapporti con l'Unione europea e gli organismi comunitari nel settore energetico e delle georisorse, anche in materia di sviluppo energetico sostenibile e di risposta ai cambiamenti climatici, in coordinamento con la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;
- partecipazione al processo di formazione di direttive, norme e regolamenti europei nei settori dell'energia e delle georisorse, in coordinamento con la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;
- preparazione dei Consigli dei Ministri dell'energia e delle riunioni informali dei Ministri dell'energia in ambito europeo e predisposizione degli elementi per i Consigli europei su argomenti di interesse dell'energia;
- norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee nelle materie di competenza della Direzione, in collaborazione con le Divisioni della Direzione competenti per materia, e supporto per i lavori di recepimento delle direttive di competenza della Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;
- richiesta deleghe legislative per il recepimento degli atti dell'Unione europea per i settori dell'energia e delle georisorse, in coordinamento con la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica, e monitoraggio lavori parlamentari della legge europea e della legge di delegazione europea;
- risposte a procedure di infrazione comunitaria e ai casi EU-PILOT, per i settori dell'energia e delle georisorse, in collaborazione con le Divisioni della Direzione competenti per materia e in coordinamento con la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;
- gestione dei rapporti con gli Uffici della Commissione nella fase di notifica dei casi di aiuto e gestione dei casi di aiuto non notificati e/o dichiarati incompatibili con il Trattato sull'Unione europea e supporto alla notifica aiuti di Stato da parte della Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;
- rapporti con l'Ufficio legislativo, l'Avvocatura di Stato e con il Ministero affari esteri sui casi della Corte di Giustizia europea in materia di energia e georisorse;
- predisposizione della documentazione per gli incontri bilaterali del Ministro e dei Sottosegretari su questioni di interesse comunitario;
- informazione qualificata al Parlamento in materia di energia e di georisorse, in coordinamento con la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;
- rapporti con le altre Amministrazioni e predisposizione di documenti in materia di energia e di georisorse nell'ambito del Semestre europeo, in coordinamento con la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;
- coordinamento della partecipazione a programmi comunitari di collaborazione in materia di innovazione e ricerca tecnologica nel settore dell'energia, delle georisorse e dello sviluppo energetico sostenibile, in coordinamento con la Divisione VI;



- collaborazione con la Divisione V del Segretariato generale per il mantenimento di un quadro armonizzato dei rapporti italiani, europei e internazionali in materia energetica e di georisorse;
- relazioni bilaterali e multilaterali con Stati membri dell'Unione europea e Paesi terzi per la definizione e l'attuazione di accordi e collaborazioni in materia energetica e di georisorse;
- rapporti con Paesi esportatori di materie prime energetiche e minerarie finalizzati al mantenimento della sicurezza degli approvvigionamenti del Paese;
- informazione su iniziative e programmi comunitari e internazionali alle Divisioni della Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica sui temi di rispettiva competenza;
- rappresentanza e partecipazione alle attività dell'International Energy Forum, del G7, G20, OCSE, UN, UNECE, IRENA, Global Geothermal Alliance, dell'Energy Charter, dell'International Energy Forum, del Central and South Eastern Europe Gas Connectivity, dell'Energy Community e delle altre organizzazioni e forum internazionali e intergovernativi per le materie energetiche e minerarie, in coordinamento con la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica per i temi di rispettiva competenza e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- promozione e coordinamento delle iniziative nazionali finalizzate alla formazione di un mercato integrato dell'energia per la regione euro mediterranea e altre aree geografiche di interesse strategico per il Paese;
- rapporti e collaborazione con l'Ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro, con il Ministero degli affari esteri e della Cooperazione internazionale e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sulle tematiche comunitarie e internazionali di interesse energetico;
- promozione in ambito internazionale di programmi di formazione e informazione sull'energia primaria, sulla sua produzione, approvvigionamento, trasformazione e uso efficiente;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo.

Divisione III – Analisi, programmazione e studi settore energetico e georisorse

- raccolta ed elaborazione statistica di dati per il settore energetico, in particolare sulla produzione, importazione, esportazione, trasporto, trasmissione, accumulo, stoccaggio, trasformazione ed uso delle fonti di energia (petrolio e i suoi prodotti, carbone, gas naturale, fonti rinnovabili e biocarburanti in collaborazione col GSE, energia elettrica in collaborazione con TERNA);
- indirizzi agli operatori e agli enti in materia di dati e analisi nel settore dell'energia e delle georisorse;
- statistiche, in materia di prospezione, ricerca, coltivazione di idrocarburi, di stoccaggio di gas naturale e di CO₂;
- monitoraggio per le materie di competenza della Direzione dei progetti e delle azioni connesse all'attuazione del Piano nazionale integrato energia e clima; rapporti periodici sullo stato di realizzazione;



- definizione degli strumenti di attuazione e monitoraggio del grado di raggiungimento dei target nazionali in materia di sicurezza energetica e di interconnessioni;
- proposte per l'elaborazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Nazionale Integrato energia e Clima, in coordinamento e collaborazione con la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica, con riferimento a obiettivi di breve e lungo periodo, per quanto attiene all'approvvigionamento di energia primaria, alla sicurezza delle forniture e dei sistemi energetici nazionali e alla ricerca e sviluppo di nuove tecnologie energetiche sostenibili, compresa l'elaborazione di scenari di riferimento con previsioni di offerta e domanda di energia a livello nazionale, in collaborazione con ENEA e RSE;
- definizione di strategie, priorità, linee guida e programmi di sviluppo delle georisorse;
- analisi dei mercati internazionali delle materie prime e materie prime seconde ai fini della sicurezza di approvvigionamento;
- rilevazione dei prezzi dei prodotti petroliferi, del GPL, del gas naturale e dell'energia elettrica in collaborazione con ARERA, e loro confronto con i corrispondenti prezzi negli altri Stati membri della Unione europea;
- statistica sulle scorte obbligatorie di prodotti petroliferi;
- gestione e pubblicazione del Bollettino Ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse (BUIG);
- sistemi informativi geografici, cartografia nazionale dei titoli minerari e delle infrastrutture energetiche in terraferma ed in mare e inventario dei siti energetici;
- verifiche tecnico cartografiche sui titoli minerari, sulle linee di base e di delimitazione della piattaforma continentale con altri Stati, comprese le verifiche relative a interferenze delle campagne oceanografiche e dei transiti navali con le attività minerarie;
- preparazione e pubblicazione del Bollettino petrolifero trimestrale, del Bilancio energetico nazionale, e della Relazione sulla situazione energetica nazionale;
- gestione di modelli e formulari statistici e rapporti con l'Agenzia internazionale dell'energia (AIE), con la Commissione europea e con gli altri organismi internazionali nelle materie di competenza;
- pubblicazione delle informazioni sul sito web del Ministero in materia di risorse minerarie ed energetiche e rapporti con la redazione intranet ed internet in raccordo con l'URP;
- sviluppo e gestione delle pagine del sito web del Ministero per quanto concerne l'informazione statistica in materia di energia e la pubblicazione di informazioni e dati e servizi web per i procedimenti relativi a istanze e titoli minerari, digitalizzazione delle informazioni di competenza;
- supporto informatico alle Divisioni della Direzione;
- rapporti con OCSIT e Acquirente Unico per quanto concerne la gestione e la manutenzione del Sistema informativo per le statistiche dell'energia I-Sisen, anche in collaborazione con la Divisione IV per quanto riguarda la gestione delle scorte petrolifere;
- rapporti con l'ISTAT e con gli altri Uffici del Sistema statistico nazionale (SISTAN);
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo;



Divisione IV – Sicurezza approvvigionamenti

- determinazione delle infrastrutture critiche energetiche;
- individuazione degli Operatori di Servizi Essenziali nel settore energetico;
- rapporti e collaborazioni con altri Stati in materia di protezione delle infrastrutture critiche, in collaborazione con la Divisione II;
- sicurezza informatica delle reti e dei sistemi energetici, in collaborazione con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
- applicazione della normativa relativa all'esercizio dei poteri speciali per gli attivi di rilevanza strategica nel settore energetico;
- elaborazione di scenari di evoluzione della produzione elettrica nazionale, tenendo conto degli obiettivi di diversificazione delle fonti e di efficienza del mix produttivo;
- analisi e comparazione del parco produttivo elettrico nazionale con quello di altri sistemi elettrici europei ai fini della sicurezza delle forniture;
- valutazione e interventi in materia di adeguatezza e di efficienza del parco produttivo nazionale in relazione al fabbisogno, ivi incluse le misure per promuovere la realizzazione di impianti e la adeguata disponibilità di capacità produttiva e la valutazione delle condizioni di sicurezza per la messa fuori servizio definitiva degli impianti di generazione di energia elettrica, ivi inclusi quelli per il processo di phase out dal carbone, in coordinamento con la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;
- interventi e indirizzi in materia di dispacciamento dell'energia elettrica ai fini della sicurezza;
- analisi di scenari critici di produzione (fattori tecnico-economici - situazioni meteo-climatiche, crisi di energia primaria), in raccordo con i gestori delle reti di trasmissione e distribuzione elettrica;
- indirizzi al gestore della rete di trasmissione elettrica nazionale in ordine ai piani di emergenza e dei servizi ancillari per la sicurezza di funzionamento, la prevenzione e la gestione di eventuali situazioni di crisi nel sistema elettrico;
- supporto alla Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica relativamente ai provvedimenti in materia di importazione, esportazione di energia elettrica e gas naturale e in materia di esenzione dall'accesso dei terzi delle capacità di trasmissione, trasporto, rigassificazione e stoccaggio di energia elettrica e gas naturale, per gli aspetti di sicurezza dei sistemi energetici;
- elaborazione di indirizzi e direttive nelle materie di competenza alle società che gestiscono reti di trasporto, trasmissione, stoccaggio, rigassificazione e accumulo di energia;
- gestione delle vertenze sindacali, ivi inclusi gli stati critici per quanto attiene la producibilità di energia elettrica nei siti di impianti produttivi, nel settore dell'energia elettrica;
- analisi e valutazione della capacità nazionale di raffinazione, lavorazione, stoccaggio, trasporto e distribuzione di prodotti petroliferi e di carburanti;
- analisi e valutazione del mercato internazionale del petrolio e dei suoi derivati e della sua evoluzione; strategie di approvvigionamento in coordinamento con la Divisione II;



- monitoraggio ai fini sicurezza del settore del GPL e del gas compresso per autotrazione;
- collaborazione con Guardia di Finanza e Arma dei Carabinieri in materia di controlli e accertamenti sul rispetto delle norme del settore;
- rapporti con le imprese del settore energetico e con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente nelle materie di competenza;
- accordi e intese con regioni e amministrazioni locali, nelle materie di competenza;
- analisi, predisposizione e gestione di misure e piani di emergenza ai fini del mantenimento della sicurezza di funzionamento e della prevenzione di eventuali situazioni di crisi del sistema nazionale del gas naturale;
- segreteria tecnica del Comitato di emergenza e monitoraggio del gas naturale;
- determinazioni in materia di stoccaggio strategico e di stoccaggio di modulazione di gas naturale e disciplina di utilizzo dei sistemi di stoccaggio e individuazione dei criteri di allocazione della capacità di stoccaggio;
- provvedimenti amministrativi in materia di concessioni di stoccaggio;
- programmi infrastrutturali per lo sviluppo dell'uso del GNL;
- autorizzazioni in materia di infrastrutture di approvvigionamento di gas dall'estero e depositi di GNL di interesse nazionale;
- autorizzazioni per sistemi di pompaggio di competenza statale;
- provvedimenti e adempimenti in materia di scorte petrolifere di sicurezza di petrolio greggio e di prodotti petroliferi, monitoraggio degli obblighi di mantenimento delle scorte petrolifere;
- indirizzi e provvedimenti relativi all'Organismo centrale di stoccaggio italiano - OCSIT e monitoraggio delle relative attività;
- provvedimenti e procedure per l'emergenza petrolifera nell'approvvigionamento, nella lavorazione e nella distribuzione del petrolio e dei suoi prodotti;
- sicurezza degli approvvigionamenti petroliferi per infrastrutture aeroportuali;
- autorizzazioni in materia di impianti di lavorazione e di depositi di oli minerali e di gas da petrolio liquefatti di interesse nazionale;
- autorizzazioni per impianti di produzione di biocarburanti e riconversione impianti in bioraffinerie;
- segreteria tecnica del Comitato per l'emergenza petrolifera ed energetica;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo;
- contenzioso amministrativo e rapporti con l'Avvocatura di Stato nelle materie di competenza.

Divisione V – Regolamentazione infrastrutture energetiche

- analisi dei sistemi infrastrutturali energetici europei elettrico e del gas naturale e impulso alle dinamiche di integrazione del sistema infrastrutturale energetico nazionale a livello regionale e con i Paesi terzi, in coordinamento con le Divisioni II e IV;
- analisi e monitoraggio dei programmi di sviluppo della rete di trasmissione elettrica nazionale; definizione di priorità e indirizzi per il suo sviluppo;
- integrazione dei sistemi infrastrutturali elettrico e del gas;
- provvedimenti di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti di compe-



tenza statale;

- valutazione delle esigenze di sviluppo della rete elettrica nazionale e dei piani di investimento predisposti dal gestore della rete di trasmissione nazionale e dai gestori delle reti di distribuzione;
- rilascio di concessioni per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica e monitoraggio dell'attività dei concessionari secondo quanto previsto dalle convenzioni approvate dai decreti di concessione;
- attuazione della disciplina comunitaria e nazionale in materia di interconnectors e rapporti con le autorità dei Paesi interessati dallo sviluppo delle nuove infrastrutture, in collaborazione con la Divisione II;
- coordinamento dello sviluppo di infrastrutture di rete per la connessione di poli produttivi;
- disciplina delle reti interne d'utenza e delle reti di distribuzione di soggetti terzi non concessionari;
- procedimenti di autorizzazione alla costruzione, modifica e dismissione di impianti per la produzione di energia elettrica con potenza superiore a 300 MW termici e monitoraggio dello stato delle realizzazioni;
- coordinamento sui controlli e sulle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni imposte dai decreti di autorizzazione, per la parte di competenza;
- individuazione della rete nazionale e regionale dei gasdotti e analisi del suo sviluppo e dei collegamenti con reti europee e internazionali;
- provvedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativi a gasdotti di trasporto del gas naturale della rete nazionale e di interconnessione con altri Stati membri dell'Unione europea;
- programmi e accordi con gli enti territoriali in materia di reti regionali;
- valutazione ed approvazione del Piano annuale di manutenzione della rete di trasporto gas naturale, incluse le interconnessioni con le reti estere;
- attuazione dei programmi di cui alla legge 28 novembre 1980, n. 784 e successive modificazioni e integrazioni: istruttorie per la verifica dei collaudi degli impianti; autorizzazione di nuovi progetti e di varianti;
- direttive alle imprese di trasporto, di distribuzione, di rigassificazione e di stoccaggio di gas naturale, nonché' ad altre società della filiera del sistema del gas naturale, per il funzionamento ottimale della rete dei gasdotti, per le interconnessioni con infrastrutture di approvvigionamento di gas naturale e la verifica dei piani di sviluppo delle reti;
- determinazioni in materia di ambiti territoriali di distribuzione del gas naturale;
- disciplina e interventi in materia di concessioni di distribuzione di energia e di gas naturale;
- individuazione della rete nazionale degli oleodotti e relativi provvedimenti autorizzativi;
- collaborazione con Guardia di Finanza e Arma dei Carabinieri in materia di controlli e accertamenti sul rispetto delle norme del settore;
- rapporti con le imprese del settore energetico e con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente nelle materie di competenza;
- accordi e intese con regioni e amministrazioni locali, nelle materie di competenza;



- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo;
- contenzioso amministrativo e rapporti con l'Avvocatura di Stato nelle materie di competenza.

Divisione VI – Nuove tecnologie e ricerca nel settore energetico e georisorse

- disciplina, indirizzi e verifica delle attività di ricerca di sistema nel settore elettrico;
- promozione e gestione di accordi con ENEA, RSE, CNR, istituti ed enti di ricerca, operanti nel settore della ricerca di sistema del settore elettrico;
- analisi e monitoraggio dei programmi e progetti nazionali di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore dell'energia;
- progetti di sperimentazione sulla innovazione nell'gestione delle reti energetiche;
- direttive ai concessionari per l'applicazione delle migliori tecnologie;
- partecipazione a programmi bilaterali, comunitari e internazionali di collaborazione in materia di innovazione e ricerca tecnologica nel settore dell'energia e dello sviluppo energetico sostenibile, in collaborazione con la Div. II;
- partecipazione ai programmi della Clean Energy Ministerial e di Mission Innovation, in collaborazione con la Divisione II;
- promozione e gestione incentivi ai programmi relativi alle sfide tecnologiche incluse nella iniziativa Mission Innovation;
- rappresentanza e partecipazione alle attività dell'Agenzia internazionale dell'energia, dell'Agenzia internazionale dell'energia rinnovabile;
- supporto alle politiche per gli investimenti e lo sviluppo e promozione all'estero delle imprese nazionali nel settore dell'energia e delle georisorse, incluse le imprese della filiera cleantech, in collaborazione e in coordinamento con Agenzia ICE, e con altri enti e organismi a capitale pubblico e strutture private settoriali, anche per l'implementazione di Accordi o Memorandum d'Intesa bilaterali e multilaterali di collaborazione energetica;
- proposte per il rafforzamento della capacità e competitività delle imprese nazionali del settore dell'energia ai fini dello sviluppo delle loro attività sui mercati esteri;
- promozione e assistenza per interventi di sviluppo sostenibile nel campo dell'energia, delle materie prime e materie prime seconde in Paesi terzi di interesse per la politica di sicurezza dell'approvvigionamento e di competitività nazionale;
- studi, analisi e promozione di nuove tecnologie in materia di idrocarburi, stoccaggio di gas naturale e di CO₂, idrogeno, materie prime e materie prime seconde;
- programmi e promozione dell'utilizzo dell'idrogeno e del suo trasporto nelle infrastrutture energetiche, in collaborazione con la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;
- attività di promozione scientifica e tecnologica in materia di sicurezza anche ambientale delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi;
- indirizzi e promozione di accordi, intese e relazioni con le amministrazioni centrali, le regioni e le amministrazioni locali, enti di ricerca, università e associazioni di stakeholders per programmi di ricerca nel settore energetico;
- analisi dei programmi di decommissioning di infrastrutture energetiche per il riutilizzo di infrastrutture minerarie in terraferma e in mare per la realizzazione di sistemi di produzio-



- ne da rinnovabili, di utilizzo di GNL, di accumulo elettrochimico di energia e di idrogeno;
- partecipazione alle attività di pianificazione dello spazio marittimo, per il settore energetico;
- promozione di nuove tecnologie e progetti dimostrativi per lo stoccaggio di energia e sistemi di accumulo elettrochimico;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo;
- contenzioso amministrativo e rapporti con l'Avvocatura di Stato nelle materie di competenza.

Divisione VII – UNMIG - Valutazioni e normativa tecnica nel settore georisorse – Sezione laboratori e servizi tecnici

- normativa tecnica in materia di ricerca e coltivazione di sostanze energetiche nel sottosuolo e di materie prime minerali;
- pareri tecnici relativi ai procedimenti amministrativi in merito alle istanze di permesso di prospezione e di ricerca e di concessione di coltivazione di competenza della Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza energetica e la competitività;
- conferimento e gestione dei titoli minerari relativi allo stoccaggio sotterraneo di CO₂ e agli impianti pilota geotermici;
- sistemi informativi geominerari, analisi geologiche e modellistiche applicate alle georisorse;
- qualifica e verifica delle capacità tecniche, economiche, finanziarie, societarie e organizzative degli operatori richiedenti o titolari di permessi di prospezione o ricerca e di concessioni di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare, di concessioni di stoccaggio sotterraneo di CO₂, e di risorse geotermiche e minerarie in mare e di impianti pilota geotermici;
- organizzazione e segreteria tecnica delle Sezioni a) e b) della Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie (CIRM) e coordinamento dei gruppi di lavoro tecnici;
- supporto tecnico-logistico ed amministrativo al Comitato centrale per la sicurezza delle operazioni in mare, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145;
- cooperazione con le autorità competenti o con i punti di contatto degli Stati membri conformemente al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145, in collaborazione con la Divisione II;
- supporto nell'elaborazione dei piani annuali ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145;
- attività di comunicazione, informazione e documentazione riguardante gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 24 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145;
- indirizzi e promozione di accordi, intese e relazioni con le amministrazioni centrali, le regioni e le amministrazioni locali, anche in materia di geomonitoraggio;
- identificazione dei criteri, procedure e norme per l'individuazione dei siti, pianificazione, zonazione in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e di risorse minerarie e geotermiche, stoccaggio di CO₂;
- attuazione dei programmi di decommissioning di infrastrutture energetiche in mare e in terraferma;



- indirizzi e promozione di accordi, intese e relazioni con le amministrazioni centrali, le regioni e le amministrazioni locali, enti di ricerca, università e associazioni di stakeholders per programmi di ricerca nel settore delle georisorse e della sicurezza, anche ambientale, delle attività minerarie e la loro transizione sostenibile, nonché per il monitoraggio degli aspetti territoriali e ambientali legati alle attività di sviluppo e utilizzo di georisorse;
- gestione tecnica e valorizzazione sostenibile delle risorse del sottosuolo mediante la promozione di progetti, anche integrati, di ottimizzazione energetica degli impianti minerari e l'abbinamento con lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili;
- promozione di nuove tecnologie e progetti dimostrativi per lo stoccaggio in sottosuolo di gas naturale, idrogeno e CO₂;
- studi, analisi tecniche e monitoraggi in materia di attività di prospezione, ricerca, coltivazione di idrocarburi, stoccaggio di CO₂, nonché in materia di sicurezza impiantistica e ambientale delle stesse attività, ivi comprese le relative statistiche in materia di infortuni e sicurezza anche ambientale, anche ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145 e regolamento EU 1112/2014.
- Sezione Laboratori chimici e mineralogici, con compiti di:
 - organizzazione e conduzione di sperimentazioni nel settore delle risorse minerarie e petrografiche e delle risorse energetiche;
 - programmazione e organizzazione delle indagini di natura chimico-fisica relative alla esistenza, classificazione, coltivabilità, utilizzazione e stoccaggio di risorse minerarie ed energetiche;
 - valutazioni e analisi sui progressi della tecnologia mineraria e sui nuovi campi di applicazione delle materie prime minerarie e sostanze derivate;
 - controlli sperimentali sui parametri riguardanti la prevenzione e la sicurezza nelle attività del settore energetico e minerario (in particolare vibrazioni del suolo, rumore, qualità dell'atmosfera);
 - supporto nei settori chimico-minerario e chimico-energetico alle altre Direzioni generali del Ministero;
 - supporto nei settori chimico-minerario e chimico-energetico a Regioni, amministrazioni territoriali, operatori pubblici e privati, anche avvalendosi della Sezione UNMIG competente per territorio;
 - organizzazione ed esecuzione di campagne di ispezione, prelievo di campioni e analisi chimico-fisiche;
 - sperimentazioni, ricerche e studi su campioni di sostanze minerali e materiali geologici provenienti dal settore estrattivo, inclusi i relativi materiali di recupero e rifiuti finalizzati anche al loro riuso;
 - supporto alle Divisioni VIII, IX e X per lo svolgimento di verifiche e ispezioni degli impianti di competenza della Direzione, compresi i controlli di cui all'articolo 29-decies, comma 1 del d.lgs. n.152/2006 e s.m.i;
 - analisi e proposte di normative tecniche nel settore chimico-minerario e chimico-energetico;
 - riconoscimento dell'idoneità dei prodotti esplosivi all'impiego in attività estrattive e relativi rapporti con il Ministero dell'interno e altre amministrazioni;



- partecipazione ai procedimenti AIA relativi agli impianti di competenza della Direzione;
- verifica dell'efficacia degli apparati di odorizzazione o delle soluzioni impiantistiche alternative di cui al DM 18 maggio 2018.

Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale

- Autorità di vigilanza e di polizia mineraria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nelle attività in terraferma e in mare per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi nell'Italia Settentrionale (Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, “Norme di Polizia Mineraria”, decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886, decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 e decreto legislativo n. 81/2009 e ss. mm., in quanto applicabile;
- controllo e ottimizzazione della gestione tecnica delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di gas naturale e di CO₂, e di impianti pilota geotermici e attività geotermiche in mare, svolte nell'Italia Settentrionale, anche ai fini della sicurezza ambientale;
- supporto tecnico-logistico e amministrativo al Comitato periferico ex art. 8 del decreto legislativo n. 145/2015 per l'analisi e la valutazione delle relazioni sui grandi rischi, sulla prevenzione di incidenti gravi e delle comunicazioni di progettazione e di altri documenti tecnici affini per tutte le attività offshore;
- autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di cui alla normativa di sicurezza relative ad opere per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di gas naturale e di CO₂, e per impianti pilota geotermici, e relazioni sulle attività svolte nei titoli minerari;
- partecipazione ai Comitati tecnici regionali di cui al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, nell'Italia Settentrionale (Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna) nelle materie di competenza;
- chiusura mineraria di pozzi in eruzione a carico dell'Amministrazione;
- valutazioni sulle strutture a mare in dismissione mineraria ai sensi del DM 15 febbraio 2019;
- rapporti con le Regioni e le amministrazioni locali per le materie e il territorio di competenza;
- istruttorie delle autorizzazioni, nelle Regioni di competenza, di rifacimenti/sostituzioni di metanodotti esistenti di interesse locale;
- competenze autorizzative per interventi sulla Rete di trasmissione nazionale realizzabili mediante denuncia di inizio attività (di cui all'art. 1 sexies, comma 4 sexies e seguenti del DL 230 del 2003 convertito con modificazioni dalla Legge n. 290 del 2003);
- sopralluoghi sugli impianti energetici di competenza della Direzione, anche ai fini della sicurezza ambientale, su specifico incarico della Direzione;
- collaborazione con Guardia di Finanza e Arma dei Carabinieri in materia di controlli e accertamenti sul rispetto delle norme del settore;
- raccordo operativo con la Divisione I per le questioni di gestione contabile e del per-



- sonale della Divisione e del contenzioso amministrativo;
- protocollo informatico e archivio tecnico dei documenti della Divisione;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo;

Divisione IX – Sezione UNMIG dell'Italia Centrale

- Autorità di vigilanza e di polizia mineraria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nelle attività in terraferma e in mare per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi nell'Italia Centrale (Regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, “Norme di Polizia Mineraria”, decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886, decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 e decreto legislativo n. 81/2009 e ss. mm., in quanto applicabile;
- controllo e ottimizzazione della gestione tecnica delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di gas naturale e di CO₂, e di impianti pilota geotermici e attività geotermiche in mare, svolte nell'Italia centrale, anche ai fini della sicurezza ambientale;
- supporto tecnico-logistico e amministrativo al Comitato periferico ex art. 8 del decreto legislativo n. 145/2015 per l'analisi e la valutazione delle relazioni sui grandi rischi, sulla prevenzione di incidenti gravi e delle comunicazioni di progettazione e di altri documenti tecnici affini per tutte le attività offshore;
- autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di cui alla normativa di sicurezza relative ad opere per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di gas naturale e di CO₂ e per impianti pilota geotermici, e relazioni sulle attività svolte nei titoli minerari;
- partecipazione ai Comitati tecnici regionali di cui al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, nell'Italia Centrale (Regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise) nelle materie di competenza;
- chiusura mineraria di pozzi in eruzione a carico dell'Amministrazione;
- valutazioni sulle strutture a mare in dismissione mineraria ai sensi del DM 15 febbraio 2019;
- rapporti con le regioni e le amministrazioni locali per le materie e il territorio di competenza;
- istruttorie delle autorizzazioni, nelle Regioni di competenza, di rifacimenti/sostituzioni di metanodotti esistenti di interesse locale;
- competenze autorizzative per interventi sulla Rete di trasmissione nazionale realizzabili mediante denuncia di inizio attività (di cui all'art. 1 sexies, comma 4 sexies e seguenti del DL 230 del 2003 convertito con modificazioni dalla Legge n. 290 del 2003);
- sopralluoghi sugli impianti energetici di competenza della Direzione, anche ai fini della sicurezza ambientale, su specifico incarico della Direzione;
- collaborazione con Guardia di Finanza e Arma dei Carabinieri in materia di controlli e accertamenti sul rispetto delle norme del settore;
- raccordo operativo con la Divisione I per le questioni di gestione contabile e del personale della Divisione e del contenzioso amministrativo;
- protocollo informatico e archivio tecnico dei documenti della Divisione;



- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo.

Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale

- Autorità di vigilanza e di polizia mineraria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nelle attività in terraferma e in mare per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi nell'Italia Meridionale (Regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, “Norme di Polizia Mineraria”, decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886, decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 e decreto legislativo n. 81/2009 e ss. mm., in quanto applicabile;
- controllo e ottimizzazione della gestione tecnica delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di gas naturale e di CO₂, e di impianti pilota geotermici e attività geotermiche in mare, svolte nell'Italia Meridionale, anche ai fini della sicurezza ambientale;
- supporto tecnico-logistico e amministrativo al Comitato periferico ex art. 8 del decreto legislativo n. 145/2015 per l'analisi e la valutazione delle relazioni sui grandi rischi, sulla prevenzione di incidenti gravi e delle comunicazioni di progettazione e di altri documenti tecnici affini per tutte le attività offshore;
- autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di cui alla normativa di sicurezza relative ad opere per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di gas naturale e di CO₂ e per impianti pilota geotermici, e relazioni sulle attività svolte nei titoli minerari;
- partecipazione ai Comitati tecnici regionali di cui al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 nell'Italia Meridionale (Regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria) nelle materie di competenza;
- chiusura mineraria di pozzi in eruzione a carico dell'Amministrazione;
- valutazioni sulle strutture a mare in dismissione mineraria ai sensi del DM 15 febbraio 2019;
- rapporti con le Regioni e le amministrazioni locali per le materie e il territorio di competenza;
- istruttorie delle autorizzazioni, nelle Regioni di competenza, di rifacimenti/sostituzioni di metanodotti esistenti di interesse locale;
- competenze autorizzative per interventi sulla Rete di trasmissione nazionale realizzabili mediante denuncia di inizio attività (di cui all'art. 1 sexies, comma 4 sexies e seguenti del DL 230 del 2003 convertito con modificazioni dalla Legge n. 290 del 2003);
- sopralluoghi sugli impianti energetici di competenza della Direzione, anche ai fini della sicurezza ambientale, su specifico incarico della Direzione;
- collaborazione con Guardia di Finanza e Arma dei Carabinieri in materia di controlli e accertamenti sul rispetto delle norme del settore;
- raccordo operativo con la Divisione I per le questioni di gestione contabile e del personale della Divisione e del contenzioso amministrativo;
- protocollo informatico e archivio tecnico dei documenti della Divisione;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo.



Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione

La Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione si articola nelle seguenti 7 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Numerazione e metrologia. Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni (SSST). Affari generali

- relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio, con la Corte dei conti, il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato;
- attività di supporto per la pianificazione strategica e l'elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale;
- attività connesse alla gestione economico finanziaria delle risorse assegnate alla direzione generale;
- attività di economato e contrattualistica;
- coordinamento giuridico-amministrativo della direzione generale;
- gestione amministrativa del personale, istruttoria dei contratti di lavoro e attività di supporto per la valutazione dei dirigenti;
- ricognizione delle esigenze informatiche della direzione generale e supporto alla direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi ed il bilancio per implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati;
- comunicazione interna ed esterna, attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti in tema di prevenzione della corruzione, attività di divulgazione scientifica,
- supporto al Direttore Generale per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- affari generali e programmazione interventi
- studi, ricerche, prove nel settore della metrologia elettrica di tempo e frequenza;
- attività relative alla Fondazione Ugo Bordoni, salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 3, lettera t) del DPCM n. 93/2019, per quanto di competenza;
- partecipazione, anche in consorzio con Università e Istituti di ricerca nonché per conto di enti ed organismi pubblici e del sistema delle imprese, a programmi di studio e ricerca nazionali, europei ed internazionali nelle materie di competenza;
- partecipazione alle attività dagli Organismi di Standardizzazione Nazionali, europei ed internazionali (UNI, CEI, ETSI, ITU);
- individuazione delle risorse di numerazione per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico; gestione di banche dati di numeri assegnati e portati, a sostegno degli operatori del settore, con oneri a carico dei committenti;
- partecipazione a Comitati e Gruppi di Lavoro nazionali, europei ed internazionali nell'ambito delle proprie competenze;



- gestione dell'orologio nazionale di riferimento per la sincronizzazione delle reti;
- taratura di strumentazione di misura;
- Scuola superiore di specializzazione in telecomunicazioni;
- attività di formazione tecnico-scientifica nel settore delle comunicazioni elettroniche e delle tecnologie dell'informazione e della sicurezza informatica per il personale del Ministero, della Pubblica Amministrazione e per il sistema delle imprese, anche in conto terzi;
- certificazioni di competenze informatiche;
- prestazioni, consulenze, collaborazioni tecniche per conto di soggetti pubblici, privati e del sistema delle imprese, con oneri a carico dei committenti;
- accertamento delle violazioni e irrogazione di sanzioni, ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs 65 del 2018;
- accertamento delle violazioni e irrogazione sanzioni, ai sensi dell'art. 6 del DM 12 dicembre 2018;
- accertamento delle violazioni e irrogazione sanzioni, ai sensi del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito in legge n. 133 del 18 novembre 2019;
- supporto al Segretariato generale per quanto di competenza nelle attività di cui all'articolo 3 comma 3 lettera t) del DPCM 19 giugno 2019 n. 93.

Divisione II – Attività delle Autorità in materia di sicurezza informatica. Qualità dei servizi

- studi, ricerche e sperimentazioni in materia di sicurezza delle informazioni e della tutela delle comunicazioni;
- studi, ricerche e sperimentazioni in materia di qualità dei servizi, di usabilità e di accessibilità dei siti web, del lavoro e del telelavoro con l'uso di tecnologie assistive;
- attività relative alla Fondazione Ugo Bordoni, salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 3, lettera t) del DPCM n. 93/2019, per quanto di competenza;
- partecipazione, anche in consorzio con Università e Istituti di ricerca nonché per conto di enti ed organismi pubblici e del sistema delle imprese, a programmi di studio e ricerca nazionali, europei ed internazionali nelle materie di competenza;
- partecipazione alle attività dagli Organismi di Standardizzazione Nazionali, europei ed internazionali (UNI, CEI, ETSI, ITU);
- vigilanza sull'assegnazione dei nomi a dominio e sull'indirizzamento ai sensi del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259;
- attività di coordinamento dell'OCSI con organismi di certificazione ed altri organismi competenti europei ed internazionali;
- accreditamento dei laboratori di valutazione della sicurezza dell'OCSI anche in base alle norme ISO/IEC di riferimento ed abilitazione degli assistenti;
- implementazione del nuovo quadro di certificazione europeo per la sicurezza informatica di cui al Titolo III del regolamento (UE) 2019/881;
- supporto alla rappresentanza del Ministero nel Nucleo per la Sicurezza Cibernetica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2017;
- valutazione della qualità dei servizi di comunicazione elettronica e del servizio universale anche in collaborazione con altre pubbliche amministrazioni, identificazione degli standard di qualità e delle misure di qualità;



- attività di supervisione, controllo e certificazione Delibera 244/08/CSP, Delibera 382/17/CONS;
- prestazioni, consulenze, collaborazioni tecniche per conto di soggetti pubblici, privati e del sistema delle imprese, con oneri a carico dei committenti;
- Autorità NIS (Network and Information Security) per il Ministero nei settori dell'Energia e delle Infrastrutture Digitali, ai sensi del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65:
 - Verifica del rispetto degli obblighi da parte degli operatori di servizi essenziali di cui agli articoli 12 e 13 e da parte dei fornitori di servizi digitali di cui agli articoli 14 e 15;
 - predisposizione di linee guida per la notifica degli incidenti e misure specifiche sentiti gli operatori di servizi essenziali e trattamento notifiche degli incidenti;
 - partecipazione al Comitato tecnico di raccordo di cui all'art. 9, comma 1 e ai Gruppi di lavoro del Gruppo di cooperazione della Direttiva NIS presso la Commissione Europea;
 - Supporto alla rappresentanza del Ministero nel Nucleo per la Sicurezza Cibernetica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2017;
- gestione dell'elenco degli operatori di servizi essenziali di cui all'articolo 4, comma 5, del D. Lgs 65 del 2018, individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto;
- rapporti con l'Agenzia Europea per la Sicurezza delle Reti e delle Informazioni (ENISA);
- attività relative allo svolgimento delle funzioni di Autorità competente in materia di sicurezza informatica, ai sensi del DM 12 dicembre 2018:
 - Verifica del rispetto degli obblighi da parte dei fornitori di reti e servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 4 del Decreto;
 - Elaborazione e aggiornamento delle misure di sicurezza e integrità delle reti di comunicazione elettronica;
 - Trattamento delle notifiche di incidenti significativi di cui all'articolo 7;
- partecipazione a Comitati e Gruppi di Lavoro nazionali, europei ed internazionali nell'ambito delle proprie competenze;

Divisione III – Valutazione e certificazione di sicurezza informatica

- studi, ricerche e sperimentazioni in materia di sicurezza di sicurezza informatica, e, in particolare, per il contrasto alle principali minacce informatiche;
- attività relative alla Fondazione Ugo Bordoni, salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 3, lettera t) del DPCM n. 93/2019, per quanto di competenza;
- partecipazione, anche in consorzio con Università e Istituti di ricerca nonché per conto di enti ed organismi pubblici e del sistema delle imprese, a programmi di studio e ricerca nazionali, europei ed internazionali nelle materie di competenza;
- partecipazione alle attività dagli Organismi di Standardizzazione Nazionali, europei ed internazionali (UNI, CEI, ETSI, ITU);
- attività di certificazione dell'OCSI per la sicurezza informatica dei prodotti e sistemi informatici commerciali di cui al decreto del Presidente del Consiglio 30 ottobre 2003;
- Organismo notificato nazionale per l'accertamento della conformità di un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata o di un sigillo elettronico qualificato ai sensi del comma 5 dell'articolo 35 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD);



- attività di emissione dei certificati per i nuovi sistemi europei di certificazione della cibersecurity ai sensi dell'art. 56 par. 5 e par. 6 del regolamento (UE) 2019/881;
- CVCN (Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale) ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2017 e del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito in legge n. 133 del 18 novembre 2019;
- sicurezza informatica di sistemi e prodotti che trattano dati classificati (CEVA) accreditato ai sensi dell'art. 2 comma 18 del DPCM 11 aprile 2002;
- attività di valutazione in base alla norma ISO/IEC 27001 negli ambiti di competenza;
- supporto tecnico, per quanto di competenza, alle decisioni di cui al D.L. 15 marzo 2012, n. 21;
- partecipazione a Comitati e Gruppi di Lavoro nazionali, europei ed internazionali nell'ambito delle proprie competenze;
- prestazioni, consulenze, collaborazioni tecniche per conto di soggetti pubblici, privati e del sistema delle imprese, con oneri a carico dei committenti.

Divisione IV – Reti, sistemi e apparati di comunicazione elettronica – Internet Governance

- studi, ricerche, sperimentazioni in materia di innovazione e sviluppo tecnologico nel settore delle comunicazioni radio e delle reti di nuova generazione (NGN) a larga e larghissima banda;
- attività relative alla Fondazione Ugo Bordoni, salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 3, lettera t) del DPCM n. 93/2019, per quanto di competenza;
- partecipazione, anche in consorzio con Università e Istituti di ricerca nonché per conto di enti ed organismi pubblici e del sistema delle imprese, a programmi di studio e ricerca nazionali, europei ed internazionali nelle materie di competenza;
- partecipazione alle attività dagli Organismi di Standardizzazione Nazionali, europei ed internazionali (UNI, CEI, ETSI, ITU);
- studi e sperimentazioni in materia e inquinamento elettromagnetico e relativo impatto sui sistemi di comunicazione elettronica;
- attuazione e coordinamento di tavoli tecnici nazionali nell'ambito dell'Internet Governance (IG);
- attività nazionale e internazionale relativa a Internet Governance e Sicurezza informatica;
- attività connesse alla rappresentanza nel GAC (Governmental Advisory Committee) di ICANN;
- prove di laboratorio per la sorveglianza ed il controllo del mercato di apparati e terminali di comunicazioni elettroniche nonché negli altri settori di competenza del Ministero;
- certificazioni e rapporti di prova per la conformità di apparati terminali, reti e sistemi di comunicazione elettronica a norme nazionali, europee ed internazionali;
- attività di valutazione ispettiva per riconoscimento d' idoneità per lo svolgimento dei corsi di formazione di cui al DM 26 gennaio 2016;
- Organismo notificato ai sensi del decreto legislativo del 22 giugno 2016, n. 128;
- gestione sala nautica;
- partecipazione a Comitati e Gruppi di Lavoro nazionali, europei ed internazionali nell'ambito delle proprie competenze;
- prestazioni, consulenze, collaborazioni tecniche per conto di soggetti pubblici, privati e del sistema delle imprese, con oneri a carico dei committenti.

Divisione V – Attività internazionale e pianificazione delle frequenze



- elaborazione, aggiornamento e gestione del Piano nazionale di ripartizione delle frequenze;
- formulazione di proposte per il recepimento a livello nazionale delle decisioni e raccomandazioni emanate a livello della Unione internazionale delle telecomunicazioni, della Conferenza europea delle poste e telecomunicazioni e della Unione europea in materia di gestione dello spettro;
- coordinamento con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e col Ministero della difesa in materia di pianificazione;
- analisi degli sviluppi delle politiche europee e internazionali nel settore, attività relative alla preparazione del Consiglio Telecom;
- partecipazione ai lavori e alle conferenze degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali di pianificazione e gestione delle frequenze per i servizi di telecomunicazione e radiodiffusione;
- preparazione e partecipazione alle Conferenze mondiali delle radiocomunicazioni (WRC);
- attività di coordinamento internazionale finalizzata alla sottoscrizione di accordi aventi ad oggetto frequenze per i servizi indicati dal Radio Regolamento dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni;
- attività conseguente agli accordi internazionali in materia di assegnazione delle frequenze;
- notifica all'Unione internazionale delle telecomunicazioni delle assegnazioni delle frequenze per l'inserimento nel Master Register e nei piani regionali o internazionali al fine di ottenere il diritto al riconoscimento internazionale;
- coordinamento con il Ministero della difesa e l'Ente Nazionale Aviazione Civile nell'utilizzazione dello spettro radioelettrico;
- rilascio di pareri su normativa nazionale ed internazionale in materia di pianificazione, gestione e assegnazione di frequenze;
- elaborazione dei piani di assegnazione di competenza del Ministero;
- trattazione delle problematiche interferenziali originate o subite a livello internazionale;
- partecipazione alla gestione dei sistemi informativi nazionali e comunitari in materia di spettro radioelettrico;
- coordinamento e notifica all'Unione internazionale delle telecomunicazioni delle assegnazioni delle reti e delle orbite satellitari;
- attività relative alla Fondazione Ugo Bordoni, salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 3, lettera t) del DPCM n. 93/2019, per quanto di competenza.

Divisione VI – Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio

- vigilanza dello spettro radioelettrico; sorveglianza e monitoraggio radioelettrico, a cura del Centro nazionale di controllo emissioni radioelettriche (CNCER);
- controllo delle emissioni radioelettriche tramite il CNCER in occasione di eventi speciali e di manifestazioni pubbliche di particolare interesse sul territorio nazionale, in coordinamento con la Direzione generale per le attività territoriali;
- partecipazione al sistema di controllo internazionale delle emissioni radioelettriche tramite il CNCER;
- partecipazione alle attività di organismi nazionali, comunitari ed internazionali per quanto di competenza;



- formulazione di proposte per il recepimento a livello nazionale delle decisioni e raccomandazioni emanate a livello della Conferenza europea delle poste e telecomunicazioni e degli atti normativi dell'Unione europea per quanto di competenza;
- Collaborazione con la Direzione generale per le attività territoriali nelle attività tecniche di controllo delle emissioni radioelettriche svolte dagli Ispettorati territoriali;
- acquisti di strumentazione ed investimenti relativi allo svolgimento del controllo delle emissioni radioelettriche svolte dal CNCER;
- attività di omologazione degli apparati radio destinati ad essere installati a bordo per il servizio mobile aeronautico, nell'ambito delle apparecchiature escluse dalla direttiva europea 2014/53/UE – e successive modifiche ed integrazioni - attuata con il decreto legislativo 22 giugno 2016, n. 128;
- autorità di sorveglianza del mercato delle apparecchiature radio ai sensi del decreto legislativo 22 giugno 2016, n. 128;
- collaborazione con la Direzione generale per le attività territoriali nell'attività di vigilanza ispettiva di sorveglianza del mercato svolta dagli Ispettorati Territoriali;
- definizione delle interfacce radio nazionali ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 22 giugno 2016, n. 128 e successive modifiche e integrazioni;
- accreditamento dei laboratori di prova ai sensi del decreto legislativo 22 giugno 2016, n. 128, tenuta dei relativi albi degli ispettori e gestione della Commissione tecnico consultiva di cui all'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo 22 giugno 2016, n. 128 e del Comitato tecnico;
- partecipazione alle attività di organismi nazionali, comunitari ed internazionali in materia di messa a disposizione sul mercato delle apparecchiature radio ai sensi del decreto legislativo 22 giugno 2016, n. 128;
- rapporti con la Commissione europea in materia di messa a disposizione sul mercato delle apparecchiature radio e formulazione di proposte per il recepimento a livello nazionale dei relativi atti normativi;
- partecipazione alla gestione dei sistemi informativi nazionali e comunitari di cui alla Direttiva 2014/53/UE;
- autorizzazione per gli organismi di valutazione di conformità ai fini della certificazione CE ai sensi della direttiva 2014/53/UE e successive modifiche e integrazioni;
- autorizzazione, di concerto con Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, per gli organismi di valutazione di conformità ai fini della certificazione CE ai sensi della direttiva 2014/30/UE;
- rapporti con Accredia (ente unico nazionale di accreditamento) per quanto di competenza;
- rapporti con la Commissione europea per il Mutual Recognition Agreement (MRA) per paesi terzi;
- autorità di sorveglianza del mercato per l'equipaggiamento marittimo destinato alle apparecchiature di radiocomunicazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2017, n. 239;
- rilascio delle dichiarazioni di tipo approvato e dei certificati di equivalenza per le apparecchiature di radiocomunicazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2017, n. 239;



- elaborazione ed attuazione, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti relativamente alle apparecchiature di radiocomunicazioni, delle procedure per l'autorizzazione e controllo, per gli organismi di valutazione di conformità ai fini della certificazione MED ai sensi della direttiva 2014/90/UE, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2017, n. 239;
- autorizzazione e controllo, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti relativamente alle apparecchiature di radiocomunicazioni, per gli organismi di valutazione di conformità ai fini della certificazione MED ai sensi della direttiva 2014/90/UE, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2017, n. 239;
- partecipazione alle attività di organismi nazionali, comunitari ed internazionali in materia di disciplina tecnica nel servizio mobile marittimo;
- formulazione di proposte per il recepimento a livello nazionale delle decisioni e raccomandazioni emanate a livello della Conferenza europea delle Amministrazioni delle poste e telecomunicazioni e degli atti normativi dell'Unione europea in materia di disciplina tecnica nel servizio mobile marittimo;
- disciplina tecnica inerente gli impianti radio di comunicazione elettronica a bordo delle navi e degli aeromobili non iscritti al Registro aeronautico nazionale, nonché rapporti con il Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- disciplina tecnica inerente i titoli di abilitazione per l'esercizio degli impianti radio di comunicazione elettronica;
- autorizzazione, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti, ad espletare le funzioni di Application Service Provider (ASP) per test sugli apparati installati a bordo delle navi di bandiera italiana;
- nulla osta ai fine del rilascio dei certificati in ottemperanza alle disposizioni internazionali marittime per gli apparati radioboe;
- assegnazione e gestione, ai sensi del regolamento delle radiocomunicazioni, dei codici MMSI (maritime mobile service identity) e altri identificativi per le stazioni operanti nel servizio mobile marittimo;
- riconoscimento di idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione per la gente di mare come radio operatori che operano su navi tenute a conformarsi alle disposizioni del GMDSS, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2016;
- attività relative alla Fondazione Ugo Bordoni, salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 3, lettera t) del DPCM n. 93/2019, per quanto di competenza;
- Commissione consultiva nazionale di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 22 giugno 2016, n. 128.
- Svolgimento delle attività effettuate in conto terzi sulla base della normativa vigente per quanto di competenza.

Divisione VII – Centro di calcolo per il coordinamento e la pianificazione delle frequenze. Condivisione del Registro Nazionale delle frequenze

- gestione del centro di calcolo utilizzato per la pianificazione e per il coordinamento delle frequenze con verifica con strumenti informatici del rispetto dei vincoli tecnici, contenuti in accordi e regolamentazione internazionale nonché nel Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze e nel



- Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze, nella realizzazione delle reti e progettazione di impianti per l'esercizio di frequenze con esame dei relativi dati tecnici;
- implementazione degli algoritmi delle canalizzazioni previste dal Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze;
 - condivisione del Registro nazionale delle frequenze con la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
 - collaborazione con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'elaborazione dei piani di assegnazione delle frequenze per i servizi di radiodiffusione sonora e televisiva;
 - emissione di parere tecnico a seguito delle attività del centro di calcolo al fine di effettuare il coordinamento con la Direzione generale servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali per l'individuazione delle frequenze per il rilascio delle autorizzazioni per i servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione;
 - assistenza agli Ispettorati territoriali della Direzione generale per le attività territoriali nelle pratiche di modifica delle caratteristiche degli impianti di radiodiffusione;
 - adozione di direttive per la disciplina tecnica relativa agli impianti di comunicazione elettronica e radiodiffusione;
 - trattazione degli aspetti tecnici del contenzioso nel settore di propria competenza in collaborazione con la Direzione generale servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali e con la Direzione Generale per le attività territoriali;
 - rapporti con il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale in relazione all'utilizzazione dello spettro radioelettrico in occasione di visite di Capi di Stato e di Governo;
 - esame dei piani tecnici per l'installazione e l'esercizio di reti di comunicazione elettronica su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici;
 - commissione tecnica paritetica di cui all'art. 4 del decreto interministeriale 6 ottobre 1998;
 - gruppo di lavoro tecnico con il Dipartimento della protezione civile in tema di realizzazione di reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso del servizio di protezione civile in coordinamento con la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
 - gestione del catasto delle stazioni radio base (BTS) ad uso pubblico in condivisione con la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
 - tenuta del catasto delle infrastrutture di comunicazioni elettroniche;
 - partecipazione ai lavori degli organismi nazionali, comunitari, ed internazionali per quanto di competenza;
 - attività relative alla Fondazione Ugo Bordononi, salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 3, lettera t) del DPCM n. 93/2019, per quanto di competenza.

Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali

La Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali si articola nelle seguenti 7 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali. Vigilanza e controllo. Comitato Media e Minori

- supporto al Direttore generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'or-



ganizzazione i sistemi informativi e il bilancio e con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari di Stato e con l'OIV, per le materie di competenza;

- supporto al Direttore generale per il coordinamento giuridico, amministrativo e del contenzioso della Direzione, per le relazioni istituzionali, i rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio, con la Corte dei conti, il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato;
- individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale, gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate; attività di economato e contrattualistica;
- istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti, conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;
- ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione ai fini della programmazione dei fabbisogni, dell'acquisizione di beni e servizi e della gestione da parte della competente Direzione generale e supporto alla medesima Direzione per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati;
- comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP, pubblicazione degli atti e dei provvedimenti normativi;
- attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e al Programma per la prevenzione della corruzione;
- supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- vigilanza sull'assolvimento degli obblighi derivanti dal servizio universale nel settore delle comunicazioni elettroniche e dal contratto di servizio con la società concessionaria del servizio pubblico di radiodiffusione, per la parte di competenza del Ministero;
- vigilanza sui servizi a sovrapprezzo e relative sanzioni per la parte di competenza del Ministero;
- recupero coattivo di canoni e diritti amministrativi evasi nei settori di competenza della Direzione generale;
- funzione di Organismo intermedio nei programmi di intervento nazionali e regionali per la banda larga e ultra larga che assegnano tale compito al Ministero;
- controllo e verifiche amministrativo-contabile nelle attività svolte da Infratel Italia Spa su affidamento del Ministero;
- segreteria e supporto all'attività del Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione media e minori;
- coordinamento delle attività internazionali e comunitarie nelle materie di competenza della Direzione;
- lavorazione del contenzioso nelle materie di competenza, con predisposizione di elementi di risposta ai ricorsi amministrativi e giurisdizionali;
- attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni e in tema di prevenzione della corruzione; monitoraggio del Piano Anticorruzione per le attività di competenza della Direzione e rapporti con la



struttura di supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza; adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; attività connesse e in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo 2016 n. 679 e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO).

-

Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni

- attività di monitoraggio dello sviluppo di reti e servizi realizzati con tecnologie di tipo 5G, delle tecnologie innovative come blockchain, AI e IoT.;
- istruttoria per il conseguimento delle autorizzazioni generali per le reti ed i per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e verifica delle condizioni dei titoli autorizzatori e relative sanzioni;
- attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico;
- attribuzione dei diritti di uso delle risorse di numerazione per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico individuati dalla Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione nel rispetto del piano nazionale di numerazione;
- adeguamento periodico del servizio universale nel settore delle comunicazioni elettroniche;
- gestione del fondo per gli oneri del servizio universale nel settore delle comunicazioni elettroniche;
- disciplina dei servizi a sovrapprezzo;
- erogazione benefici in materia di servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico;
- studi anche comparati sull'evoluzione dei servizi di comunicazione elettronica;
- regolamentazione in materia di sicurezza ed integrità delle reti di comunicazione elettronica;
- attuazione dei compiti in materia di sicurezza delle reti e di tutela delle comunicazioni relativi alle prestazioni a fini di giustizia degli operatori di comunicazioni elettroniche a uso pubblico;
- istruttoria per il conseguimento e rilascio delle autorizzazioni generali per l'installazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche ad uso privato richiedenti una assegnazione di frequenza e verifica delle condizioni dei titoli autorizzatori;
- istruttoria per il conseguimento e rilascio delle autorizzazioni generali per installazione od esercizio di una rete di comunicazione elettronica su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici e verifica delle condizioni dei titoli autorizzatori;
- conferimento dei diritti d'uso delle frequenze per servizi di comunicazione elettronica ad uso privato, assegnate dalla Divisione competente, nel rispetto del Piano nazionale di Ripartizione delle Frequenze;
- istruttoria e rilascio di autorizzazioni temporanee per l'uso di frequenze e per sperimentazione di sistemi ed apparecchiature di radiocomunicazione;
- istruttoria e rilascio di autorizzazioni temporanee per eventi speciali e manifestazioni



- pubbliche di particolare interesse sul territorio nazionale, in coordinamento, per quanto di relativa competenza, con la Direzione generale per le attività territoriali;
- atti di consenso alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di impianti di comunicazione elettronica;
 - rilascio di autorizzazioni per l'impianto e l'uso di stazioni trasmettenti e riceventi a rappresentanze diplomatiche straniere;
 - disciplina e normativa primaria di competenza per i settori delle comunicazioni elettroniche ad uso pubblico-ed ad uso privato;
 - determinazione dei diritti amministrativi e dei contributi dovuti per i servizi di comunicazione elettronica e accertamento e acquisizione al bilancio dello Stato degli stessi diritti e contributi;
 - disciplina e gestione amministrativa del Registro pubblico delle opposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 178 del 7 settembre 2010;
 - attuazione dei provvedimenti sanzionatori, per gli ambiti di competenza, conseguenti ad inosservanza degli obblighi previsti dal Codice, con particolare riguardo al recupero dei diritti amministrativi e dei contributi non corrisposti;
 - adozione di direttive amministrative in materia di comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e ad uso privato;
 - lavorazione del contenzioso nelle materie di competenza, con predisposizione di elementi di risposta ai ricorsi amministrativi e giurisdizionali.
 - Partecipazione al gruppo di lavoro tecnico con il Dipartimento di protezione civile in tema di realizzazione di reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso del servizio di protezione civile in coordinamento con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
 - Attività relativa alla preparazione del Consiglio Telecom e delle riunioni di altri organismi europei ed internazionali operanti del settore.

Divisione III – Reti infrastrutturali di comunicazione e banda ultralarga

- elaborazione e gestione dei programmi infrastrutturali per la banda larga e ultralarga e loro forme evolutive;
- gestione delle risorse finanziarie e dei programmi operativi nazionali e regionali assegnati al Ministero per la diffusione della banda larga e ultralarga;
- elaborazione e definizione di accordi con regioni e altre amministrazioni per la realizzazione di programmi infrastrutturali;
- elaborazione di proposte normative, anche di derivazione comunitaria, in materia di reti infrastrutturali di comunicazione elettronica e di diffusione delle reti di banda ultralarga;
- rapporti con gli organismi comunitari in materia di regimi di aiuto di stato per la diffusione della banda ultralarga;
- disciplina e gestione amministrativa del sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINF);
- rapporti di collaborazione tecnico-operativa con Infratel Italia Spa;
- lavorazione del contenzioso nelle materie di competenza, con predisposizione di elementi



di risposta a ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Divisione IV – Radiodiffusione televisiva e sonora. Diritti d'uso

- rilascio e gestione amministrativa dei titoli abilitativi, ed eventuale esperimento di gara, e rilascio delle autorizzazioni per l'espletamento dei servizi di radiodiffusione televisiva e sonora, anche nelle forme evolutive;
- assegnazione e gestione amministrativa dei diritti d'uso delle frequenze per le reti di radiodiffusione televisiva e sonora;
- assegnazione e gestione amministrativa dei diritti d'uso delle numerazioni automatiche dei canali della televisione digitale terrestre (LCN);
- rilascio e gestione amministrativa delle autorizzazioni alla fornitura dei servizi media audiovisivi alle emittenti televisive e radiofoniche;
- verifica delle condizioni dei diritti d'uso e dei titoli abilitativi e applicazione di sanzioni in caso di violazioni;
- adozione delle direttive amministrative in materia di radiodiffusione televisiva pubblica e privata;
- adempimenti inerenti al contratto di servizio con la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo;
- disciplina di competenza del settore della radiodiffusione televisiva e sonora;
- studi anche comparati sulla evoluzione dei servizi di radiodiffusione televisiva e sonora;
- lavorazione del contenzioso nelle materie di competenza, con predisposizione di elementi di risposta a ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Divisione V – Contributi

- determinazione dei diritti amministrativi e dei contributi dovuti dalle emittenti radiofoniche e televisive e accertamento e acquisizione al bilancio dello Stato degli stessi diritti e contributi;
- disciplina e gestione degli interventi di incentivazione a sostegno dell'emittenza televisiva e radiofonica locale;
- rimborso degli oneri sostenuti dalle emittenti radiofoniche e televisive locali per la trasmissione di messaggi autogestiti a titolo gratuito nelle campagne elettorali o referendarie;
- gestione e verifiche dei nulla osta relativi ai benefici tariffari riconosciuti alle imprese dei settori dell'editoria stampa e radiodiffusione, in raccordo con gli Ispettorati territoriali della Direzione generale per le attività territoriali;
- lavorazione del contenzioso nelle materie di competenza, con predisposizione di elementi di risposta a ricorsi amministrativi e giurisdizionali

Divisione VI – Servizi postali

- predisposizione di schemi di provvedimenti inerenti la materia dei servizi postali;
- esame della normativa comunitaria e adozione delle iniziative necessarie al relativo recepimento nell'ordinamento interno;



- partecipazione alla definizione delle politiche dell'Unione europea ed all'attività degli organismi internazionali di settore;
- attività finalizzate alla predisposizione ed applicazione del contratto di programma e alla regolazione del rapporto con il fornitore del servizio universale;
- elaborazione e perfezionamento della procedura di prenotazione e notifica ai Servizi della Commissione europea del contratto di programma con il fornitore del servizio universale;
- amministrazione del fondo di compensazione del servizio postale,
- acquisizione e, ove previsto, aggiornamento periodico dei contributi connessi all'espletamento del servizio postale;
- rilascio e gestione amministrativa delle licenze individuali per la fornitura di servizi inclusi nel servizio universale;
- istruttoria per il conseguimento e rilascio delle autorizzazioni generali per il servizio di scambio documenti e per i servizi non rientranti nel servizio universale;
- acquisizione al bilancio dello Stato dei contributi dovuti dagli operatori postali per istruttorie e verifiche dei titoli abilitativi,
- accertamenti e segnalazioni conseguenti;
- tenuta del registro degli operatori privati;
- attività di supporto alla politica filatelica e all'emissione delle carte valori postali;
- attività di segretariato della Consulta per l'emissione di carte valori postali e la filatelia e della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali;
- rilascio di autorizzazioni per la rivendita di carte valori postali da parte dei rivenditori secondari non di generi di monopolio e conseguente riconoscimento dell'aggio;
- rapporti con la Direzione generale per le attività territoriali in relazione alla vigilanza in ambito postale e alla regolamentazione delle licenze e delle autorizzazioni;
- lavorazione del contenzioso nelle materie di competenza, con predisposizione di elementi di risposta a ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Divisione VII – Assegnazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e ad uso privato e per la radio diffusione

- esame dei piani tecnici con l'individuazione delle frequenze per servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico in coordinamento per quanto di relativa competenza con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
- esame dei piani tecnici ed assegnazione delle frequenze per servizi di comunicazione elettronica ad uso privato in coordinamento per quanto di relativa competenza con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
- esame dei piani tecnici con l'individuazione delle frequenze per le stazioni del servizio fisso facenti parte di reti dei servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e ad uso privato per quanto di relativa competenza con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;



- esame dei piani tecnici, con l'individuazione delle frequenze, relativi agli impianti di radiodiffusione sonora, digitale e in onde medie e televisiva nazionale e locale in coordinamento con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
- esame dei piani tecnici ed assegnazione delle frequenze per le stazioni del servizio fisso in ausilio al servizio di radiodiffusione in coordinamento per quanto di relativa competenza con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
- esame dei piani tecnici ed individuazione delle frequenze da autorizzarsi in via temporanea, anche in occasione di eventi speciali e manifestazioni pubbliche di particolare interesse sul territorio nazionale, in coordinamento, per quanto di relativa competenza, con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione e con la Direzione generale per le attività territoriali e con gli Ispettorati territoriali;
- assistenza agli Ispettorati territoriali della Direzione generale per le attività territoriali nelle pratiche di modifica delle caratteristiche degli impianti di radiodiffusione;
- trattazione degli aspetti tecnici del contenzioso di pertinenza in collaborazione con le Direzioni generali competenti per materia;
- definizione dei parametri tecnici per la determinazione dei contributi inerenti alle autorizzazioni generali ad uso privato;
- condivisione con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione per la tenuta del catasto delle stazioni radio base (BTS) ad uso pubblico;
- Gestione del Registro Nazionale delle Frequenze, in condivisione con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
- individuazione delle frequenze per le reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso del servizio di protezione civile, in collaborazione con il gruppo di lavoro tecnico con il Dipartimento di Protezione civile.

Direzione generale per le attività territoriali

La Direzione generale per le attività territoriali si articola nelle seguenti 16 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

1. Divisione I - Ispettorato territoriale Sardegna - vigilanza, controllo, azione ispettiva, programmazione, con sede a Cagliari;
2. Divisione II - Affari generali e giuridici;
3. Divisione III - Ispettorato territoriale Puglia e Basilicata e Molise, con sede a Bari;
4. Divisione IV - Ispettorato territoriale Piemonte Valle d'Aosta, con sede a Torino;
5. Divisione V - Ispettorato territoriale Lombardia, con sede a Milano;
6. Divisione VI - Ispettorato territoriale Friuli Venezia Giulia, con sede a Trieste;
7. Divisione VII - Ispettorato territoriale Veneto con sede a Venezia;
8. Divisione VIII - Ispettorato territoriale Calabria, con sede a Reggio Calabria;



9. Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna, con sede a Bologna;
10. Divisione X - Ispettorato territoriale Liguria con sede a Genova;
11. Divisione XI - Ispettorato territoriale Marche e Umbria, con sede ad Ancona;
12. Divisione XII - Ispettorato territoriale Campania, con sede a Napoli;
13. Divisione XIII - Ispettorato territoriale Lazio e Abruzzo, con sede a Roma;
14. Divisione XIV - Ispettorato territoriale Sicilia, con sede a Palermo;
15. Divisione XV - Ispettorato territoriale Trentino Alto Adige con sede a Bolzano;
16. Divisione XVI - Ispettorato territoriale Toscana con sede a Firenze;

Divisione I – Ispettorato territoriale Sardegna - Vigilanza, controllo, azione ispettiva, programmazione

- programmazione, organizzazione e coordinamento di collaudi e ispezioni alle stazioni radio all'estero a bordo delle navi. Raccolta e gestione dei dati relativi all'attività ispettiva alle stazioni radio a bordo delle navi e delle imbarcazioni da pesca;
- indirizzo delle attività ispettive svolte dagli Ispettorati territoriali sulle stazioni radio a bordo delle navi e delle imbarcazioni da pesca e degli impianti radio destinati alla salvaguardia della vita umana in mare nel territorio nazionale;
- predisposizione di direttive, provvedimenti e circolari di carattere amministrativo relative all'esercizio delle stazioni radioelettriche per il settore marittimo e aeronautico, ai sensi del decreto legislativo n. 259 del 2003, di concerto con la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali; rilascio dei titoli abilitativi ai sensi del decreto del Ministro per le Poste e le telecomunicazioni di concerto con il Ministro per la marina mercantile 10 agosto 1965, del decreto del Ministro delle comunicazioni 8 marzo 2005, n° 68, e del decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 settembre 2018, n° 134, tramite procedure certificate ISO 9001;
- predisposizione di direttive, provvedimenti e circolari di carattere amministrativo relative all'esercizio di stazioni radioelettriche di radioamatore ai sensi del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, in coordinamento con la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- attività di coordinamento per i profili tecnici nelle materie di competenza della Direzione generale;
- programmazione e coordinamento territoriale dell'attività ispettiva e relativa attività sanzionatoria svolta dagli Ispettorati territoriali, in coordinamento con le Direzioni generali competenti;
- coordinamento delle attività svolte dagli Ispettorati territoriali per le prestazioni in conto terzi anche tramite predisposizione di convenzioni e accordi con altre Amministrazioni pubbliche, Autorità garanti, Enti e privati;
- gestione ed aggiornamento dell'albo degli Ispettori delle stazioni radio a bordo delle navi e delle imbarcazioni da pesca;
- coordinamento territoriale di specifiche campagne di controlli derivate da gravi disservizi anche su impulso degli atti di sindacato ispettivo in materia di reti e servizi al cittadino, nonché in materia di sorveglianza del mercato ai sensi del d.lgs. 22 giugno 2016, n. 128 per gli aspetti di competenza;



- attività di analisi, coordinamento e verifica in materia di omogeneizzazione e standardizzazione dei processi di lavoro e della modulistica relativa alle attività tecniche e amministrative di settore nonché in materia sanzionatoria anche tramite l'adozione di atti di indirizzo per assicurare uniformità nelle attività di vigilanza e controllo;
- coordinamento, in raccordo con la competente Direzione generale, delle attività di revisione e controllo sugli Enti cooperativi, effettuate dagli Ispettorati territoriali;
- coordinamento per l'attività relativa al monitoraggio radioelettrico a tutela dei servizi di radiocomunicazione richiesta per gli eventi di particolare rilevanza su territorio nazionale e per attività di radiomonitoring anche derivanti da accordi a carattere europeo;
- coordinamento e organizzazione per la gestione di sportelli unici per i servizi ai cittadini e alle imprese nelle materie di competenza del Ministero;
- gestione della comunicazione. Coordinamento delle fonti informative del sito istituzionale, informatizzazione e digitalizzazione dei documenti. Rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico per le materie di propria competenza;
- supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Divisione II – Affari generali e giuridici

- trattazione degli affari generali e giuridici nelle materie di competenza della Direzione;
- armonizzazione dell'attività di contenzioso della sede centrale e di quelle territoriali;
- gestione dei rapporti istituzionali con l'Avvocatura generale e le Avvocature distrettuali, con i Tribunali amministrativi regionali ed il Consiglio di Stato in materia di contenzioso;
- coordinamento giuridico ed amministrativo nell'analisi e nel monitoraggio degli atti normativi nazionali ed europei e relativi adempimenti attuativi. Predisposizione di proposte normative nelle materie di competenza della Direzione e degli Ispettorati territoriali;
- coordinamento amministrativo-contabile dei capitoli di bilancio a spesa diretta e a gestione unificata destinati al funzionamento della Direzione e delle strutture territoriali per le relative attività di competenza. Pianificazione e programmazione delle risorse finanziarie sui capitoli di spesa a gestione diretta e a gestione unificata; procedure di acquisto di beni e servizi per gli Ispettorati territoriali. Rapporti istituzionali con l'Ufficio Centrale del bilancio e con la Ragioneria generale dello Stato per la predisposizione degli atti inerenti variazioni compensative in termini di competenza e cassa o di sola cassa;
- gestione dei capitoli di bilancio a spesa diretta di funzionamento e di investimento inerenti l'attività di controllo delle emissioni radioelettriche svolta dagli Ispettorati territoriali e relativa pianificazione e programmazione delle risorse finanziarie disponibili da utilizzare con procedure in sede centrale per il contenimento dei costi. Decentramento di risorse finanziarie alle sedi territoriali per procedure locali, destinate all'acquisto di beni strumentali per le misure radioelettriche e servizi di manutenzione ordinaria/straordinaria degli stessi;
- gestione dei rapporti istituzionali con l'Ufficio Centrale del bilancio, con la Ragioneria generale dello Stato e con la Corte dei Conti in materia di contratti e convenzioni che superano la soglia comunitaria;
- predisposizione di procedure di acquisto di beni e servizi connessi all'attività inerente il controllo delle emissioni radioelettriche, attraverso affidamenti diretti, gare ad evidenza pubblica o tramite mercato elettronico, da destinare alle strutture territoriali;



- coordinamento del parco automezzi in dotazione agli Ispettorati territoriali e gestione delle coperture assicurative. Acquisizione del carburante in sede centrale e gestione dei relativi fabbisogni;
- redazione di Accordi quadro pluriennali per la manutenzione straordinaria degli allestimenti presenti sui laboratori mobili di radiomonitoring e relativa gestione delle modalità operative degli interventi;
- coordinamento delle procedure contrattuali svolte in sede territoriale e dei collaudi effettuati dai Funzionari tecnici su mandato della Direzione;
- coordinamento dei gruppi di lavoro costituiti per la redazione di capitolati tecnici tesi ad acquisire sistemi di misura di elevata tecnologia, laboratori mobili allestiti per il radiomonitoring ed implementazione/aggiornamento/upgrade di strumentazione radioelettrica in dotazione agli Ispettorati territoriali;
- gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie destinate alle missioni istituzionali svolte dalla Direzione e dagli Ispettorati territoriali;
- gestione amministrativo-contabile delle attività ispettive in conto terzi, nazionali ed estere, svolte dalle strutture territoriali di cui ai decreti del Ministro delle comunicazioni di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 3 e 15 febbraio 2006;
- coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze per le procedure di riassegnazione delle entrate provenienti dall'attività istituzionale inerente il conto terzi;
- predisposizione di Convenzioni/Protocolli d'intesa con Società in house, altre Amministrazioni pubbliche, Autorità garanti, Enti e/o privati nelle materie di competenza della Direzione;
- gestione del bilancio annuale e pluriennale per i capitoli di competenza della Direzione. Predisposizione della Nota preliminare e del budget economico di tutti gli uffici territoriali. Predisposizione della Relazione al Rendiconto generale dello Stato per la Corte dei Conti e della Relazione annuale al Parlamento;
- pianificazione strategica, definizione degli obiettivi della Direzione e degli Ispettorati territoriali ed individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità delle azioni amministrative connesse.
- Controllo di gestione, conto annuale e analisi di benchmarking delle strutture appartenenti alla Direzione. Coordinamento dei rapporti istituzionali con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, con gli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro e i Sottosegretari di Stato e con l'Organismo indipendente di valutazione;
- predisposizione dei contratti di lavoro e conferimento di incarichi dirigenziali. Valutazione dei dirigenti;
- gestione amministrativa del personale, dell'anagrafe delle prestazioni, attribuzione di risorse umane e programmazione di nuovi fabbisogni;
- individuazione dei bisogni formativi ed organizzazione di corsi di formazione generica e specialistica per la Direzione e gli Ispettorati territoriali d'intesa con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione e degli Ispettorati territoriali, programmazione dei fabbisogni da segnalare alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio e supporto alla medesima per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati;



- pianificazione, programmazione annuale e triennale, gestione dei fabbisogni del patrimonio immobiliare degli Ispettorati territoriali, delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti nonché di beni e servizi per il funzionamento degli uffici, da segnalare alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio per le relative procedure di acquisizione da porre in essere con le risorse finanziarie disponibili sui capitoli di spesa a gestione unificata;
- supporto all'ufficio competente in materia di Conferenza Stato- Regioni;
- attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni e in tema di prevenzione della corruzione; monitoraggio del Piano Anticorruzione per le attività di competenza della Direzione e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza; adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- attività connesse e in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo 2016 n. 679 e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO);
- trattazione degli atti di sindacato ispettivo parlamentare nelle materie di competenza della Direzione Generale e predisposizione, in raccordo con gli ispettorati territoriali e le altre Direzioni Generali competenti, di elementi informativi di risposta per le esigenze dell'Ufficio di Gabinetto;

Gli Ispettorati territoriali, su ciascun territorio di appartenenza, svolgono le seguenti funzioni tecniche e amministrative:

- collaborazione, ove richiesta, con enti pubblici e privati, nell'individuazione di postazioni di irradiazione radio elettricamente compatibili con la realtà radioelettrica esistente e con i vincoli urbanistici territoriali nei casi di richieste di valutazione della delocalizzazione di impianti radioelettrici o nella definizione delle procedure di riduzione a conformità anche ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003;
- verifiche tecniche sugli impianti di radiodiffusione televisiva e dei connessi collegamenti di comunicazione elettronica e rilascio del relativo parere alla Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali e alla Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione per quanto di rispettiva competenza;
- verifiche tecniche sugli impianti di radiodiffusione sonora e dei connessi collegamenti di comunicazione elettronica e rilascio delle autorizzazioni alle modifiche, compatibilizzazione e ottimizzazione degli impianti secondo la normativa vigente;
- controlli sulle reti di comunicazione elettronica anche su disposizione dell'autorità giudiziaria e delle Autorità garanti, anche ai fini dell'accertamento dei livelli di inquinamento elettromagnetico;
- verifiche ispettive e controlli anche su disposizione dell'autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza ai fini dell'attività di vigilanza e ispettiva per la sorveglianza e protezione delle comunicazioni elettroniche dei servizi aeronautici, dei servizi pubblici essenziali tutelati



- dalla legge n. 110/83 e dalla vigente normativa;
- collaborazione con le Autorità di pubblica sicurezza per la tutela delle comunicazioni elettroniche durante manifestazioni pubbliche ed i Grandi Eventi di interesse nazionale;
 - vigilanza, controllo e relative sanzioni sui sistemi di rete, sugli apparati e prodotti, interconnessi e collegati alle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private, previsti dal decreto legislativo n. 259 del 2003 e dalla vigente normativa;
 - individuazione e rimozione delle interferenze ai servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione segnalate dai privati, nonché compatibilizzazione tra impianti di emittenti di radiodiffusione sonora e televisiva pubbliche e private anche attraverso l'utilizzazione di sistemi informatici di pianificazione;
 - monitoraggio radioelettrico a tutela dei servizi di radiocomunicazione sul territorio nazionale e per attività di radiomonitoring derivanti da accordi a carattere internazionale ai fini della trattazione delle situazioni interferenziali originate o subite da stazioni estere, in coordinamento con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni delle tecnologie dell'informazione;
 - monitoraggio con sistemi elettronici fissi e mobili del corretto utilizzo dello spettro radioelettrico, anche in coordinamento con la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali e la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni delle tecnologie dell'informazione;
 - collaudi ed ispezioni alle stazioni radio e agli impianti radio destinati alla salvaguardia della vita in mare, sul territorio nazionale e all'estero, installate a bordo delle navi, delle imbarcazioni da pesca e degli aeromobili non immatricolati nel Registro Aeronautico Nazionale, svolgimento degli esami per il rilascio dei relativi certificati e titoli abilitativi;
 - vigilanza e controllo relativamente all'equipaggiamento marittimo destinato alle apparecchiature di radiocomunicazione di cui al d.P.R. 20 dicembre 2017, n. 239, in raccordo con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
 - vigilanza, controllo e relative sanzioni sulle attività di call center ai sensi dell'articolo 24-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, come sostituito dall'art. 1, comma 243 della legge n. 232 del 2016;
 - attività di vigilanza ispettiva e di controllo sulle interferenze tra, impianti, condutture di energia elettrica, tubazioni metalliche sotterrate e linee di comunicazione elettronica;
 - rilascio del nulla osta di competenza alla costruzione, alla modifica e allo spostamento delle condutture di energia elettrica e delle tubazioni metalliche sotterrate ai sensi del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'articolo 95 del decreto legislativo n. 259 del 2003, partecipazione alle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241;
 - verifica dei requisiti minimi dei sistemi di comunicazione radio e/o telefonica degli Istituti di vigilanza privata di cui all'allegato E del decreto 1 dicembre 2010, n. 269, in coordinamento con il Ministero dell'interno, e verifica della marcatura e certificazione CE ai sensi del d.lgs. n.128 del 2016;
 - svolgimento delle attività effettuate in conto terzi sulla base della normativa vigente per quanto riguarda in particolare:



assistenza ai concorsi pubblici e privati nonché agli esami di Stato per prevenire l'utilizzo di terminali di comunicazione elettronica;

analisi e verifiche con sistemi dedicati, su istanza dei concessionari e dei soggetti autorizzati, di progetti tecnici di compatibilizzazione, razionalizzazione, ottimizzazione e trasferimento di impianti radioelettrici, anche con interventi in opera sul territorio per le verifiche tecniche, della marcatura e certificazione CE ai sensi del d.lgs. n. 128 del 2016;

effettuazione di interventi in assenza di violazioni, svolgimento di campagne di misura straordinarie, controlli per quanto di competenza in materia di inquinamento elettromagnetico, attività di monitoraggio radioelettrico in occasione di eventi pubblici e istituzionali, su richiesta di operatori di comunicazione elettronica, Associazioni, Enti, Autorità garanti e privati;

attività di disattivazione, suggellamento, riattivazione e dissequestro di impianti radioelettrici effettuate a carico del trasgressore;

attività di verifica tecnico-amministrativa e di monitoraggio dello spettro radioelettrico tramite la rete nazionale di stazioni remote di misura distribuite sul territorio, previste da atti di natura convenzionale stipulati con altre Amministrazioni pubbliche, Autorità garanti, Enti e privati;

prestazione di consulenze tecnico-amministrative;

prestazioni di consulenze tecnico-amministrative previste da atti di natura convenzionale stipulati con altre Amministrazioni pubbliche, Autorità garanti, Enti e privati nelle materie di competenza del Ministero;

analisi tecniche preventive di scenari radioelettrici complessi e prestazioni a garanzia degli operatori broadcasting in occasione di eventi speciali e manifestazioni sportive che si svolgono in siti con elevata densità di dispositivi elettronici;

- attività di vigilanza ispettiva di sorveglianza del mercato delle apparecchiature radio ai sensi del d.lgs. 22 giugno 2016, n. 128 e del d.lgs. 6 novembre 2007, n. 194 per gli aspetti di competenza, in raccordo con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
- monitoraggio dello spettro radioelettrico in occasione di eventi speciali e di manifestazioni pubbliche di particolare interesse sul territorio nazionale, verifica dei titoli autorizzativi e delle caratteristiche tecniche dei dispositivi radioelettrici presenti, bollinatura degli apparati, in raccordo con la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali e la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
- svolgimento degli esami per il rilascio della patente di radioamatore ai sensi del D.P.R. 1214/1966 e s.m.i. e rilascio delle abilitazioni all'esercizio della stazione di radioamatore con attribuzione dei relativi nominativi;
- istruttoria per l'autorizzazione dei nominativi speciali per Contest e manifestazioni marconiane, in raccordo con la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- istruttoria per l'autorizzazione di stazioni ripetitrici radioamatoriali e radiofari amatoriali con attribuzione dei relativi nominativi, in raccordo con la Direzione generale per i servizi



- di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- rilascio titoli abilitativi, autorizzazioni e licenze di propria competenza;
 - nulla osta relativi a benefici tariffari riconosciuti alle imprese dei settori dell'editoria, stampa e radiodiffusione in raccordo con la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
 - attività di vigilanza e controllo sulla fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato di cui agli articoli 25 e 104 del decreto legislativo n. 259 del 2003;
 - accertamento delle violazioni di leggi, regolamenti, convenzioni, contratti di programma e di servizio nell'ambito delle materie di spettanza del Ministero e applicazione delle relative sanzioni amministrative per la parte di propria competenza;
 - vigilanza e controllo sulla fornitura del servizio universale di cui agli articoli 53 e 54 del decreto legislativo n. 259 del 2003;
 - collaborazione con la Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale nella organizzazione e gestione dell'attività di revisione e di ispezione sugli enti cooperativi e nell'esame dei relativi verbali;
 - controlli e ispezioni a supporto della Direzione generale per gli Incentivi alle imprese relativamente alla realizzazione di programmi di impresa oggetto di agevolazione anche attraverso gli ex uffici periferici territoriali trasferiti dalla medesima Direzione generale;
 - ulteriori attività di vigilanza e controllo nel settore delle comunicazioni necessarie per il rispetto delle disposizioni normative in materia;
 - supporto all'attuazione di nuove disposizioni normative a livello territoriale in coordinamento con le Direzioni generali nelle materie di competenza del Ministero;
 - organizzazione e gestione di sportelli unici per i servizi ai cittadini e alle imprese nelle materie di competenza del Ministero;
 - organizzazione e gestione dei servizi generali di funzionamento;
 - funzioni di consegnatario;
 - controllo di gestione;
 - gestione delle risorse finanziarie decentrate dalla Direzione e acquisti di beni servizi in sede territoriale, posti in essere sulla base delle singole esigenze locali e delle indicazioni fornite dalla sede centrale;
 - affari legali e contenzioso;
 - relazioni sindacali e attività di contrattazione in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
 - supporto al datore di lavoro e al responsabile del servizio di prevenzione e protezione per gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché in materia di sorveglianza sanitaria in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
 - organizzazione e gestione del parco automezzi e del servizio garage con l'utilizzo delle risorse finanziarie decentrate dalla Direzione;
 - verifica della regolare esecuzione della fornitura di beni e servizi acquisiti in sede territoriale. Collaudi, su appositi incarichi conferiti dalla Direzione, sia per manutenzioni straordinarie eseguite sui beni già in dotazione sia per strumentazione acquistata in sede centrale;
 - contenzioso e rapporti con l'Autorità giudiziaria, con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato,



rappresentanza in giudizio, ove previsto, nel settore delle telecomunicazioni.

In ciascun ambito territoriale operano le Dipendenze provinciali, che effettuano a livello locale, i compiti demandati dall'Ispettorato di riferimento, comprese le funzioni di sportello per il pubblico.

L'eventuale istituzione o soppressione di Dipendenze provinciali viene disposta, previa informativa alle organizzazioni sindacali, con provvedimento del Direttore generale, acquisito il parere del Segretario generale, sentito il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio e il Dirigente dell'Ispettorato di riferimento.

Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica

La Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica si articola nelle seguenti 12 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari generali, contabilità e bilancio

Supporto al Direttore generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio e con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari di Stato, con il Segretariato generale e con l'OIV, per quanto di competenza, in materia di:

- relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio e con la Corte dei conti;
- pianificazione strategica, sistema della performance, e connessa individuazione degli obiettivi e degli indicatori delle attività;
- monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo e della direttiva generale del Ministro;
- attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale;
- politiche di bilancio, predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale, supporto alla gestione dei capitoli di bilancio delegati ai titolari degli uffici e coordinamento. Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie;
- definizione della nota preliminare del progetto di bilancio annuale, predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e predisposizione del rendiconto finanziario per quanto di competenza della Direzione Generale;
- monitoraggio e analisi dei costi di funzionamento della Direzione ed eventuali azioni correttive, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- contratti per il trattamento economico e valutazione dei dirigenti; conferimento di incarichi; gestione amministrativa del personale, telelavoro e part-time; attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la



- programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;
- supporto alle Divisioni interessate per la definizione di atti contrattuali e convenzioni con soggetti terzi, stipula e gestione di atti e convenzioni con enti e soggetti esterni;
 - attività di economato, missioni del personale;
 - rilevazione e programmazione dei fabbisogni di beni e servizi, anche informatici, della Direzione generale, in raccordo, per le spese in gestione unificata, con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, e collaborazione con la medesima Direzione generale per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati. Gestione e aggiornamento procedure informatiche e banche dati;
 - protocollo informatico, sistema documentale ed archivio centralizzato della Direzione generale;
 - rilevazione dei fabbisogni formativi del personale in collaborazione con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
 - supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - supporto al Direttore generale per la programmazione dell'attività direzionale, ivi inclusa la predisposizione delle direttive per l'utilizzo delle risorse finanziarie;
 - comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet, con l'URP e con l'Ufficio stampa, predisposizione del Piano della Comunicazione della Direzione generale;
 - predisposizione e pubblicazione del Quaderno informativo e promozione di iniziative editoriali e campagne di informazione e organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni;
 - attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni e in tema di prevenzione della corruzione; monitoraggio del Piano Anticorruzione per le attività di competenza della Direzione e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza; adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; attività connesse e in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo 2016 n. 679 e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO);

Divisione II – Affari giuridici e normativi

- rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri Uffici di diretta collaborazione e con il Segretario generale sulle materie inerenti norme e regolamenti di competenza della Direzione generale;
- raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio per il contenzioso in materia di personale;
- trattazione, nelle materie di competenza della Direzione generale, in raccordo con la divisione competente per materia, dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, dei ricorsi giurisdizionali, dei ricorsi gerarchici e del contenzioso comunitario, ove non diversamente previsto;



- esame dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie di interesse della Direzione generale, in raccordo con le Divisioni competenti per materia;
- supporto giuridico all'elaborazione di proposte legislative e atti normativi adottati nelle materie di interesse della Direzione generale;
- supporto giuridico all'elaborazione di proposte legislative, atti normativi ed amministrativi adottati nelle materie di interesse della Direzione generale, in coordinamento con le divisioni competenti, ed in particolare con le Divisioni VI, VII e VIII;
- supporto al Direttore generale nell'elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica;
- rapporti con il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato;
- coordinamento delle Divisioni competenti per materia della Direzione generale e predisposizione di elementi di risposta della Direzione medesima a richieste di esprimere parere su atti normativi;
- coordinamento delle Divisioni competenti per materia della Direzione generale e predisposizione di elementi di risposta della Direzione medesima ad atti di sindacato ispettivo e agli altri atti di indirizzo e controllo parlamentare;
- monitoraggio ed analisi della normativa nazionale, europea e regionale, in coordinamento con le divisioni competenti per materia;
- monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario e internazionale;
- monitoraggio dello stato di avanzamento dei provvedimenti normativi di competenza della Direzione generale, in coordinamento con le Divisioni competenti per materia;
- supporto al Direttore generale nella predisposizione di rapporti periodici sull'attività giuridica e normativa della Direzione generale, in coordinamento con le Divisioni della Direzione.

Divisione III – Servizi e professioni, qualità dei prodotti e dei servizi, professioni non organizzate in ordini o collegi, albi ed elenchi

- disciplina in materia di attività imprenditoriali regolamentate;
- disciplina e contenzioso relativo agli ausiliari del commercio iscritti nel Registro delle imprese e nei residuali albi e ruoli tenuti dalle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- elaborazione di indirizzi in materia di artigianato, con riferimento esclusivo alle disposizioni di pertinenza statale
- monitoraggio delle legislazioni nazionali e regionali concernenti la regolazione del settore dei servizi e delle professioni;
- iniziative per lo sviluppo concorrenziale del settore dei servizi, in coordinamento con la Divisione IV;
- attività concernenti l'informazione in materia di emissioni di CO₂ di autoveicoli e rapporti con le altre Amministrazioni interessate;
- studio e analisi in materia di certificazione ed attestazione della qualità di prodotti e servizi e di carte di qualità dei servizi pubblici;
- monitoraggio e pubblicazione dei marchi ed altri attestati di qualità dei servizi;
- attività di promozione e di informazione sulla qualità e sull'etichettatura dei prodotti;
- tenuta dell'elenco delle associazioni delle professioni non organizzate in ordini o collegi.



- tenuta dell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti e gestione dei relativi procedimenti amministrativi;
- adempimenti in materia di organi responsabili per la soluzione extragiudiziale delle controversie nonché di rete europea degli organi nazionali per la risoluzione extragiudiziale delle controversie anche alla luce delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 6 agosto 2015, n.130, con il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori (c.d. Direttiva sull'ADR per i consumatori);
- gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale nelle materie di competenza, ivi compresi i ricorsi gerarchici impropri, e relativi rapporti con l'Avvocatura dello Stato.

Divisione IV – Promozione della concorrenza, semplificazioni per le imprese, e servizi assicurativi

- supporto all'iniziativa normativa del Ministero in materia di liberalizzazioni e di semplificazione per le imprese, anche in materia di assicurazioni e di requisiti per l'esercizio di attività economiche nei settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi, anche ai fini della predisposizione del disegno di legge annuale per la concorrenza;
- promozione e gestione delle politiche per la concorrenza anche per gli aspetti connessi alla regolamentazione di singoli settori economici e di categorie professionali;
- politiche di promozione delle dinamiche di mercato concorrenziali;
- promozione della concorrenza nel settore del commercio e dei servizi ed elaborazione di proposte normative, anche nell'ambito dell'Osservatorio nazionale del commercio;
- valutazione ed esame delle indagini e delle segnalazioni formulate dall'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato ed istruttoria delle eventuali decisioni da assumere;
- confronto ed elaborazione di indirizzi e strategie comuni con le Regioni nel campo della regolazione dei mercati e delle attività economiche, ivi comprese le attività commerciali e i connessi rapporti con Comuni e Regioni;
- concorso alla disciplina in materia di nuove forme di distribuzione commerciale e di commercio elettronico;
- elaborazione di proposte in materia di disciplina della concorrenza e della tutela dei diritti dei consumatori anche in materia di assicurazioni con particolare riferimento alla RC Auto e connessi rapporti istituzionali con l'Autorità della concorrenza e del mercato e l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS);
- politiche nel settore delle assicurazioni e rapporti con l'IVASS e vigilanza su alcuni Fondi di garanzia gestiti dalla Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.a.) nel settore assicurativo;
- gestione ed organizzazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori in materia di assicurazioni in collaborazione con l'IVASS;
- elaborazione normativa e attività connesse all'attuazione della disciplina europea, del Codice delle assicurazioni private e della regolamentazione di settore;
- questioni generali in materia di responsabilità civile veicoli e natanti;
- revoca, commissariamento e liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione.



Divisione V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori

- elaborazione di proposte normative in materia di tutela del consumatore;
- attività connesse all'attuazione del Codice del Consumo ed al recepimento di direttive europee in materia di tutela del consumatore;
- problematiche generali inerenti agli interessi economici e ai diritti dei consumatori e connessi rapporti con Regioni, Enti locali, Camere di Commercio ed altre Amministrazioni centrali;
- risposte ai quesiti e alle segnalazioni dei consumatori e/o imprese, in collegamento con gli uffici competenti e relativo monitoraggio, nonché connessi rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico del Ministero;
- gestione dei fondi provenienti dalle sanzioni irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato e dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed i servizi idrici e predisposizione delle linee progettuali di intervento;
- attività istruttoria delle iniziative a vantaggio dei consumatori, concessione, erogazione e controllo sulle iniziative finanziate;
- predisposizione della relazione annuale alle Commissioni Parlamentari competenti;
- gestione del contenzioso giurisdizionale e amministrativo in materia di tutela del consumatore e relativi rapporti con l'Avvocatura dello Stato.

Divisione VI – Normativa tecnica – Sicurezza e conformità dei prodotti

- vigilanza del mercato ai sensi del Regolamento UE 765/2008 e Decisione UE 768/2008 relativamente ai prodotti ricadenti nelle direttive di competenza del Ministero e attività amministrativa restrittiva dell'offerta tesa a garantire la circolazione di soli prodotti sicuri;
- cooperazione e contatti con le Amministrazioni, istituzioni pubbliche e sistema camerale, per la gestione di piani di sorveglianza, nonché con gli organismi di valutazione della conformità;
- organizzazione e gestione della Conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 106 del Codice del consumo (decreto legislativo n. 206/2005);
- rapporti con le Amministrazioni e le istituzioni europee ed internazionali coinvolte nella materia e gestione delle procedure di infrazione;
- partecipazione al processo normativo comunitario e nazionale relativo alle direttive europee di prodotto di competenza esclusiva del Ministero e collaborazione con altre Amministrazioni per quelle di competenza concorrente;
- rapporti con gli enti di normazione nazionali UNI, CEI e connessa vigilanza;
- rapporti con enti di normazione comunitari ed internazionali per la predisposizione, aggiornamento e modifica delle norme tecniche per la certificazione di prodotti ed impianti e relativa pubblicazione;
- vigilanza sui soggetti abilitati nei settori di competenza della Divisione;
- Unità centrale di notifica per le norme e regole tecniche e TBT, procedure di informazione e notifica delle norme e regole tecniche (direttiva 2015/1535/UE ed Accordo Uruguay Round –WTO –TBT);



- informazione e notifica di norme e regole tecniche nell'ambito del PCP (Punto contatto prodotti);
- gestione del sistema di informazione rapido scambio europeo RAPEX e del sistema di informazione e comunicazione in materia di sorveglianza del mercato ICSMS;
- Punto di contatto nazionale per i prodotti da costruzione ai sensi del Regolamento UE n. 305/2011;
- attività di controllo connessa alla sicurezza degli impianti civili ed industriali ad esclusione dei profili di sicurezza sul lavoro e di quelli di competenza di altre Amministrazioni.

Divisione VII - Organismi notificati e sistemi di accreditamento

- disciplina della certificazione CE relativa ai prodotti di competenza del Ministero;
- disciplina dell'accREDITamento degli organismi di valutazione della conformità e dei laboratori di prova;
- rapporti con enti, associazioni, autorità nazionali, comunitarie ed internazionali, amministrazioni, enti di normalizzazione tecnica nelle materie della certificazione e dell'accREDITamento;
- esercizio delle funzioni amministrative connesse e conseguenti al procedimento di accREDITamento a fini di notifica degli organismi di valutazione della conformità;
- esercizio delle funzioni tecnico-amministrative non fondate sull'accREDITamento a fini di notifica degli organismi di valutazione della conformità;
- Punto di contatto nazionale in qualità di Autorità notificante nell'ambito del sistema informativo comunitario NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations);
- sorveglianza su Accredia - Organismo unico nazionale di accREDITamento - e supporto alla relativa Commissione interministeriale di sorveglianza;
- vigilanza, per la parte non attribuita ad Accredia, sugli organismi di valutazione di conformità e i laboratori di prova notificati per le direttive prodotti;
- tenuta dell'elenco gestione dati e monitoraggio degli Organismi di valutazione della conformità.

Divisione VIII – Strumenti di misura e metalli preziosi

- attività tecnico-amministrativa relativa ai procedimenti di accertamento della conformità di strumenti metrici secondo la normativa nazionale e comunitaria (Direttive MID e NAWI);
- attività relative al Sistema Internazionale di misura ed al Sistema Nazionale di Taratura;
- attività relativa all'emissibilità di monete in metallo prezioso coniate dall'IPZS;
- attività tecnico-amministrativa per laboratori di prove metrologiche;
- attività tecnico-amministrativa di vigilanza e controllo relativamente agli apparecchi di controllo nel settore dei trasporti su strada;
- rapporti con gli istituti metrologici primari e attività di supporto tecnico-organizzativo per lo svolgimento delle competenze della Direzione nel settore metrologico;
- rapporti istituzionali in materia di metrologia con gli Organismi nazionali, l'Unione Europea, gli Organismi internazionali ed europei;
- attività normativa e di indirizzo in materia di servizi metrici e del saggio dei metalli pre-



ziosi;

Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento titoli professionali

- rapporti istituzionali con gli organismi e gli Stati membri dell'Unione Europea, con l'OCSE e altre organizzazioni internazionali, nelle materie di competenza della Direzione e con la collaborazione delle Divisioni competenti per materia;
- partecipazione alla elaborazione delle politiche della concorrenza e dei consumatori in ambito europeo in collaborazione con le Divisioni competenti per materia;
- preparazione e supporto al coordinamento dei lavori per i Consigli dei Ministri dell'Unione Europea nelle materie di competenza della Direzione;
- istruttoria e predisposizione dei contributi della Direzione in relazione agli obblighi informativi del Governo nei confronti del Parlamento, connessi alla partecipazione dell'Italia all'Unione europea;
- predisposizione, negoziazione ed applicazione di accordi internazionali nelle materie di competenza della Direzione;
- Ufficio unico di collegamento responsabile dell'applicazione del regolamento (CE) n. 2006/2004 come sostituito dal Regolamento UE 2017/2394, nei confronti di tutte le Autorità competenti e nei rapporti con la Commissione europea e gestione della rete europea CPS di rilevazione dei casi di violazione transfrontaliera;
- esercizio delle funzioni di Autorità competente, attribuite al Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 3, lettera d) del Regolamento (CE) n.2006/2004, come sostituito dal Regolamento UE 2017/2394;
- attività amministrativa connessa alle funzioni di Centro Nazionale della Rete Europea per i Consumatori (ECC-NET);
- riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero e valutazione preventiva della dichiarazione di prestazione temporanea, nelle materie di competenza del Ministero non diversamente attribuite;
- rilascio del certificato CE previsto dagli articoli 8 e 16 della direttiva 36/2005/CE ai cittadini italiani per l'esercizio dell'attività nei Paesi UE/SEE e Confederazione elvetica.

Divisione X – Manifestazioni a premio

- definizione di iniziative di regolamentazione delle manifestazioni a premio;
- esercizio delle funzioni amministrative relative alla gestione delle comunicazioni e cauzioni relative alle manifestazioni a premio;
- funzioni di vigilanza e controllo, anche di natura ispettiva e sanzionatoria, rapporti con gli uffici di altre Amministrazioni e gestione del contenzioso giurisdizionale in materia.



Divisione XI – Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU).

- attività di supporto e segreteria tecnico-organizzativa del CNCU e del Comitato permanente;
- attività relative all'esecuzione delle decisioni e delle iniziative promozionali del CNCU;
- gestione amministrativa e contabile;
- rapporti con le associazioni dei consumatori;
- rapporti con organi istituzionali, amministrazioni centrali, Regioni ed enti locali, e associazioni imprenditoriali;
- organizzazione dell'annuale sessione programmatica con le Regioni.

Divisione XII – Analisi economiche, monitoraggio dei prezzi e statistiche sul commercio e sul terziario

- Analisi economica delle politiche di competenza della Direzione generale;
- studi e statistiche sui servizi, sui settori professionali, sulle caratteristiche dell'apparato distributivo dei mercati, delle imprese e delle attività commerciali anche a supporto della definizione delle politiche nelle materie di competenza della Direzione generale;
- analisi congiunturali e strutturali dell'andamento di prezzi e tariffe;
- supporto all'attività del Garante per la sorveglianza dei prezzi;
- indagini e analisi settoriali sui processi di formazione dei prezzi e delle tariffe e delle condizioni di offerta di beni e servizi, anche mirati alle funzioni di segnalazione di anomalie alle Autorità dotate di poteri di intervento sul mercato;
- organizzazione e gestione dell'Osservatorio prezzi e tariffe;
- sviluppo e gestione del sistema dedicato alla raccolta ed alla pubblicazione dei prezzi praticati dei carburanti realizzato in attuazione dell'art.51 della legge n.99 del 2009, nonché attuazione delle altre misure relative alla conoscibilità dei prezzi dei carburanti;
- supporto all'Osservatorio nazionale del commercio e raccordo con l'attività di Regioni e Comuni;
- coordinamento delle fonti informative e statistiche della Direzione, raccolta e predisposizione di studi e dossier tematici, raccordo con altri soggetti e istituzioni per lo scambio dei dati e la collaborazione in materia di prezzi e nelle altre materie di competenza.

Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale

Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale si articola nelle seguenti 8 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Affari Generali, pianificazione e formazione

- trattazione degli affari generali della Direzione e coordinamento delle strutture di segrete-



- ria del Direttore generale;
- rapporti con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, con l'OIV, con l'Ufficio centrale di bilancio e con la Corte dei Conti;
 - supporto al Direttore generale per le attività di pianificazione strategica e di elaborazione e monitoraggio degli obiettivi;
 - supporto e coordinamento all'elaborazione di proposte per il documento di politica economica e finanziaria, predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, politiche di bilancio, predisposizione del budget economico;
 - gestione dei capitoli di bilancio e gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie, ivi comprese le procedure di impegno e liquidazione delle spese;
 - attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale;
 - acquisizione di beni e servizi non in gestione unificata;
 - gestione amministrativa del personale, predisposizione dei contratti di lavoro dei dirigenti e supporto alla valutazione dei medesimi, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, strumentali e logistici;
 - individuazione dei bisogni formativi, gestione delle iniziative di formazione a cura della Direzione generale ivi compresi la prima formazione e l'aggiornamento dei revisori degli enti cooperativi;
 - supporto al Direttore generale per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro;
 - comunicazione interna ed esterna in raccordo con i competenti Uffici del Ministero, rapporti con la redazione intranet ed internet, l'URP e l'Ufficio Stampa;
 - gestione del protocollo e dell'archivio della Direzione;
 - supporto alle Divisioni per la gestione dei sistemi informatici in uso alla Direzione generale;
 - attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni e in tema di prevenzione della corruzione; monitoraggio del Piano Anticorruzione per le attività di competenza della Direzione e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza; adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - attività connesse in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo 2016 n. 679 e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO).

Divisione II – Società fiduciarie e di revisione

- disciplina in materia di società fiduciarie e di revisione;
- attività amministrativa, sanzionatoria e di vigilanza;
- attività ispettiva periodica e straordinaria;
- liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione, delle società ad esse collegate o delle società esercenti l'attività in assenza di autorizzazione;



- procedimenti connessi alle predette procedure: nomina, sostituzione e revoca dei commissari liquidatori;
- costituzione dei comitati di sorveglianza;
- attività di vigilanza sulle procedure;
- atti finali delle procedure di liquidazione;
- rapporti con le altre Amministrazioni, Autorità ed Istituzioni, per le materie di competenza.

Divisione III – Gestione del contenzioso, affari giuridici, relazioni con l’utenza e attività di promozione del sistema cooperativo

- predisposizione delle memorie difensive per il contenzioso nelle materie afferenti il sistema cooperativo, il sistema camerale e le società fiduciarie, in collaborazione con le Divisioni competenti per materia, e relativo monitoraggio;
- supporto alla Divisione I in materia di contenzioso attinente la disciplina dei rapporti di lavoro;
- supporto e coordinamento delle divisioni competenti per materia nell'analisi e monitoraggio degli atti normativi, nella predisposizione di proposte normative e relativo monitoraggio;
- supporto giuridico al Direttore generale e alle Divisioni, redazione di pareri;
- attività di segreteria e supporto alla Commissione centrale per le cooperative e al Comitato centrale per le cooperative;
- monitoraggio periodico delle legislazioni nazionali e regionali concernenti la regolazione del settore camerale, imprenditoriale e artigiano a supporto delle competenti Divisioni;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo nelle materie di competenza della Direzione generale, in collaborazione con le Divisioni competenti per materia;
- accesso agli atti e aggiornamento del registro della trasparenza per tutte le materie di competenza della direzione generale;
- coordinamento delle attività di relazione con l’utenza;
- coordinamento delle attività di relazione con gli Uffici di diretta collaborazione e con il Segretariato generale per le informative sulle procedure liquidatorie e sanzionatorie degli enti cooperativi;
- Punto di contatto con l’Autorità giudiziaria, anche in relazione a provvedimenti e richieste di acquisizione atti e informazioni;
- elaborazione delle politiche per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo in coordinamento con la Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese.

Divisione IV – Albi, contributi degli enti cooperativi, studi e analisi sul sistema cooperativo

- gestione dell'Albo delle società cooperative;
- gestione dell'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi e supporto al relativo Comitato;
- rapporti con il sistema camerale e le relative società strumentali finalizzati alla corretta ge-



- stione dell'Albo delle società cooperative;
- riconoscimento dei consorzi di produzione e lavoro ammissibili ai pubblici appalti ai sensi della legge n. 422 del 1909 e approvazione delle relative modifiche statutarie;
 - adempimenti connessi alla determinazione del contributo biennale di revisione;
 - accertamento e riscossione dei contributi di revisione dovuti dagli enti cooperativi e delle somme relative all'articolo 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 e relativa attività esecutiva;
 - istruttoria delle istanze di riesame in materia di contributi dovuti dagli enti cooperativi;
 - irrogazione delle sanzioni amministrative agli enti cooperativi previste per legge;
 - raccolta ed elaborazione dati sulle attività di vigilanza e sanzionatorie degli enti cooperativi, ivi comprese le procedure liquidatorie in corso;
 - studi ed analisi sul sistema cooperativo, centro di documentazione ed elaborazione di rapporti periodici in materia cooperativa;
 - relazione triennale al Parlamento ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 59 del 1992.

Divisione V – Vigilanza sul sistema cooperativo

- riconoscimento giuridico delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, esame delle modifiche apportate agli statuti delle stesse e relativa vigilanza;
- approvazione degli statuti e delle successive modifiche statutarie dei fondi mutualistici costituiti ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59 e vigilanza sui medesimi;
- programmazione dell'attività di vigilanza sul sistema cooperativo, pianificazione, conferimento e monitoraggio degli incarichi di revisione, organizzazione e realizzazione dell'attività ispettiva;
- valutazione dei verbali di revisione e di ispezione e adempimenti conseguenti;
- coordinamento con gli uffici territoriali facenti capo alla Direzione generale per le attività territoriali nelle attività di supporto alla vigilanza sugli enti cooperativi;
- attività di controllo sulle banche di credito cooperativo e sulle società capogruppo dei gruppi bancari cooperativi, per quanto di competenza della Direzione generale, e sulle società di mutuo soccorso;
- vigilanza sulle società cooperative europee;
- supporto, coordinamento e indirizzo, anche giuridico, delle attività dei revisori e degli ispettori degli enti cooperativi;
- determinazione dei compensi dovuti per le attività ispettive e di revisione;
- autorizzazione dei corsi di formazione organizzati dalle Associazioni nazionali di rappresentanza e relativa vigilanza;
- supporto alla Divisione I per la predisposizione dei pacchetti formativi connessi all'attività di revisione;
- tenuta dell'elenco dei revisori di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 220 del 2002;
- tenuta dell'elenco delle società di revisione di cui all'articolo 15 della legge n. 59 del 1992.

Divisione VI – Provvedimenti sanzionatori e liquidatori degli enti cooperativi



- procedimenti di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.;
- procedimenti di liquidazione coatta amministrativa dei consorzi agrari, di concerto con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
- provvedimenti di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies c.c.;
- provvedimenti di scioglimento degli enti cooperativi ai sensi degli articoli 2545 septiesdecies c.c. e 223 septiesdecies disp. att. e trans c.c.;
- provvedimenti di sostituzione dei liquidatori nella liquidazione volontaria ai sensi dell'articolo 2545 octiesdecies c.c.;
- pareri ai tribunali ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.;
- istruttoria per la nomina, sostituzione e revoca dei commissari liquidatori e dei commissari governativi e per la costituzione dei comitati di sorveglianza;
- vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta e di scioglimento con nomina del liquidatore;
- procedimenti autorizzatori nelle procedure di gestione commissariale;
- riparti, atti finali delle procedure di liquidazione e determinazione del compenso dei commissari liquidatori e dei commissari governativi;
- disposizioni ai Conservatori dei pubblici registri per la cancellazione delle ipoteche, comunicazioni al Registro delle imprese e notifiche alle altre amministrazioni competenti;
- Istruttoria per l'autorizzazione al deposito dei concordati di liquidazione coatta amministrativa e rilascio del prescritto parere ai Tribunali competenti.

Divisione VII – Ordinamento del sistema camerale e pubblicità legale d'impresa

- disciplina in materia di ordinamento delle Camere di commercio, loro unioni, centri esteri, aziende speciali e connessa attività di vigilanza per gli aspetti di competenza;
- riconoscimento, vigilanza e monitoraggio delle Camere di commercio italiane all'estero e italo-estere in Italia;
- vigilanza sull'Unione italiana delle Camere di Commercio e svolgimento di attività di interesse comune, sotto il coordinamento e la programmazione del Segretario generale;
- predisposizione della relazione generale al Parlamento sull'attività delle Camere di Commercio;
- disciplina e monitoraggio in materia di fascicolo informatico di impresa;
- accreditamento e monitoraggio degli Sportelli unici per le attività produttive e delle Agenzie per le imprese ed eventuali attività in materia di registro informatico degli adempimenti amministrativi delle imprese;
- disciplina e tenuta dell'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti ed imprese INI PEC;
- elaborazione di indirizzi in materia di artigianato;
- disciplina relativa alla costituzione e pubblicità delle *startup* e PMI innovative, in coordinamento con la Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese;
- disciplina e indirizzi interpretativi in materia di adempimenti di pubblicità legale d'impresa;
- attività ispettiva e di vigilanza in materia di pubblicità legale e delle relative procedure di



- iscrizione;
- disciplina in materia di attività imprenditoriali regolamentate;
- nomina dei Conservatori del Registro delle imprese;
- rapporti istituzionali con gli organismi e gli Stati membri dell'Unione Europea, con l'OCSE e altre organizzazioni internazionali nelle materie di competenza.

Divisione VIII – Finanza e funzionamento del sistema camerale

- disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, loro aziende speciali, unioni regionali ed attività connessa;
- determinazione del diritto annuale e della quota relativa al fondo perequativo;
- determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe relative ai servizi camerali e definizione dei costi standard;
- individuazione del fabbisogno necessario per l'espletamento dei servizi in capo al sistema delle camere di commercio;
- composizione dei Consigli camerali;
- tenuta dell'elenco dei revisori dei conti delle Camere di Commercio, loro aziende speciali, unioni e centri esteri e procedure per la nomina dei rappresentanti ministeriali nei Collegi;
- tenuta dell'Elenco dei Segretari generali delle Camere di Commercio e procedimenti connessi alla relativa nomina;
- gestione del fondo intercamerale di cui alla legge n. 557 del 1971.
- disciplina in materia di registro informatico dei protesti
- studi e supporto ai fini delle iniziative di coordinamento per la valorizzazione e armonizzazione del sistema fieristico nazionale;
- disciplina in materia di borse merci, fiere e magazzini generali;
- accertamento dei requisiti delle società per l'esercizio dei magazzini generali e depositi franchi;
- accertamento dei requisiti delle società per l'esercizio di attività di emissione di buoni pasto;
- vigilanza sulle borse merci e sul consorzio Infomercati fino a compimento della liquidazione e supporto al Segretariato generale per quanto di competenza nelle attività di cui all'articolo 3 comma 3 lettera u) del DPCM 19 giugno 2019 n. 93;
- Ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132 dal primo gennaio 2020 sono assegnate le seguenti attività:
- esercizio dei compiti in materia di riconoscimento e regolamentazione delle Camere di Commercio italiane all'estero e delle relative attività di progettazione di iniziative promozionali e di partenariato, ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518 e relative norme applicative;
- esercizio dei compiti in materia di riconoscimento e monitoraggio delle Camere di Commercio estere e italo-estere in Italia;
-



Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio

La Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio si articola nelle seguenti 7 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Organizzazione, relazioni sindacali, comunicazione e relazione con il pubblico

- organizzazione e disciplina degli uffici, determinazione della dotazione organica;
- monitoraggio e analisi dell'organizzazione del lavoro e proposte per la semplificazione e il miglioramento dell'efficienza;
- attività finalizzate al benessere organizzativo e alle politiche per le pari opportunità;
- supporto al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- supporto alle attività del Mobility manager;
- supporto tecnico organizzativo al datore di lavoro ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione per gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria;
- supporto alla delegazione di parte pubblica nella gestione delle relazioni sindacali e delle attività di contrattazione;
- rappresentatività sindacale e monitoraggio delle prerogative sindacali;
- rilevazione dei dati sugli scioperi;
- affari generali della Direzione, ivi comprese le risposte alle interrogazioni parlamentari;
- attività pertinenti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) secondo quanto previsto dalla legge 7 giugno 2000, n. 150;
- applicazione, per gli aspetti di competenza della Direzione, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali;
- servizio all'utenza per i diritti di partecipazione e di accesso di cui alla legge 241/90, accesso civico e accesso generalizzato di cui al decreto legislativo n.33 del 2013 e successive modificazioni;
- monitoraggio dello stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa sulla trasparenza;
- rapporti con il Responsabile della prevenzione della corruzione per il raccordo tra la stesura del Piano della prevenzione della corruzione ed il contributo di cui agli obblighi di trasparenza;
- supporto agli Uffici della Direzione per le misure di prevenzione rischio corruzione;
- supporto alla redazione internet per la pubblicazione sul sito web dei dati relativi a quanto previsto nel Piano della prevenzione della corruzione/Trasparenza;
- definizione di strategie di comunicazione interna;
- relazioni esterne e rapporti con l'utenza, sia interna che esterna;
- supporto alla redazione del piano di comunicazione del Ministero;
- gestione uffici di prima accoglienza;



- monitoraggio della qualità dei servizi e della soddisfazione dei cittadini, anche ai fini della progettazione di proposte di miglioramento;
- organizzazione e partecipazione a mostre e convegni;
- valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Ministero;
- gestione Polo culturale: biblioteca, centri di documentazione, musei.

Divisione II - Programmazione, bilancio e controllo di gestione

- assegnazione degli stanziamenti di bilancio ai centri di responsabilità;
- previsioni di bilancio annuale e pluriennale;
- assestamenti e variazioni di bilancio;
- analisi delle risultanze di consuntivo;
- predisposizione della relazione al conto annuale del Ministero;
- supporto alle attività di rendicontazione al Parlamento ed agli organi di controllo;
- supporto al direttore generale per la definizione delle proposte da inserire nella direttiva annuale del Ministro;
- supporto al direttore generale per la programmazione ed il coordinamento delle attività e degli obiettivi annuali delle Divisioni della Direzione;
- supporto per la fase di programmazione e consuntivazione finanziaria degli obiettivi annuali della Direzione;
- supporto al direttore generale nella valutazione dei dirigenti;
- studi e proposte sulle metodologie di determinazione degli obiettivi gestionali e dei soggetti responsabili;
- supporto per la misurazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa;
- redazione del budget articolato per missioni e programmi;
- monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi gestionali;
- controllo di gestione;
- rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze e con l'Ufficio centrale per il bilancio;
- gestione stralcio degli enti soppressi per gli aspetti di competenza della Direzione;
- attività di supporto in materia di revisione della spesa e analisi economico finanziaria.

Divisione III – Contenzioso e procedimenti disciplinari

- contenzioso in materia di lavoro;
- contenzioso in materia contrattuale di competenza della Direzione;
- contenzioso in materia pensionistica;
- rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con gli organi giurisdizionali;
- pignoramenti presso terzi di competenza della Direzione e fermi amministrativi;
- riscossione dei crediti erariali derivanti da decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti;
- rimborso delle spese legali sostenute dal personale dipendente sottoposto a procedimento penale, civile o amministrativo-contabile;
- Ufficio Procedimenti disciplinari.



Divisione IV - Risorse strumentali

- pianificazione, programmazione e gestione dei fabbisogni del patrimonio, beni e servizi per il funzionamento a valere sui capitoli in gestione diretta e su quelli in gestione unificata;
- pianificazione, programmazione e gestione delle procedure ad evidenza pubblica per i fabbisogni di beni e servizi relativi alle attività di competenza e per le categorie su delega;
- pianificazione, programmazione e gestione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi sul mercato elettronico per le materie di competenza e per le categorie su delega;
- rapporti con l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- tenuta dell'Albo delle imprese di fiducia;
- predisposizione e gestione dei contratti;
- gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare del Ministero e rapporti con l'Agenzia del Demanio;
- predisposizione dei programmi annuale e triennale delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti e degli immobili e gestione degli interventi, in coordinamento con gli Uffici del Manutentore unico;
- verifica della regolare esecuzione dei servizi acquisiti, dei contratti di fornitura nonché collaudi sui lavori eseguiti e sui beni;
- servizio di consegnatario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2002;
- organizzazione e gestione dei servizi generali di funzionamento del Ministero;
- organizzazione e gestione del parco automezzi e del servizio di garage.

Divisione V - Sistemi informativi e trasformazione digitale. Formazione

- assolvimento, in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, dalla vigente normativa, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- definizione degli standard tecnici per lo sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia;
- predisposizione, aggiornamento, attuazione e vigilanza sul rispetto del piano di sicurezza informatica del Ministero;
- progettazione e coordinamento per l'erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese;
- predisposizione e implementazione di accordi di servizio in compartecipazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- promozione di iniziative per l'attuazione di direttive per l'innovazione tecnologica impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- pianificazione, promozione e coordinamento dell'utilizzo dei sistemi di posta elettronica, firma digitale e mandato informatico;
- gestione del protocollo informatico unificato e dell'ufficio di protocollo della Direzione Generale;
- gestione del sistema di rilevazione delle presenze;
- progettazione, sviluppo e controllo dei sistemi informativi;



- controllo e implementazione dell'intera rete e della connettività interna e verso i sistemi esterni al Ministero e gestione della fonia;
- programmazione e coordinamento degli investimenti e delle forniture di beni e servizi informatici bilanciando le esigenze con risorse, sostenibilità tecnica e sicurezza informatica;
- studi di fattibilità e redazione dei capitolati tecnici relativi ai sistemi informativi;
- assistenza al Segretariato, alle Direzioni generali e agli Uffici di diretta collaborazione per progettazione e sviluppo, od individuazione ed acquisto, di sistemi informativi dedicati;
- predisposizione e gestione dei contratti e delle forniture di beni e servizi informatici;
- supporto, pareri e consulenze in materia informatica;
- regolamentazione e gestione tecnica del portale web internet ed intranet;
- predisposizione ed aggiornamento, in coordinamento con il Segretariato, le Direzioni generali e gli Uffici di diretta collaborazione, dell'inventario dei beni informatici;
- individuazione dei bisogni formativi e coordinamento delle attività di formazione del personale del Ministero;
- definizione dei piani di formazione, progettazione e gestione dei corsi di formazione;
- rapporti con enti e organismi di formazione e relative convenzioni;
- valutazione dell'efficacia degli interventi formativi;
- gestione della banca dati della formazione;
- attivazione di tirocini formativi e di orientamento;
- supporto informatico per le attività connesse e in tema di trattamento e protezione dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo 2016 n. 679 e rapporti con la struttura di supporto al Responsabile Protezione Dati (DPO);

Divisione VI - Reclutamento e trattamento giuridico

- programmazione triennale fabbisogni di personale e richieste di autorizzazione;
- prospetto nazionale informativo sulla consistenza numerica e nominativa del personale in forza nell'amministrazione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- organizzazione e gestione delle procedure concorsuali e di altre procedure di assunzione;
- passaggio diretto di personale tra amministrazioni, ai sensi dell'articolo 30 del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- assegnazioni temporanee;
- pubblicità delle posizioni dirigenziali vacanti e delle procedure di assegnazione;
- inquadramenti e cancellazione dai ruoli e contratti di lavoro del personale;
- aspettativa e collocamento fuori ruolo;
- mobilità interna;
- rapporti di lavoro part-time;
- gestione degli stati matricolari, dei fascicoli personali e del bollettino del Ministero;
- gestione della banca dati anagrafica del personale;
- autorizzazione all'assunzione di incarichi aggiuntivi e gestione dell'anagrafe delle prestazioni;
- accertamenti sanitari;
- rilascio delle tessere ministeriali di riconoscimento;
- decadenze e riammissioni in servizio;



- procedure per passaggi d'area e per passaggi di fascia economica all'interno delle aree.

Divisione VII - Trattamento economico, di previdenza e quiescenza

- provvedimenti relativi al trattamento economico del personale;
- servizio cassa;
- liquidazione competenze fisse e accessorie;
- liquidazione spese di missione;
- liquidazione spese sanitarie;
- gestione del Fondo unico di amministrazione e dei fondi per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti;
- gestione dei buoni pasto;
- adempimenti in materia fiscale e previdenziale;
- collocamento in quiescenza del personale di ruolo;
- cancellazione dal ruolo ai sensi dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;
- progetto di liquidazione del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto per il personale di ruolo e non di ruolo;
- istruttoria delle istanze di riscatto dei servizi e degli studi universitari ai fini previdenziali;
- istruttoria ricongiunzione e computo di periodi di servizio ai fini di quiescenza;
- anticipazione e svincolo polizze assicurative per il personale transitato ai sensi di disposizioni normative;
- attività finalizzate al consolidamento delle posizioni assicurative del personale in coordinamento con l'INPS.